

Camera di Commercio di Bari

Il Piano della Performance 2022-2024



Approvato con Deliberazione di Giunta
n. 4 del 08 febbraio 2022

SOMMARIO

Premessa.....	3
1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA	5
1.1 - Mission e principali attività	5
1.2 -Organizzazione e personale.....	10
1.3 - Bilancio. Le risorse economiche.....	22
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	26
3. PIANIFICAZIONE	37
3.0 - Albero della performance.....	38
3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici	41
3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi.....	69
3.3 – Analisi di genere.....	116
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	118

Premessa

Il Piano della Performance, introdotto dal decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., costituisce uno dei principali strumenti di programmazione dell'Ente camerale. Esso si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della Performance», il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. Il fine ultimo è quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Inoltre, esso si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale.

Il Piano della Performance 2022 - 2024 della Camera di Commercio di Bari si coordina con i diversi documenti di programmazione e gestione già adottati dall'Ente ed in particolare con la Relazione Previsionale e Programmatica 2022 e con il Bilancio Preventivo 2022, la cui elaborazione ha inevitabilmente dovuto tenere conto dell'impatto - soprattutto nell'ambito del tessuto economico locale - della situazione di emergenza epidemiologica che ha caratterizzato gli ultimi due anni e che probabilmente comporterà importanti conseguenze anche negli anni futuri.¹

In relazione al quadro economico-normativo radicalmente mutato in funzione dell'emergenza epidemiologica le attività e gli obiettivi vengono ridefiniti con iniziative ed interventi volti a sostenere il sistema economico e le imprese del territorio.

Il presente Piano è stato predisposto in continuità con l'attuazione delle iniziative programmatiche e con gli obiettivi strategici già fissati per l'anno 2021, secondo un percorso che tiene conto dei risultati conseguiti, degli obiettivi in via di realizzazione, di quelli da programmare sulla base di nuove esigenze di erogazione di servizi, di innovazioni normative, di miglioramenti dell'efficacia ed efficienza amministrativa e soprattutto di quello che è lo scenario nel quale operare sulla base dei contenuti del Decreto MISE del 7 marzo 2019, che ha ridefinito i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative-economiche e agli ambiti prioritari di intervento delle funzioni promozionali.

Le indicazioni contenute nel presente Piano devono, ovviamente, armonizzarsi con quanto previsto nelle Linee guida sui Sistemi di Misurazione e Valutazione delle CCIAA predisposte da Unioncamere in collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica (novembre 2018).

¹ Relazione Previsionale e Programmatica è il documento di pianificazione che, nell'ambito del contesto economico-normativo di riferimento, definisce il quadro degli obiettivi strategici che caratterizzano l'intervento dell'Ente camerale in termini di sviluppo del territorio del La sistema delle imprese locali, fornendo elementi di indirizzo per la successiva predisposizione del Bilancio Preventivo e dello stesso Piano della Performance.

Per l'anno 2022, la Relazione Previsionale e Programmatica della CCIAA di Bari, predisposta dalla Giunta camerale, è stata da quest'ultima approvata (con i poteri del Consiglio camerale) con Deliberazione n. 107 del 12.11.2021, successivamente ratificata dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 7 del 13.12.2021.

Il testo completo dell'Aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2021 della CCIAA di Bari è rinvenibile al seguente link: https://www.ba.camcom.it/albo_camerale/allegato/2021/11/1_107.pdf.

Con Deliberazione n. 123 del 30.11.2021, la Giunta camerale ha deliberato sulla predisposizione del Preventivo Economico 2022, successivamente approvato con Deliberazione del Consiglio n. 8 del 13.12.2021.

Il dettaglio del Preventivo Economico 2022 è rinvenibile al seguente link:

https://www.ba.camcom.it/albo_camerale/allegato/2021/12/123.pdf.

Principio cardine che governa la redazione del Piano della Performance è, ancora una volta, la “trasparenza”, attraverso la quale è sempre possibile verificare le risorse impegnate e gli obiettivi conseguiti, in un'ottica di miglioramento continuo e che consente di rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione istituzionale interna ed esterna.

La sfida per Ente camerale resta sempre quella di garantire, alla luce delle significative novità normative ed in presenza del consistente taglio delle risorse, lo svolgimento dei compiti ed il perseguimento delle nuove finalità assegnate in un'ottica di continuità, anche amministrativa.

La predisposizione del Piano della Performance per il 2022 costituisce, pertanto, un ulteriore tassello dell'Ente camerale nel perseguimento di un'azione sempre più condivisa, partecipata, efficace, efficiente, che pur nella razionalizzazione della propria spesa ha posto sempre al primo posto gli interessi generali delle imprese.

Anche per quest'anno, in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 263 del decreto legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020, si segnala la presenza, in calce al presente documento, del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA), che è il documento che deve essere redatto da tutte le amministrazioni pubbliche al fine di pianificare l'utilizzo e l'implementazione del lavoro in modalità agile (cd. smart working) all'interno delle medesime.

In ultimo, giova segnalare come l'articolo 6 del D. L. 80/2021, conv. nella legge 6 agosto 2021, n. 113 abbia introdotto il nuovo adempimento semplificato costituito dal "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (cd. PIAO) da adottarsi da parte di tutte le pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno e che costituirà, nell'intento del legislatore, un documento unico di programmazione che integrerà al suo interno, oltre al Piano della Performance, il POLA, il Piano Anticorruzione, il Piano dei Fabbisogni del Personale. Tuttavia, l'entrata a regime del PIAO è stata spostata al 30 aprile 2022, in attesa dell'emanazione delle Linee Guida da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL PRESIDENTE

Alessandro Ambrosi

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 - Mission e principali attività

La CCIAA di Bari, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, *“funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali”*.

Si tratta quindi di un ente pubblico che svolge un ruolo propulsivo dello sviluppo locale, al servizio delle imprese e della comunità del proprio territorio.

La Camera di Commercio, quale ente autonomo, è legittimato a darsi un proprio indirizzo programmatico e politico, e gode di autonomia anche sotto il profilo finanziario e gestionale. Inoltre, per adempiere al meglio alla propria missione istituzionale, essa è parte integrante della rete delle Camere di commercio in Italia e all'estero, operando in partnership con gli altri organismi e Istituzioni a livello locale e nazionale e collaborando con le Associazioni imprenditoriali.

Questa rete di relazioni contribuisce a qualificare la Camera come la porta di accesso per le imprese alla pubblica amministrazione, assumendo il ruolo di punto di incontro tra le attività produttive e lo Stato.

La Camera di Commercio di Bari ispira la propria azione ai valori di:

- ✓ imparzialità e trasparenza;
- ✓ efficacia, efficienza, economicità;
- ✓ pubblicità, partecipazione e semplificazione delle procedure;
- ✓ professionalità e responsabilità delle risorse umane che vi operano;
- ✓ riconoscimento e tutela delle pari opportunità tra donne e uomini;
- ✓ sussidiarietà, collaborazione e cooperazione con le altre Amministrazioni pubbliche e con le Organizzazioni rappresentative delle categorie economiche e sociali;
- ✓ miglioramento continuo della qualità dei servizi.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Con il Decreto MISE del 7 marzo 2019, sono stati individuati i servizi che le Camere sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale. In particolare, con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



La Camera di Commercio di Bari cura gli interessi generali delle imprese locali e promuove la crescita del tessuto economico del territorio. In modo diretto, o tramite le proprie Aziende speciali, la Camera offre agli utenti servizi sempre più ampi e articolati per adattare la dimensione produttiva locale ai nuovi scenari economici europei.

All'Ente camerale sono attribuite funzioni di tipo amministrativo, che rappresentano la *tradizionale attività* delle Camere di Commercio e che hanno per oggetto gli adempimenti anagrafici e certificativi per le imprese. La Camera svolge inoltre attività promozionali per il sostegno delle imprese e lo sviluppo dell'economia.

A queste si aggiungono le funzioni di regolamentazione del mercato, di monitoraggio, di studio e di analisi dell'economia locale.

L'Ente realizza inoltre attività di formazione e informazione economica, attività di marketing territoriale, iniziative per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese e attività dirette a sostenere l'internazionalizzazione, lo sviluppo delle infrastrutture e l'innovazione.

A questi si aggiungono i nuovi ulteriori compiti introdotti con il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante il riordino delle funzioni e dei compiti degli Enti camerali, tra i quali rilevanti sono quelli relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché allo sviluppo ed alla promozione del turismo e quelli collegati all'orientamento al lavoro ed alle professioni.

Per quanto concerne le funzioni delle Camere di Commercio, nell'ambito delle "Attività Core" (ossia finanziate con il diritto annuale) vengono confermate una serie di funzioni tradizionali delle Camere di Commercio, coerentemente con il paradigma efficientistico che è alla base della riforma.

Tra queste si segnalano:

- ✓ la tenuta del Registro delle Imprese e del fascicolo informatico di impresa;
- ✓ la regolazione e Tutela del Mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- ✓ il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Il Decreto introduce poi, sempre tra le "Attività Core", una serie di nuove funzioni o un rafforzamento di

funzioni già presenti.

Tra queste si segnalano:

- ✓ l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- ✓ l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di Commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- ✓ la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- ✓ il supporto alle PMI per i mercati esteri, con l'esclusione però delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.

Il Decreto, inoltre, prevede che le Camere di Commercio possano svolgere delle *Attività in Convenzione* con enti pubblici e privati in diversi ambiti, tra cui:

- ✓ la digitalizzazione delle imprese;
- ✓ la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- ✓ la mediazione e l'arbitrato (forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Il Decreto Legislativo di riordino delle funzioni e del finanziamento degli Enti camerali n. 219 del 25.11.2016 rimarca l'importanza riconosciuta dal Governo e dal MISE alle Camere di Commercio nell'attuazione delle politiche per la competitività del sistema d'impresa. In questo senso, le Camere di Commercio rappresenterebbero l'hub amministrativo che, in chiave di sussidiarietà, andrebbe a costituire il punto concreto di servizio per le imprese capace di dare reale attuazione alle misure.

La vera sfida che il sistema camerale è chiamato ad affrontare risiede quindi nell'efficace traduzione organizzativa delle indicazioni del Governo, a fronte del nodo cruciale della riduzione delle risorse economiche e dell'evoluzione normativa di molti istituti giuridici ed amministrativi (nuovo Codice degli Appalti, Testo Unico delle partecipazioni pubbliche, etc.), realizzando l'ambizioso progetto di diventare imprenditore collettivo dell'innovazione su processi, sui prodotti e sul lavoro, anche facendo leva sulle politiche di network governance utili a riqualificare i processi di sviluppo e di crescita dell'economia locale.

I temi strategici, in questa sfida del sistema camerale a ricavarci un ruolo di vera innovazione e non di mera razionalizzazione di costi, sono tre:

- a) il Registro imprese come piattaforma informativa e di servizi a valore aggiunto per la reinterpretazione dell'intero tessuto aziendale italiano;
- b) la digitalizzazione dei processi (di arbitrato, mediazione, accesso al credito, ma anche di certificazione e tracciabilità dei prodotti);
- c) l'employability giovanile (e non solo), con servizi di knowledge management di competenze per le imprese.

L'asset più importante è senza dubbio il **Registro Imprese** che, nelle intenzioni del Governo, dovrà diventare dorsale di tutti i dati nazionali, da valorizzare nella logica dei big data, prevedendo l'allineamento degli Uffici del Registro ai Tribunali delle Imprese, con un Conservatore nominato dal MISE a svolgere funzioni di coordinamento. La base dati di Infocamere, in questo ambito strategico, avrebbe le potenzialità per evolvere verso una piattaforma sempre più interoperabile in un'ottica orientata ai servizi.

La **Digitalizzazione dei Processi** è il territorio dove il sistema camerale può trovare spazio per proporre attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libero mercato. Le Camere di Commercio possono diventare punto di incrocio con gli altri stakeholder istituzionali: banche, magistratura ordinaria e tributaria, fisco e previdenza. Particolarmente importante sarà l'obbligo di coordinamento con i Tribunali delle Imprese, che consentirà al sistema camerale di riproporsi, questa volta tramite soluzioni digitalizzate, nel fondamentale ruolo di mediazione e arbitrato, candidandosi come alternativa efficiente alla lentezza dei processi civili.

Il fronte dell'**Employability Giovanile** è infine quello dove il sistema camerale si gioca la sua nuova centralità, non solo economica, ma culturale e sociale, nel tessuto imprenditoriale del Paese. Gli Enti camerali possono diventare il più grande erogatore nazionale di educazione all'impresa, valorizzando le piattaforme telematiche già esistenti e ampliando le partnership sui contenuti e sui processi di certificazione. Le Camere hanno quindi l'occasione per proporre un proprio modello di educazione permanente all'impresa, che supporti la crescita di produttività e favorisca l'employability di lungo termine.

Mandato istituzionale e Missione

Il mandato istituzionale

Il mandato istituzionale definisce il perimetro nell'ambito del quale la Camera di Commercio può e deve operare. Esso è esplicitato in maniera sintetica ed oggettiva dalla stessa legge.

Nel 2017, in attuazione del D. Lgs 219/2016 di riordino del sistema camerale, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il D.M. 8 agosto 2017 recante la *"Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale"* che ha rideterminato il numero delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali.

La Camera di Commercio di Bari ha qui visto confermata la propria autonomia in quanto trattasi di Ente avente sede in una Città Metropolitana e, come tale, non interessata da processi di accorpamento con altre Camere di Commercio.

Con riferimento in particolare ai compiti ed alle funzioni attribuiti alle Camere di Commercio, l'art. 2 del decreto di riordino prevede che: *"Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a:*

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;*
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;*
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;*
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;*
- d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;*
- d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;*
- e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:*
 - 1. la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;*
 - 2. la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;*
 - 3. il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;*

- 4. il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;*
- f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);*
- g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%."*

La missione

La missione identifica l'ambito in cui l'Ente camerale opera in termini di politiche e azioni perseguite. Essa rappresenta l'esplicitazione degli obiettivi strategici che l'organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato. In altri termini, costituisce l'interpretazione del ruolo dell'organizzazione in una visione unica e condivisa dei vari attori coinvolti, interni ed esterni.

La Camera di Commercio di Bari, nella definizione delle linee politiche di mandato, ha impostato la propria programmazione tenendo conto della natura, delle competenze istituzionali e dell'identità dell'Ente, del contesto esterno e delle attività svolte negli anni precedenti, con senso di responsabilità ed attenzione alle dinamiche evolutive causate dalla crisi congiunturale e nel quadro di una riorganizzazione complessiva della PA che sia orientata a migliorare e potenziare la risposta degli enti pubblici alle esigenze di cittadini e imprese.

La Camera di Commercio di Bari, a partire dal triennio 2019-2021, ha avviato azioni concrete attraverso la realizzazione di progetti strategici per i quali il MISE ha autorizzato l'applicazione di maggiorazioni alle quote di diritto annuale, assistendo, formando e supportando anche finanziariamente le imprese in programmi di sviluppo su alcuni dei suddetti ambiti.

Attualmente sono in corso di realizzazione 4 progetti con i quali, nel triennio 2022-2024, grazie alle maggiorazioni consentite dal Decreto MISE del 12 marzo 2020, saranno nuovamente messe a servizio delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente attività di assistenza, formazione e supporto finanziario.

1.2 -Organizzazione e personale

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della Camera di Commercio di Bari:

Il **Consiglio** – organo di indirizzo generale nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori - è composto da 33 membri, in carica per 5 anni – esprime l'interesse generale della comunità socio-economica provinciale ed è l'organo collegiale di indirizzo strategico della Camera. Stabilisce le linee guida politiche e amministrative, definisce obiettivi e programmi, predispone e approva lo Statuto e i regolamenti, elegge il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti, designati dagli organi di competenza. Su proposta della Giunta camerale delibera il preventivo economico e approva il bilancio d'esercizio.

Il Consiglio camerale attualmente in carica è stato nominato nell'anno 2016.

Allo stato attuale sono in corso le procedure per il rinnovo del Consiglio camerale per il quinquennio 2022-2027.

- La **Giunta** è l'organo di governo della Camera di Commercio, incaricato di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio. È composta dal Presidente e da 10 membri eletti fra i componenti del Consiglio, in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. La Giunta resta in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio.
- Il **Presidente** ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale dell'Ente e ne attua la politica generale.
L'attuale Presidente della Camera di commercio di Bari è Alessandro Ambrosi, imprenditore nel settore del commercio e anche Presidente provinciale di Confcommercio.
- Il **Collegio dei Revisori dei conti** è l'organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.
- L'Ente si avvale, inoltre, dell'**Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)**, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

L'assetto istituzionale e organizzativo²

Il Consiglio

Presidente

Settore di Appartenenza

Alessandro AMBROSI

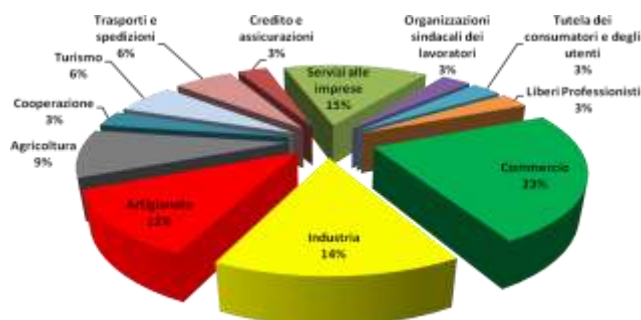
Commercio

Vicepresidente

Settore di Appartenenza

Domenico De Bartolomeo

Industria



Composizione del Consiglio della Camera di Commercio di Bari			
Componenti Consiglio	Settore di appartenenza	Componenti Consiglio	Settore di appartenenza
Alessandro Ambrosi	Commercio	Scianatico Giovanni	Agricoltura
Aquilino Giuseppe	Commercio	Piccioni Pietro	Agricoltura
Campobasso Beniamino	Commercio	Lolatte Danilo	Agricoltura
Canfora Palmiro Stefano	Commercio	Cozzi Giuseppe	Cooperazione
Lamuraglia Antonella	Commercio	Abrusci Vito Marino	Turismo
Massaro Antonia	Commercio	Caizzi Francesco Eduardo	Turismo
Pomarico Giovanni	Commercio	Maldarizzi Francesco	Trasporti e spedizioni
Saponaro Carlo	Commercio	Mariella Natale	Trasporti e spedizioni
De Bartolomeo Domenico	Industria	Piscazzi Paolo	Credito e assicurazioni
Divella Francesco	Industria	D'Ingeo Vito	Servizi alle imprese
Gattagrisi Vincenzo	Industria	Derosa Rosamaria	Servizi alle imprese
Lalli Marina	Industria	Frulli Gaetano	Servizi alle imprese
Liso Salvatore	Industria	Riccardi Giuseppe	Servizi alle imprese
Bastiani Francesco	Artigianato	Barberio Mario	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
Laforgia Mario	Artigianato	Pinto Antonio Pio	Tutela dei consumatori e degli utenti
Sgherza Francesco	Artigianato	Danisi Marcello	Liberi Professionisti
Lombardi Nicoletta	Artigianato		

² Allo stato attuale sono in corso le procedure di rinnovo degli organi camerali.

La Giunta

Composizione della Giunta Camerale	
Ambrosi Alessandro	Presidente
De Bartolomeo Domenico	Vice Presidente
Campobasso Beniamino	Componente
Piccioni Pietro	Componente
Caizzi Francesco Eduardo	Componente
Massaro Antonia	Componente
Liso Salvatore	Componente
Maldarizzi Francesco	Componente
Pomarico Giovanni	Componente
Riccardi Giuseppe	Componente
Sgherza Francesco	Componente

Il Collegio dei Revisori

Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti	
Mongelli Giuseppe	Presidente
Amato Marina	Componente effettivo
Lorusso Luigi	Componente effettivo

L'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)

L'OIV è un organismo esterno alla Camera di Commercio di Bari che svolge funzioni di coordinamento, supervisione e garanzia nell'ambito del Ciclo di gestione della performance e in materia di trasparenza e integrità, collocandosi in posizione di autonomia ed imparzialità.

L'OIV può essere istituito in forma singola o associata con altre Camere di Commercio e può essere monocratico ovvero collegiale e costituito da tre componenti. La scelta in merito alla configurazione dell'OIV viene adottata dalla Giunta camerale ed è suscettibile di revisione in fase di rinnovo dell'Organismo.

A far data dal 23.01.2020 la dott.ssa Antonella Greco riveste l'incarico di componente monocratico dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance della Camera di Commercio di Bari.

Composizione dell' O.I.V.	
Greco Antonella	In forma monocratica

Ai suddetti Organi di governo della Camera di Commercio spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario Generale ed ai Dirigenti.

In particolare, la struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal **Segretario Generale**, incaricato della gestione operativa dell'Ente e che ha il compito di assistere gli Organi istituzionali nello svolgimento delle loro funzioni.

È designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Con Deliberazione n. 37 del 07.06.2021, la Giunta camerale, prendendo atto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21.05.2021 (registro Ufficiale U.0157274 del 24.05.2011), ha nominato il **dott. Angelo Raffaele Caforio** Segretario Generale dell'Ente.

Tra i compiti assegnati al Segretario Generale vi è quello di coordinamento dell'attività dei Dirigenti, responsabili del conseguimento degli obiettivi prefissati in relazione alle attività loro assegnate.

I Dirigenti adottano atti e provvedimenti amministrativi e spetta loro la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle aree di loro competenza. Inoltre, nominano i responsabili dei procedimenti amministrativi e coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono.

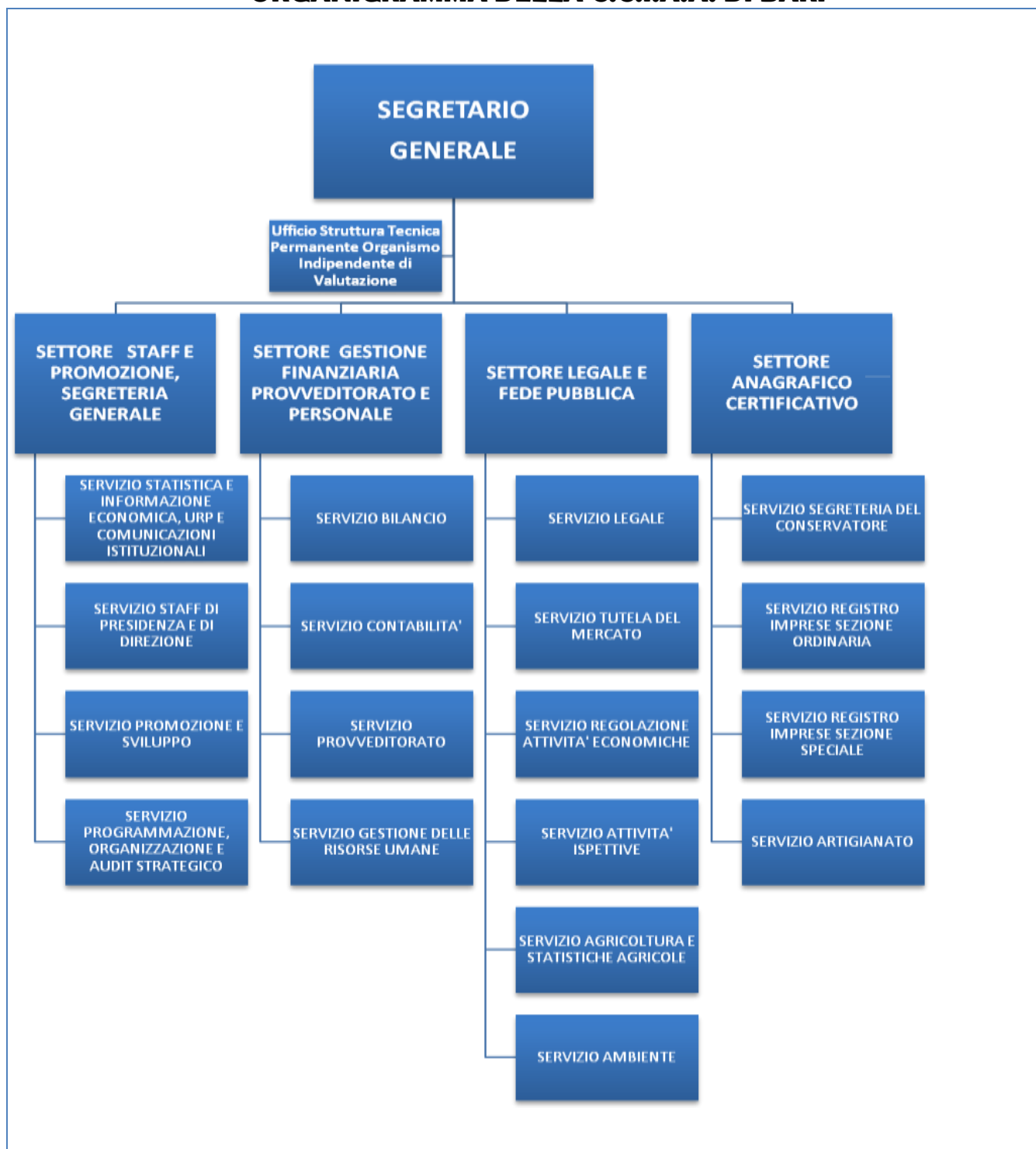
I Dirigenti della Camera di Commercio di Bari	
SEGRETARIO GENERALE	Angelo Raffaele Caforio
Dirigente Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	Angela Patrizia Partipilo
Dirigente Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	Michele Lagioia
Dirigente Settore Legale e Fede Pubblica	Michele Lagioia ad interim
Dirigente Settore Anagrafico Certificativo	Angela Patrizia Partipilo ad interim
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Michele Lagioia

A ciascuna Area dirigenziale fanno capo diversi Servizi, nell'ambito dei quali sono collocati i vari Uffici. La gestione dei vari Servizi è affidata a funzionari camerali cui è attribuita la titolarità di posizione organizzativa, mentre, i singoli Uffici sono diretti da Capi Ufficio. Con Determinazione del Segretario Generale n. 78 del 04.08.2015 è stata definita la microstruttura degli Uffici dell'Ente camerale, modificata con Determinazione del Segretario Generale n. 72 del 20.07.2016 e da ultimo con Determinazione del Segretario Generale n. 81 del 23.12.2020 recante *"Adeguamento struttura organizzativa dell'Ente. Articolazione ed organizzazione degli Uffici"*.

Ai fini della redazione dei documenti di programmazione annuale, così come previsti dal D.M. 254/2005, la struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari è stata suddivisa, oltre che in aree dirigenziali, anche in aree organizzative e in centri di costo. Tale suddivisione consente la corretta attribuzione dei budget da assegnare ai dirigenti ad inizio anno con riferimento alle Funzioni Istituzionali corrispondenti.

Negli schemi seguenti è riportato l'organigramma della struttura della Camera di Commercio di Bari e la suddivisione dei 4 Settori tra i vari servizi.

ORGANIGRAMMA DELLA C.C.I.A.A. DI BARI



SETTORE		SERVIZI
Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	1.1	Statistica e Informazione economica, U.R.P. e Comunicazioni istituzionali
	1.2	Staff di Presidenza e di Direzione
	1.3	Promozione e Sviluppo
	1.4	Programmazione, Organizzazione e Audit strategico
Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	2.1	Bilancio
	2.2	Contabilità
	2.3	Provveditorato
	2.4	Gestione delle risorse umane
Legale e Fede Pubblica	3.1	Legale
	3.2	Tutela del mercato
	3.3	Regolazione attività economiche
	3.4	Attività ispettive
	3.5	Agricoltura e Statistiche agricole
	3.6	Ambiente
Anagrafico Certificativo	4.1	Segreteria del Conservatore
	4.2	Registro imprese sezione ordinaria
	4.3	Registro imprese sezione speciale
	4.4	Artigianato

RISORSE UMANE

La CCIAA di Bari conta attualmente n. 121 dipendenti,³ tutti assunti con contratto a tempo indeterminato, di cui:

- 3 di categoria dirigenziale;
- 28 di categoria D;
- 78 di categoria C;
- 4 di categoria B3
- 7 di categoria B1;
- 1 di categoria A.

I dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale (part-time) sono 11.

In proposito, si segnala che - dopo la sospensione a causa dell'emergenza pandemica - con Deliberazione di Giunta n. 47 del 26.06.2021 è stato avviato l'espletamento del concorso pubblico per titoli ed esami di n. 5 posti a tempo indeterminato e pieno di personale di categoria D, posizione economica di accesso D1, di cui due riservati al personale interno dell'Ente, bandito il 03.01.2020 e successivamente integrato e modificato con Determinazione del Segretario Generale n. 66 del 04.12.2020 e pubblicato in G.U. del 12.01.2021.

Successivamente, con Deliberazione n. 33 del 16.04.2021, la Giunta camerale ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023 e il Piano Occupazionale 2021, nel quale si prevede l'assunzione di ulteriori 6 unità di personale di categoria C, posizione economica di accesso C1, di cui due da riservare al personale interno e tre riservate alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999.

³ Dati riferibili alla data del 31.12.2021.

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per ruolo e per genere, per anzianità di servizio, per classi di età, per titoli di studio, per tipologia contrattuale e per funzioni istituzionali.

Tabella 1

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER RUOLO E PER GENERE							
Ruolo	2017	2018	2019	2020		2021 (Dati aggiornati al 31.12.2021)	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Segretario generale	1	1	1	1		1	
Dirigenti	2	2	2	1	1	1	1
D	38	37	34	21	11	18	10
C	89	85	84	34	46	33	45
B	12	12	13	11	1	10	1
A	3	3	3	2	0	1	0
Totale	145	140	137	70	59	64	57
				129		121	

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari

Tabella 2

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO										
Anno	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	> 40	TOTALE
2008	11	17	43	22	44	25	20	6	1	189
2009	4	18	45	5	59	26	17	7	2	183
2010	1	18	45	4	56	27	17	6	2	176
2011	5	17	44	5	43	39	16	3	1	173
2012	7	7	49	10	28	48	12	3	0	164
2013	7	7	19	40	21	40	19	10	0	163
2014	9	2	23	41	5	53	22	8	0	163
2015	9	2	21	41	7	47	24	6	0	157
2016	9	3	16	46	3	38	33	5	0	153
2017	4	5	7	45	11	21	43	7	2	145
2018	4	4	8	16	40	19	35	14	0	140
2019	5	4	2	17	43	2	48	16	0	137
2020	2	7	1	16	45	3	41	13	1	129
2021	3	7	3	15	45	2	29	17	0	121

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2021)

Tabella 3

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ										
Anno	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	≥ 65	Totale
2008	0	4	31	46	29	36	27	14	2	189
2009	0	1	21	50	29	34	29	17	2	183
2010	0	1	11	49	30	37	29	16	3	176
2011	1	2	7	46	36	36	28	16	1	173
2012	0	3	4	33	46	29	36	12	0	164
2013	0	1	5	28	46	29	34	20	0	163
2014	0	2	3	21	49	29	33	22	4	163
2015	0	2	2	13	50	29	37	23	1	157
2016	0	2	2	8	47	35	36	21	2	153
2017	0	0	4	6	33	46	28	26	2	145
2018	0	0	2	6	28	46	29	24	5	140
2019	0	0	2	2	23	49	26	27	8	137
2020	0	0	2	1	14	50	26	33	3	129
2021	0	0	2	1	9	46	34	27	2	121

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2021)

Tabella 4

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO						
Anno	Scuola dell'obbligo	Licenza media superiore	Laurea breve	Laurea	Formazione post laurea	TOTALE
2008	26	85	0	37	41	189
2009	24	84	0	34	41	183
2010	23	80	0	32	41	176
2011	14	84	0	37	38	173
2012	13	81	0	35	35	164
2013	13	79	0	36	35	163
2014	13	80	0	36	34	163
2015	13	73	1	35	35	157
2016	13	68	2	35	35	153
2017	12	66	1	31	35	145
2018	12	61	1	31	35	140
2019	12	58	2	30	35	137
2020	11	52	2	30	34	129
2021	8	48	2	29	34	121

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2021)

Tabella 5

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE						
Anno	Full time		Part time		TOTALE	
2010	165		11		176	
2011	162		11		173	
2012	153		11		164	
2013	152		11		163	
2014	152		11		163	
2015	146		11		157	
2016	140		13		153	
2017	132		13		145	
2018	125		15		140	
2019	123		14		137	
2020	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	65	52	5	7	70	59
	117		12		129	
2021	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	59	51	5	6	64	57
	110		11		121	

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2021)

Tabella 6

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI								
SETTORI	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Staff, Promozione Segreteria Generale	21	15,00%	20	14,60%	18	13,95%	14	11,60%
Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	30	21,43%	29	21,17%	29	22,50%	31	25,60%
Legale e Fede Pubblica	36	25,72%	34	24,82%	32	24,80%	30	24,80%
Anagrafico Certificativo	53	37,85%	54	39,41%	50	38,75%	46	38,00%
Totale	140	100%	137	100%	129	100%	121	100%

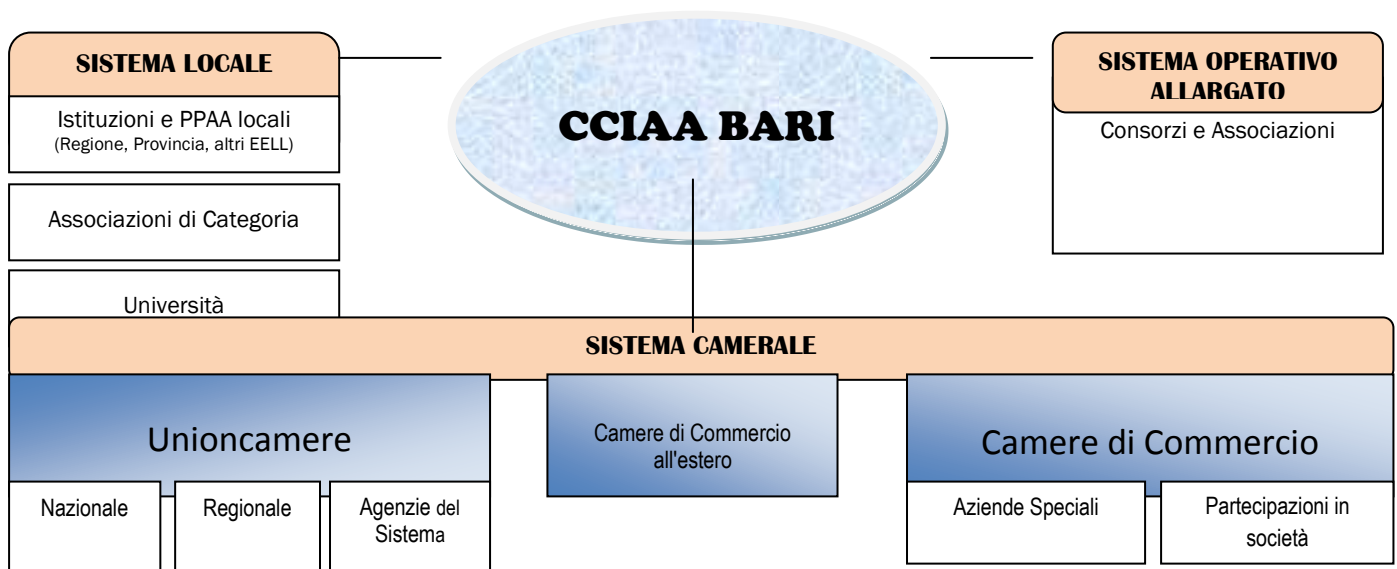
Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2021)

IL SISTEMA ALLARGATO. La Camera di Commercio di Bari ha sede legale in Bari - Corso Cavour n. 2 e, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali a beneficio delle imprese e dell'economia locale, si avvale anche di organismi e strutture di propria derivazione, il cosiddetto "*sistema allargato*" (si veda Figura 3).

Per adempiere al meglio la propria missione nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, la Camera di Commercio di Bari ha istituito, opera anche attraverso:

- **n. 3 Sedi distaccate** nei comuni di Barletta, Monopoli e Gioia del Colle
- **n. 2 Aziende Speciali**, quali strutture operative che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dell'Ente e che svolgono un ruolo fondamentale di assistenza alle imprese, in aree strategiche per la loro competitività, al fine sostenere l'economia locale o suoi specifici settori:
 - Azienda Speciale **BARI SVILUPPO** che si occupa della realizzazione dei servizi di supporto nell'interesse generale dell'economia locale;
 - Azienda Speciale **SAMER** che esegue Analisi Chimico-Merceologiche per conto di imprese, enti pubblici e privati.

L'Ente camerale, inoltre, possiede partecipazioni in società pubbliche sia a livello locale sia afferenti al sistema camerale, con lo scopo precipuo di sostenere l'economia del territorio provinciale.



(Figura 3)

PARTECIPAZIONI

La CCIAA di Bari detiene partecipazioni in diverse società ed organismi.

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Bari all'ultima rilevazione risultante dall'ultimo bilancio approvato.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

SOCIETÀ	N. AZIONI E %	QUOTA NOMINALE SOTTOSCRITTA	CAPITALE SOCIALE
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	6 AZIONI (0,07%)	€ 1.797,72	€ 2.387.372,16
INFOCAMERE S.C.P.A.	28.782 AZIONI (0,50%)	€ 89.224,20	€ 17.670.000,00
ISNART S.C.P.A.	756 AZIONI (0,25%)	€ 756,00	€ 292.184,00
PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA BARI SPA (IN FALLIMENTO)	374 AZIONI (3,40%)	€ 6.732,00	€ 198.000,00
TECNO HOLDING S.P.A.	6.638.547 AZIONI (0,39%)	€ 98.795,37	€ 25.000.000,00
TECNOBORSA S.C.P.A. ROMA	4.519 AZIONI (0,33%)	€ 4.519,00	€ 1.377.067,00
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A. (già TECNOCAMERE S.C.P.A.)	4.966 AZIONI (0,19%)	€ 2.582,32	€ 1.318.941,00

Fonte: Ufficio Partecipazioni della Camera di Commercio di Bari

ALTRE PARTECIPAZIONI

SOCIETÀ	% QUOTA	QUOTA NOMINALE SOTTOSCRITTA	CAPITALE SOCIALE
BARI PORTO MEDITERRANEO S.R.L. (IN FALLIMENTO)	5,00%	€ 62.500,00	€ 1.250.000,00
C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.R.L.	24,31%	€ 285.173,61	€ 1.173.000,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.	7,50%	€ 7.500,00	€ 100.000,00
ECOCERVED S.C.A.R.L.	1,82%	€ 45.542,00	€ 2.500.000,00
GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.C.R.L.	13,35%	€ 12.500,00	€ 93.636,00
GAL PONTE LAMA S.C.R.L.	16%	€ 4.000,00	€ 25.000,00
GAL TERRE DI MURGIA S.C.R.L.	15%	€ 4.500,00	€ 30.000,00
GAL NUOVO FIOR D'OLIVI S.C.R.L.	2,50%	€ 500,00	€ 20.000,00
GAL SUD EST BARESE S.C.R.L.	13,83%	€ 13.600,00	€ 98.350,00
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA DEGLI ULIVI S.C.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	5,00%	€ 1.500,00	€ 30.000,00

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIÙ S.C.A.R.L.	10,00%	€ 2.500,00	25.000,00
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	0,30%	€ 1.151,00	€ 372.000,00
MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE BARI S.C.R.L.	89,63%	€ 31.891.535,00	€ 35.574.753,00
NUOVA FIERA DEL LEVANTE S.R.L.	85%	€ 1.700.000,00	€ 2.000.000,00
PATTO TERRITORIALE POLIS SUD EST BARESE S.R.L.	6,15%	€ 8.716,75	€ 141.697,04
RETECAMERE S. CONS. A R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	0,17%	€ 412,37	€ 242.356,34
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.R.L.	0,079%	€ 3.179,00	€ 4.009.935,00
TERRA DEI TRULLI DI BARSENTO S.C.R.L.	15,00%	€ 5.700,00	€ 38.000,00
UNIONTRASPORTI S.C.A.R.L.	0,39%	€ 1.529,46	€ 389.041,22

Fonte: Ufficio Partecipazioni della Camera di Commercio di Bari

CONFERIMENTI DI CAPITALI (IN ORGANISMI NON SOCIETARI)

SOCIETÀ	VALORE ANNO 2019	VALORE ANNO 2018	VARIAZIONI
ASSOCIAZIONE MURGIA SVILUPPO	€ 103,29	€ 103,29	0
CONSORZIO A.S.I.	€ 62.089,26	€ 62.089,26	0
CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA	€ 26.854,34	26.854,34	0
CONSORZIO OLIO DOP TERRA DI BARI	€ 5.164,56	5.164,56	0
E.A. FIERA DEL LEVANTE	€ 10.012.854,63	9.754.854,63	+ 250.000,00

Fonte: Ufficio Partecipazioni della Camera di Commercio di Bari

1.3 - Bilancio. Le risorse economiche

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato, l'andamento della gestione ha visto il susseguirsi di risultati positivi negli esercizi compresi tra il 2017 e il 2019. Tali risultati, sommati a quelli relativi ad esercizi precedenti, hanno contribuito a consolidare la situazione patrimoniale dell'Ente, determinando così, la possibilità di porre in atto, nel corso del 2020, un cospicuo intervento a sostegno dell'economia locale per fronteggiare le conseguenze della pandemia da CoViD-19, in coerenza con le linee di intervento programmate nella Relazione Previsionale Programmatica. Intervento promozionale di notevole entità che ha determinato il consistente, ma programmato, disavanzo economico 2020.

Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il **Diritto Annuale** costituisce naturalmente la principale fonte di finanziamento delle attività camerali, contribuendo alla formazione dei proventi stessi per una quota pari a circa il 67% del totale (anno 2020).

Le differenze tra il provento registrato a consuntivo 2020 e la previsione relativa alle annualità 2021 (riduzione) e 2022 (incremento) sono essenzialmente riconducibili allo slittamento della competenza del provento derivante dalla *maggiorazione del 20% del diritto annuale* relativo ad annualità precedenti, correlato alla competenza di costi, stanziati nell'esercizio 2021 ma riprogrammati al 2022.

L'incidenza dei **Diritti di segreteria**, pressoché stabile a consuntivo, subisce una riduzione nella previsione per l'anno 2021 riconducibile a minori introiti previsti in base all'andamento delle entrate.

La differenza tra il 2021 e il 2022 (circa cinquecentomila euro) è riconducibile alla riallocazione in questa Voce dei diritti relativi ai dispositivi di firma digitale, i cui importi fino all'esercizio 2021 venivano collocati nell'ambito dei *"Contributi trasferimenti e altre entrate"*, ritenendo l'attuale collocazione più confacente alla natura di tali proventi (v. decreto MiSE 17 luglio 2012).

La voce **Contributi e trasferimenti**, pressoché stabile secondo quanto rilevato negli ultimi due bilanci di esercizio, presenta significativi incrementi nelle previsioni formulate per le annualità successive: per il 2022, in particolare, si evidenzia il maggior provento derivante dallo slittamento temporale delle attività correlate ad alcuni progetti europei ed al progetto *"Bari GUEST CARD"* e, in misura ancora maggiore, il contributo che la Regione Puglia ha destinato, per il tramite dell'Ente camerale, ai ristori riservati agli esercenti il commercio ambulante (Euro 1.350.000,00).

La riduzione nella previsione dei **Proventi da gestione di beni e servizi** è ascrivibile alla contrazione dell'attività ispettiva metrica e dell'attività dop-igp.

La previsione per l'anno 2022 relativa alla categoria degli **Oneri di Funzionamento** (voce *Altri Costi di funzionamento* nella tabella che segue) subisce un complessivo incremento rispetto al dato di previsione sul Preconsuntivo 2021 di circa il 2%.

La previsione 2022 degli **Oneri per Interventi Economici** comprende la riprogrammazione di costi relativi ai progetti finanziati con la *maggiorazione 20% del diritto annuale* ed il costo di Euro 1.350.000,00 relativo al Bando per ristori riservati agli esercenti il commercio ambulante, interamente finanziato dalla Regione Puglia.

	Consuntivo Anno 2017	Consuntivo Anno 2018	Consuntivo Anno 2019	Consuntivo Anno 2020	Preconsuntivo Anno 2021	Preventivo Anno 2022
Diritto annuale	14.069.386,20	15.651.238,98	16.137.178,56	15.616.798,71	14.744.985,17	16.814.825,19
Diritti di segreteria	5.098.549,87	5.185.765,83	5.252.704,62	5.256.387,65	4.529.000,00	5.081.185,00
Contributi e trasferimenti	814.943,76	1.268.763,54	1.871.790,24	1.756.739,43	2.117.877,54	3.355.819,59
Proventi da gestione di servizi	417.881,05	464.428,65	738.031,61	509.946,93	491.631,17	412.129,24
Variazioni rimanenze	-16.247,77	22.440,90	18.880,63	-42.463,80	29.622,23	0,00
Proventi correnti	20.384.513,11	22.592.637,90	24.018.585,66	23.097.408,92	21.913.116,11	25.663.959,02
Personale	-7.146.270,68	-7.083.441,90	-6.989.289,05	-6.711.386,31	-6.723.094,10	-6.989.946,67
Quote Associative Organi Istituzionali	-1.224.259,05	-1.220.514,74	-1.054.538,39	-1.076.091,15	-1.067.121,87	-1.051.196,27
Altri Costi di funzionamento	-5.083.515,85	-5.221.861,55	-5.359.462,11	-5.427.112,07	-6.387.292,66	-6.474.514,67
Interventi economici	-2.186.116,75	-3.558.832,32	-3.756.879,09	-18.276.666,09	-3.652.692,50	-7.352.395,86
Ammortamenti e accantonamenti	-5.902.268,83	-5.024.793,49	-5.884.992,97	-6.135.876,92	-6.332.481,50	-6.456.277,81
Oneri correnti	-21.674.392,63	-22.247.332,21	-25.972.354,14	-37.718.228,36	-24.316.750,16	-28.481.170,14
Risultato Gestione corrente	-1.289.879,52	345.305,69	839.085,96	-14.620.819,44	-2.403.634,05	-2.817.211,12
Risultato Gestione finanziaria	31.908,41	80.230,17	266.871,51	352.508,45	32.340,65	36.385,46
Risultato Gestione straordinaria	3.356.216,50	2.333.965,21	907.318,62	552.374,92	-121.848,96	0,00
Rettifiche Attivo patrimoniale	-521.971,68	-837.158,54	-443.148,26	-499.329,25	--	--
Risultato economico della gestione	1.576.273,71	1.922.342,53	1.570.127,83	-14.215.265,32	-2.493.142,36	-2.780.825,66

L'analisi patrimoniale evidenzia una riduzione delle immobilizzazioni immateriali nell'anno 2020, ed una sostanziale stabilizzazione delle immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Decrescono lievemente i crediti di funzionamento mentre aumentano in misura più che significativa le disponibilità liquide, determinando un incremento dell'attivo circolante di circa il 6,9% rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia, tuttavia, che il valore delle disponibilità liquide rilevato al 31.12.2020 risente del riversamento dell'importo di € 10.627.606,20 effettuato, giusta ordinanza del Presidente Regione Puglia n. 448 del 7.12.2020 recepita con deliberazione Camerale n. 130 del 22.12.2020, per la gestione da parte dell'Ente dei ristori relativi all'emergenza Covid-19 concessi dalla Regione Puglia per il tramite dell'Ente camerale. Detto importo trova la sua contropartita nella voce *Debiti di Funzionamento*, comprensiva anche del valore di circa 8 milioni, per debiti relativi al Bando emanato a favore delle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19.

Per gli esercizi 2021 e 2022 sono riportate in tabella gli importi del Piano degli Investimenti relativi al Preventivo 2022 (Allegato "A" previsto dall'art. 6, comma 1, D.P.R. 254/2005).

	Consuntivo Anno 2017	Consuntivo Anno 2018	Consuntivo Anno 2019	Consuntivo Anno 2020	Preconsuntivo Anno 2021	Preventivo Anno 2022
Immobilizzazioni immateriali	8.564,36	8.190,10	56.396,47	49.286,14	78.800,00	80.000,00
Immobilizzazioni materiali	11.538.806,96	11.530.390,15	11.600.373,77	11.421.598,63	396.480,87	2.912.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	45.199.684,24	44.453.076,97	44.190.544,76	44.221.790,47	450.000,00	450.000,00
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	56.747.055,56	55.991.657,22	55.847.315,00	55.692.675,24		
Crediti di funzionamento	8.141.316,11	7.581.648,61	8.105.800,25	8.061.062,38		
Disponibilità liquide	66.862.018,86	68.496.021,14	70.995.072,42	76.513.439,24		
ATTIVO CIRCOLANTE	75.003.334,97	76.077.669,75	79.100.872,67	84.574.501,62		
Ratei e risconti attivi	12.641,38	0,00	24.116,16	40.032,72		
TOTALE ATTIVO	131.763.031,91	132.069.326,97	134.972.303,83	140.307.209,58		

	Consuntivo Anno 2017	Consuntivo Anno 2018	Consuntivo Anno 2019	Consuntivo Anno 2020	PreConsuntivo Anno 2021	Preventivo Anno 2022
Debiti di finanziamento	32.317,64	15.829,08	8.597,73	8.597,73		
Trattamento di fine rapporto	9.158.040,16	9.260.582,26	9.145.389,80	9.231.727,19		
Debiti di funzionamento	13.015.272,44	11.394.301,96	11.954.360,06	30.177.744,87		
Fondi per rischi e oneri	6.493.890,97	6.335.775,94	7.167.984,73	7.810.870,00		
Ratei e risconti passivi	1.300.103,41	1.341.407,88	1.154.126,65	1.349.341,85		
TOTALE PASSIVO	29.999.624,62	28.347.897,12	29.430.458,97	48.578.281,64		
Avanzo patrimoniale	100.187.133,58	101.763.407,29	103.685.749,82	105.255.877,65		
Riserva di partecipazioni	0,00	35.680,03	285.967,21	688.315,61		
Risultato economico dell'esercizio	1.576.273,71	1.922.342,53	1.570.127,83	-14.215.265,32		
PATRIMONIO NETTO	101.763.407,29	103.721.429,85	105.541.844,86	91.728.927,94		

L'analisi dei principali indicatori di bilancio, nel periodo 2017-2020, e la loro evoluzione negli ultimi anni consentono di evidenziare:

- una discreta capacità di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (anche in rapporto alla media nazionale);
- una buona possibilità di assolvere agli impegni di breve termine attraverso le disponibilità liquide;
- una situazione patrimoniale caratterizzata dall'ottima capacità di finanziare le attività di lungo periodo con capitale proprio e da un contenuto ricorso al capitale di terzi quale fonte di finanziamento degli impieghi.

		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Previsione Anno 2021
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale ↳ <i>Valore segnaletico:</i> indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali	7,34%	10,58%	12,33%	11,09%	0,45%
	Equilibrio economico della gestione corrente ↳ <i>Valore segnaletico:</i> misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti	106,33%	98,47%	96,51%	163,30%	110,97%
	Equilibrio economico al netto del FDP ↳ <i>Valore segnaletico:</i> misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo	104,38%	96,78%	94,93%	161,69%	109,26%
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario ↳ <i>Valore segnaletico:</i> misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio	179,33%	185,24%	188,98%	164,71%	---
	Indice di indebitamento ↳ <i>Valore segnaletico:</i> indica l'incidenza del capitale di terzi sul totale del capitale investito	22,77%	21,46%	21,80%	34,62%	----
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata ↳ <i>Valore segnaletico:</i> misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo	342,72%	386,33%	371,27%	201,41%	---
	Capitale circolante netto (CCN) ↳ <i>Valore segnaletico:</i> indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una opertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente	60.666.705,16	63.324.553,13	66.006.326,69	53.077.272,19	---
	Margine di tesoreria ↳ <i>Valore segnaletico:</i> permette di valutare la capacità di far fronte agli impegni di breve termine con la liquidità dell'attivo circoalante (liquidità immediate e differita)	61.917.647,15	64.607.000,07	67.058.495,61	54.351.203,55	---

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

LO SCENARIO GLOBALE

Lo scenario in cui la Camera di Commercio si appresta a delineare la propria pianificazione strategica per il 2022 presenta aspetti del tutto nuovi e pieni di incognite, anche se decisamente meno preoccupanti di quelli in cui si è dovuta muovere nell'anno in corso e in quello precedente.

Nella prima metà del 2020 - a seguito della diffusione della pandemia Covid-19 - in tutto il mondo occidentale l'attività economica è crollata, con cali di oltre un quinto in alcune economie avanzate. Tuttavia, grazie al massiccio e tempestivo supporto monetario, finanziario e fiscale introdotto da Stati, Unione europea e Banche centrali, in tutte le economie avanzate l'inevitabile tracollo della produzione e i suoi devastanti effetti occupazionali e sociali sono stati, almeno parzialmente, contenuti.

A seguito dell'allentamento delle misure di confinamento e alla riapertura delle imprese dopo il regredire della terza ondata pandemica e per effetto dell'avvio massiccio delle campagne vaccinali, a partire dalla primavera del 2021 l'attività produttiva è aumentata vorticosamente, con un notevolissimo effetto di rimbalzo, che ha preso slancio nel secondo e terzo trimestre del 2021.

La spesa delle famiglie per i beni durevoli è ripresa, ma la spesa per i servizi, in particolare quelli che richiedono una stretta vicinanza tra lavoratori e consumatori o viaggi internazionali, è ancora contenuta. Le ore lavorate sono diminuite in modo significativo ovunque. Gli investimenti aziendali e il commercio internazionale restano ancora deboli, frenando la ripresa della produzione manifatturiera nelle economie orientate all'esportazione.

Il **Prodotto interno lordo** a livello **globale** è diminuito significativamente nel 2020 (-3,5%), prima di rimbalzare nel 2021 (previsione: +5,7%). Si tratta di un crollo senza precedenti nella storia recente seguito da una ripresa anch'essa quasi senza precedenti, se si escludono gli anni post-bellici.

Nella maggior parte delle economie, il livello di produzione alla fine del 2021 dovrebbe rimanere al di sotto di quello registrato alla fine del 2019 e considerevolmente più debole di quanto previsto per quest'anno prima della pandemia.

Le stime più recenti evidenziano, per l'**area dell'Euro**, un deciso calo del Pil nel 2020 (-7,2%) mentre per il 2021 si prevede un rimbalzo (+4,2%) che risulterà ancora condizionato dagli effetti della diffusione del virus e delle relative misure di contenimento.

La ripresa dei ritmi produttivi e dei consumi in Europa appare legata ai tempi necessari alla vasta diffusione del vaccino e alla implementazione delle azioni legate al *Recovery and Resilience Program* "**Next generation EU**" (NGEU). Il Piano – che non ha precedenti nella storia economica dell'Unione europea - metterà a disposizione degli Stati membri **723,8 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni** per sostenere le riforme e gli investimenti, con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere le economie e le società dei Paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il solo RRF garantisce, **per il nostro Paese, risorse per 191,5 miliardi di euro**, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto, mentre l'ammontare dei prestiti a noi destinati è stimata in 122,6 miliardi.

Il recente aggiornamento delle previsioni dell'OCSE descrive un miglioramento delle condizioni economiche, supportate da un cospicuo sostegno politico, nonché dalla diffusione dei vaccini e dalla ripresa delle attività.

È attesa una espansione dell'economia mondiale del 5,7 % nel 2021 e del 4,5 % nel 2022.

Le statistiche attestano che nelle principali economie avanzate la dinamica del PIL si è rafforzata nel secondo trimestre 2021, in molti casi oltre le aspettative.

L'economia dell'area dell'Euro ha ripreso a crescere in modo sostenuto nel secondo trimestre 2021 grazie all'allentamento delle restrizioni sanitarie e alla conseguente ripresa del valore aggiunto dei servizi. L'attività economica europea ha registrato un robusto rimbalzo (+2,2 %) dopo due trimestri di flessione, raggiungendo

un livello di PIL reale che è di soli 2,5 punti inferiore a quello del 2019.

Secondo le più recenti stime della Banca centrale europea e della Commissione, tale divario dovrebbe annullarsi nell'ultimo trimestre dell'anno in corso, grazie soprattutto al contributo della domanda interna.

L'andamento del **mercato del lavoro** europeo ha risposto con tempestività a quello dell'attività economica. Nel secondo trimestre 2021 il numero degli occupati nell'Eurozona è aumentato dello 0,7 % e le ore lavorate sono aumentate del 2,7 %. Il numero dei beneficiari di misure di integrazione salariale è in calo, ma resta elevato. Nel complesso, si registrano ancora 3,3 milioni di occupati in meno rispetto al periodo antecedente la pandemia, soprattutto fra i più giovani e i lavoratori meno qualificati, ma il tasso di disoccupazione europeo si approssima ai valori precedenti la crisi (7,6 % in luglio).

Di contro, **l'inflazione** nell'area dell'Euro ha accelerato, raggiungendo in agosto il valore massimo dal novembre del 2011 (3,0 %, dal 2,2 % in luglio). L'accelerazione è determinata principalmente dai rincari dei prodotti energetici, ma salgono anche i prezzi dei generi alimentari e dei beni industriali non energetici. Pressioni al rialzo si iniziano ad intravedere anche nell'evoluzione del tasso di inflazione *core* (esclusi i beni energetici e alimentari freschi), che in agosto accelerava di 0,9 punti, portandosi all'1,6 %. Secondo le più recenti proiezioni della BCE, il rafforzamento della domanda e le temporanee pressioni dal lato dei costi continueranno ad esercitare una spinta al rialzo sui prezzi nei prossimi mesi, senza tuttavia tradursi in incrementi persistenti né rilevanti effetti secondari sulla dinamica salariale. La BCE ha rivisto al rialzo le previsioni sull'andamento dei prezzi lungo l'intero orizzonte di stima 2021-2023, ma continua a proiettare una discesa dell'inflazione nel prossimo biennio. Infatti, ad un tasso di inflazione medio del 2,2 % nel 2021, dovrebbe seguire una discesa all'1,7 % nel 2022 e all'1,5 % nel 2023.

Sul fronte della politica fiscale, i 25 Stati membri hanno presentato alla Commissione Europea i rispettivi piani nazionali di ripresa e resilienza nell'ambito del programma *Next Generation EU*, di cui 18 (incluso quello italiano) hanno tempestivamente ottenuto l'approvazione, utile al ricevimento del prefinanziamento del 13% del totale per ciascun Paese. Tra giugno e la prima metà di luglio la Commissione ha effettuato le prime emissioni di titoli finalizzate alla raccolta sui mercati delle risorse destinate alla concessione di sovvenzioni e prestiti.

Sono 12 gli Stati Membri che hanno già ricevuto la prima quota del finanziamento, tra agosto e settembre e tra questi il nostro. Il Commissario europeo per il bilancio ha dichiarato che l'intenzione dell'UE è di emettere fino a 250 miliardi di euro di obbligazioni verdi da qui alla fine del 2026 e la Commissione procederà nel mese di ottobre con la prima emissione di obbligazioni verdi nel rispetto delle condizioni di mercato.

LO SCENARIO ITALIANO

Il quadro economico italiano, nel periodo 2018 – 2019, aveva mostrato una crescita del PIL pari rispettivamente a +0,8% e +0,3%, manifestando un rallentamento rispetto al ritmo del biennio precedente. Già nell'ultimo trimestre del 2019, in particolare, si osservava una flessione congiunturale del prodotto (-0,2%) e un indebolimento delle condizioni di crescita.

Nel 2020, come noto, la diffusione della pandemia Covid-19 ha investito l'economia italiana, a partire dal primo trimestre, con un blocco parziale delle attività, che ha generato i primi effetti sul nostro sistema produttivo a partire da marzo. La conseguente contrazione congiunturale del PIL nel primo trimestre 2020 si è attestata al -5,5%, con cadute dei consumi privati e degli investimenti. Nel secondo trimestre 2020 (il periodo maggiormente interessato dal lockdown), il PIL si è ulteriormente ridotto del 13% rispetto al trimestre precedente.

Dopo la dinamica non favorevole registrata nei primi due trimestri del 2020, nel terzo trimestre, la variazione congiunturale del PIL ha invece registrato un marcato incremento, attestandosi a +16%. In realtà, i primi segnali di inversione di tendenza sono stati registrati dal mese di maggio 2020, periodo in cui le vendite al dettaglio hanno osservato un recupero molto marcato anche per la componente non alimentare e la produzione industriale. Nel settore delle costruzioni, in particolare, la fine della fase del lockdown e gli incentivi alle ristrutturazioni e agli adeguamenti energetici hanno generato un rimbalzo della produzione di forte intensità.

Nella prima metà del 2021, l'economia italiana ha sperimentato una fase di vorticiosa ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzatasi in misura significativa nel secondo.

L'entrata a regime della campagna di vaccinazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL. Nel primo trimestre 2021 il PIL nazionale ha osservato una lieve ripresa (0,2 % rispetto al trimestre precedente), nonostante le restrizioni alla mobilità fossero ancora elevate. Nel secondo trimestre, il dispiegarsi degli effetti della campagna vaccinale e il venir meno delle misure di restrizione ha indotto una marcata accelerazione del PIL (2,7 %), che è arrivato a collocarsi 3,8 punti al di sotto dei livelli pre-crisi. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre.

Secondo lo scenario programmatico delineato dal Documento di economia e Finanza del Governo in carica, il tasso di crescita del **PIL** nazionale dovrebbe essere pari al 4,7 % quest'anno, per poi attestarsi al 2,8 % nel 2023 e all'1,9 %, nel 2024, ma l'OCSE ha rivisto al rialzo queste stime prudenziali, prevedendo una **crescita del PIL italiano al 5,9% nel 2021**, che è un valore senza precedenti nell'ultimo decennio.

Sul fronte della **nati-mortalità delle imprese**, nel 2020 si osservava una moderata flessione del numero di imprese complessivamente registrate in Italia (-0,2%; -13.940 registrate rispetto al 2019). Le regioni in cui si osservava una più marcata flessione in valori assoluti erano la Lombardia (-0,6%), il Lazio (-0,7%) e il Veneto (-0,9%). Al contrario, in alcune regioni del Mezzogiorno, quali Campania (+0,9%), Sicilia (+0,8%) e Puglia (+0,3%), la quantità delle imprese registrate si rivelava in crescita.

Nel 2020, inoltre, il normale processo di iscrizione e cancellazione di imprese aveva subito una importante battuta di arresto. Le iscrizioni di impresa nello scorso anno, infatti, si attestavano in Italia a 292,3 mila, rispetto alle oltre 353 mila del 2019 (-17,2%); analogamente, le cessazioni si riducevano del 16,4% come effetto di un "congelamento" complessivo della dinamica imprenditoriale.

La tendenza si è invertita nel primo semestre del 2021 in cui le imprese complessive registrate in Italia sono aumentate dello 0,74%, le iscrizioni si sono incrementate dell'1,33% e le cessazioni dello 0,60%, con la Puglia al di sopra della media nazionale (+0,90% di imprese registrate; +1,53% di iscritte e +0,63% di cessate).

Disaggregando i dati del Registro Imprese per forma giuridica, si notano, tuttavia, andamenti asimmetrici tra le diverse categorie. Se da un lato si evidenziano, infatti, contrazioni (lo scorso anno) o minori incrementi (nell'anno in corso) di società di persone (-2,2% nel 2020) e imprese individuali (-0,60% nel 2020), dall'altro si apprezza un robusto incremento delle società di capitale (+3,7% nel 2020 e +2,02% nella prima metà del 2021), con la Puglia perfettamente in linea con il *trend* nazionale (+5,5% nel 2020 e +1,87% nella prima metà del 2021). Ciò significa che, parallelamente all'erosione di imprese piccole o a modesta operatività, gli accadimenti occorsi nel 2020 hanno accelerato un processo del sistema imprenditoriale già in atto da almeno due decenni: l'evoluzione verso forme giuridiche più strutturate e patrimonializzate atte a consentire all'organizzazione imprenditoriale una maggiore tenuta finanziaria, produttiva e strategica; ciò a scapito delle forme giuridiche più semplici e fragili rispetto alle asperità di mercato ed alle complessità di una fase recessiva acuta. Chiaramente, questo processo, spinto dall'interruzione dei rapporti diretti, dalla digitalizzazione forzata e dal rallentamento della circolazione delle risorse economiche, ha comportato numerose difficoltà soprattutto per i soggetti imprenditoriali medio-piccoli, che restano l'ossatura portante del tessuto produttivo italiano.

Per quanto riguarda l'**import-export**, nel corso del 2020 il crollo del commercio mondiale, la marcata riduzione dei flussi turistici internazionali e il generalizzato ridimensionamento dell'attività economica internazionale hanno determinato una forte diminuzione degli scambi con l'estero dell'Italia sia per il comparto dei beni sia per quello dei servizi. Nello scorso anno infatti, le esportazioni in valore sono diminuite in media nazionale del 9,7% rispetto al 2019, mentre le importazioni sono calate del 12,8%. La Puglia ne ha risentito in pieno, con un calo delle esportazioni del 10,3% nel 2020.

La tendenza si è invertita radicalmente con una vero e proprio "andamento a V" nel quarto trimestre del 2020 e nella prima metà del 2021. A giugno di quest'anno il livello del commercio mondiale, infatti, risultava superiore di circa il 5% a quello pre-crisi, sostenuto dal settore manifatturiero. Le statistiche del settore estero rilevano che l'attività nel comparto dei servizi, maggiormente colpito dalla crisi, è diventata più vivace a partire dal secondo trimestre, in relazione al progressivo venir meno delle restrizioni sanitarie. In Europa, i Paesi a più

elevata vocazione turistica hanno beneficiato in misura maggiore della rinnovata domanda estera di servizi mentre l'incremento è stato più contenuto in quelli con prevalente peso del settore manifatturiero. Nella prima metà del 2021, dopo la flessione del primo trimestre, le esportazioni di beni e servizi dell'Italia hanno riportato un deciso recupero su base annua a partire da aprile. Dopo la forte riduzione in chiusura del 2020, anche le importazioni hanno registrato una diminuzione più contenuta nel primo trimestre del 2021 per poi tornare a crescere nei tre mesi seguenti. Complessivamente, nei primi sette mesi dell'anno in corso le statistiche in valore del commercio italiano dei beni indicano un incremento rispetto al 2020 di circa il 23% per le esportazioni e del 24% per le importazioni, in entrambi i casi più sostenuto verso i mercati europei. Le esportazioni pugliesi da gennaio a giugno 2021 sono aumentate dell'8,50% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e le importazioni del 21%.

Lo stesso "andamento a V" tra 2020 e 2021 si è registrato nel **settore turistico**. La dinamica dei flussi turistici, infatti, lo scorso anno, ha subito un vero e proprio shock. I primi undici mesi hanno registrato quasi 219 milioni di presenze in meno di clienti negli esercizi ricettivi italiani rispetto allo stesso periodo del 2019, con un calo del -52,2%, in linea con il *trend* europeo. Negli ultimi anni, il turismo nel nostro Paese era stato caratterizzato da una espansione forte e continua. Nel 2019 aveva raggiunto un record assoluto: 131,4 milioni di arrivi e 436,7 milioni di presenze negli esercizi ricettivi, con una crescita, rispettivamente, del +2,6% e dell'+1,8% rispetto all'anno precedente. Dal mese di febbraio 2020 la corsa ha subito una violenta battuta di arresto e nel trimestre da marzo a maggio, a seguito delle restrizioni agli spostamenti sull'intero territorio nazionale, la variazione delle presenze rispetto al 2019 è stata pari a -91%, con una perdita di quasi 74 milioni di clienti (43,4 milioni stranieri e 30,3 milioni di italiani). Il trimestre estivo del 2020 (luglio-settembre) ha visto un recupero parziale, discreto per la componente domestica e molto limitato per quella estera.

La crisi pandemica ha influenzato in modo molto significativo anche la dinamica della **spesa delle famiglie**. I consumi complessivi hanno registrato una flessione congiunturale del 5,4% nel primo trimestre 2020 e dell'8,4% nel secondo. L'aggregato delle famiglie ha risentito particolarmente delle misure di contenimento alla pandemia, con una contrazione della spesa del 6,8% nel primo trimestre e dell'11,4% nel trimestre successivo. La riduzione è stata più decisa per i beni semidurevoli e durevoli e per i servizi.

Dopo il marcato rallentamento della prima parte dell'anno, la spesa delle famiglie ha segnato un deciso aumento congiunturale nel terzo trimestre 2020 (+15%) sostenuto dalla ripresa degli acquisti di beni durevoli e servizi (+46,8% e +16,4%). Complessivamente, nel 2020, i consumi delle famiglie hanno registrato una flessione annua del -10,4%, con una forte eterogeneità dei risultati sia per settore merceologico, sia per forma distributiva. Il comparto non alimentare ha subito una pesante caduta (-15,2% nella grande distribuzione), mentre il settore alimentare ha segnato un risultato positivo (+4,4%). L'unica forma distributiva a segnare una forte crescita è stata il commercio elettronico (+34,6%).

Rilevanti sono stati gli effetti dell'emergenza sanitaria sul **mercato del lavoro**, determinando già nel marzo del 2020 una flessione di 142 mila occupati (-0,6%), più che raddoppiatasi nel successivo mese di aprile (-347 mila, -1,5%). La contrazione di occupati è proseguita nei mesi di maggio (-15 mila, -0,1%) e giugno (-24 mila, -0,1%), ma a ritmo meno intenso. Sono diminuite ampiamente le ore lavorate, con conseguente flessione del monte dei redditi. Tali fattori sono stati peraltro arginati mediante il blocco dei licenziamenti e con il massiccio utilizzo di misure di integrazione salariale; misure senza le quali gli effetti occupazionali e sociali della crisi sarebbero stati assolutamente devastanti. Chiaramente, la sospensione delle attività produttive ha avuto quale principale effetto economico quello di ridurre il numero di occupati (per lo più indipendenti ed a termine) ed incrementare il tasso di inattività. Da maggio 2021 si apprezzano condizioni migliori sul fronte occupazionale; il numero di occupati è tornato a salire, a seguito del superamento di molte restrizioni che avevano alimentato l'area dell'inattività. Nonostante la ripresa registrata nei mesi estivi, comunque, a ottobre 2021 il livello complessivo di occupazione risulta ancora inferiore di 424 mila unità rispetto a febbraio 2020, con un tasso di occupazione inferiore di quasi un punto percentuale rispetto a quello di febbraio e quello di disoccupazione superiore di 0,4 punti.

I settori che hanno evidenziato le maggiori perdite di occupati sono quelli dove il lavoro a termine è più diffuso: commercio (-191,4 mila occupati, -5,8%), alberghi e ristorazione (-246,2 mila, -16,1%) e servizi domestici (-125,5 mila, -16,7%). L'analisi per età evidenzia che i giovani tra 15 e 34 anni, spesso impegnati in lavori a tempo

determinato e nel settore turistico, hanno subito il calo occupazionale più deciso (-8,0%). Tra le donne, la flessione dell'occupazione è stata più sentita (-4,7%), anche in relazione al maggiore impiego nei settori più colpiti (ricettivo e servizi alle famiglie). I livelli di occupazione da febbraio 2020 a febbraio 2021 sono complessivamente scesi di oltre 420 mila unità. Il tasso di occupazione è calato, in un anno, di 0,9 punti percentuali. Nell'arco dei dodici mesi del 2020, sono diminuite le persone in cerca di lavoro (-8,9%, pari a - 222mila unità), mentre sono aumentati gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (+3,6%, pari a +482mila).

Come per ogni altra crisi, gli effetti dell'emergenza sono stati particolarmente severi per i lavoratori più fragili (donne, giovani, stranieri, stagionali), soprattutto nelle regioni ove già prima dell'emergenza vi erano condizioni occupazionali difficili, come quelle del Mezzogiorno, acuendo divari preesistenti.

Anche il mercato del lavoro ha registrato una inversione di tendenza a partire dal secondo trimestre del 2021 quando gli occupati hanno osservato un incremento apprezzabile (+1,5 % rispetto al trimestre precedente con +338 mila unità e + 2,3 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con +523 mila unità), tale da portare il tasso di occupazione al 58,2 % (+1,0 punti rispetto al primo trimestre 2021).

Piuttosto preoccupante è la dinamica dell'**andamento dei prezzi**, specie a partire dalla prima metà del 2021. Nel primo semestre dell'anno, infatti, la ripresa dei costi dei beni energetici e delle materie prime, nonché gli squilibri generati dalla robusta ripresa della domanda internazionale in un contesto caratterizzato da strozzature nelle catene di approvvigionamento e distribuzione, hanno esercitato decise pressioni al rialzo sui prezzi.

Sul piano **sanitario**, l'obiettivo, annunciato dal Governo, di vaccinazione dell'80% della popolazione sopra i dodici anni entro il mese di settembre è stato di fatto raggiunto e superato (siamo giunti all'83,5%) e si viaggia verso il 90%. Inoltre, l'avvio delle somministrazioni delle dosi di richiamo del vaccino ai soggetti più fragili e agli ultrasessantenni, di cui è previsto il completamento entro l'inizio del prossimo anno, dovrebbe consentire di abbattere ulteriormente il rischio di nuove pressioni sulle strutture ospedaliere. La pandemia, però, continuerà verosimilmente ad influenzare i rapporti con l'estero, in particolare per quanto attiene alle esportazioni di servizi, in primis turistici e a determinare strozzature nelle catene di approvvigionamento e conseguenti ricadute occupazionali e inflazionistiche. D'altra parte, il contrasto alla diffusione dell'epidemia a livello globale è perseguito con politiche e risultati eterogenei tra Paesi che non consentono di escludere la possibilità di ulteriori ripercussioni sugli scambi internazionali nei prossimi mesi per effetto di nuove varianti del virus, che più facilmente possono insorgere nei Paesi a scarso tasso di vaccinazione, per poi diffondersi in Europa e in Italia, come già accaduto con la c.d. "variante Delta".

IL QUADRO NORMATIVO NAZIONALE E IL PNRR

In attesa dell'approvazione della legge di bilancio 2021, l'azione del governo Draghi si è mossa lungo due direttrici. Da una parte è intervenuto per fronteggiare nel breve periodo le conseguenze sanitarie dell'emergenza epidemiologica ancora in atto e mitigare gli effetti economici e sociali delle misure di contenimento dell'epidemia. Rispondono a questa esigenza i due decreti "Sostegni", ossia il D.L. 41 del 22 marzo e il D.L. 73 del 25 maggio, entrambi convertiti in legge, con i quali il governo è intervenuto a supporto dei lavoratori, delle famiglie e delle imprese con misure temporanee di sostegno al reddito, limitazione dei licenziamenti, ampliamento della cassa integrazione e degli ammortizzatori sociali, sospensione degli sfratti, dei protesti e dell'esigibilità dei titoli esecutivi e delle cartelle esattoriali.

Dall'altra parte, in un'ottica di medio-lungo periodo, il governo ha definito il programma di rilancio economico-sociale del Paese nel quadro della strategia di ripresa post-pandemica delineata a livello europeo.

Tale programma è contenuto nel **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**, condizione necessaria per accedere alle risorse mobilitate con il programma *Next Generation EU* (NGEU), che ha ottenuto la piena approvazione degli organismi europei.

Con il PNRR il governo si è posto l'obiettivo di dare una soluzione alle criticità strutturali dell'economia italiana, individuate nella vulnerabilità ai cambiamenti climatici, negli squilibri sociali e territoriali esistenti e nella bassa produttività e correggere i tre "ritardi" storici che affliggono il Paese, ossia i divari generazionali, di genere e territoriali.

Il PNRR, la cui implementazione ha richiesto la messa a punto di un complesso sistema di *governance*

necessario alla realizzazione dei singoli interventi e al loro coordinamento, monitoraggio e controllo, mobilità complessivamente **235,6 miliardi di euro**: un ammontare di investimenti pubblici senza precedenti paragonabile, in termini di valore, al c.d. "Piano Marshall" messo in campo dopo il secondo conflitto mondiale. Di tale ammontare 205 miliardi di euro sono di fonte europea e per il 40,2% (pari a oltre 82 miliardi,) sono costituiti non da prestiti ma da "sovvenzioni" o trasferimenti gratuiti ("*Grants*") che non devono essere restituiti (con evidente beneficio dei conti pubblici).

La parte rimanente del totale PNRR (30,6 miliardi di euro) è costituita da risorse nazionali, che confluiscono nel cosiddetto Fondo complementare, con cui si intende finanziare ulteriori interventi strategici con la finalità di accrescere l'impatto complessivo del PNRR.

Tali interventi, ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, sono stati specificati nel D.L. 59 del 6 maggio 2021, convertito nella L. 101/2021, insieme al corrispondente ammontare di risorse dedicato.

Aree disagiate del Paese, donne, giovani e soggetti economicamente in difficoltà sono tra i principali destinatari delle risorse del PNRR, oltre alle imprese, alla Pubblica Amministrazione e alla Sanità.

Almeno il 40% delle risorse sono destinate al Mezzogiorno.

E' del tutto evidente che per l'Italia e anche per la Puglia il *Next generation EU* rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo.

Il PNRR si articola in sei Missioni e sedici Componenti.

Le **SEI MISSIONI** del Piano sono:

- 1) **DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ**, che copre il 40,73% delle risorse del PNRR distribuite fra tre Componenti: a) DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA DELLA P.A. (9,75 % delle risorse); b) DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO (24,30%); c) TURISMO E CULTURA 4.0 (6,68%).
- 2) **RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**, a cui è dedicato il 59,33% delle risorse del PNRR suddivise tra quattro Componenti: a) ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE (5,27%); b) ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITA' SOSTENIBILE (23,78%); c) EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI (15,22%); d) TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE (15,06%).
- 3) **INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE**, a cui è destinato il 25,13% delle risorse del PNRR dislocate su due Componenti: a) INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA (24,77%); b) INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA (0,36%).
- 4) **ISTRUZIONE E RICERCA**, che copre il 30,88% dei fondi del PNRR suddivisi in due Componenti: a) POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' (19,44%); b) DALLA RICERCA ALL'IMPRESA (11,44%).
- 5) **INCLUSIONE E COESIONE**, a cui è dedicato il 19,81% delle risorse del PNRR distribuite fra tre Componenti: a) POLITICHE PER IL LAVORO (6,66%); b) INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (11,17%); c) INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE (1,98%).
- 6) **SALUTE**, a cui è destinato il 15,63% dei fondi del PNRR dislocati tra due Componenti: a) RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE (7%); b) INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (8,63%).

Al Piano si affianca, inoltre, un ambizioso progetto di **quattro riforme di contesto** che investono Pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

La riforma della **Pubblica amministrazione** ha l'obiettivo di potenziare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici, incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative.

La riforma della **giustizia** mira ad affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari.

La riforma finalizzata alla **razionalizzazione e semplificazione della legislazione** è volta ad abrogare o modificare leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, delle imprese e

della Pubblica Amministrazione, in particolare in materia di contratti pubblici ed appalti, pur mantenendo alta la tutela contro frodi, infiltrazioni criminali ed episodi corruttivi.

Sul fronte della **concorrenza**, il Governo si è impegnato a presentare in Parlamento il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza e ad approvare norme che possano agevolare l'attività d'impresa in settori strategici, come le reti digitali, l'energia e i porti.

Per la *governance* del PNRR il governo ha previsto una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'economia e strutture di valutazione e di controllo. Saranno costituite, inoltre, delle task force locali per aiutare le Amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento dei fondi del PNRR e a semplificare le procedure.

Secondo le stime governative, gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche.

Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo dovrebbe essere di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale e nel triennio 2024-2026 l'occupazione dovrebbe essere più alta di 3,2 punti percentuali.

Gli investimenti previsti nel Piano dovrebbero portare, inoltre, a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile, l'occupazione giovanile e il tasso di povertà della popolazione.

IL CONTESTO LOCALE

Secondo le analisi di Unioncamere Puglia, l'economia pugliese al 31 dicembre 2020 contava 382.535 imprese registrate (+1.222 rispetto al dato di fine 2019). Con la pandemia non vi è stato un tracollo dello stock di imprese, quanto piuttosto un calo degli addetti, sia pur con notevoli differenze fra settore e settore.

Secondo i report di Unioncamere, durante il 2020, anno in cui il Covid- 9 si è presentato sullo scenario mondiale, il sistema imprenditoriale pugliese ha prodotto un quantitativo inferiore di beni e servizi e quindi generato meno ricchezza. Lo dimostra il fatturato 2020, che rispetto al 2019 segna un decremento di 338 milioni di euro. Questo calo è imputabile in parte ai mesi di lockdown e di stop forzato ad alcuni settori, a seguito dei provvedimenti governativi per il contenimento della pandemia. A ciò si è aggiunto il calo della spesa (-9% nel 2020, secondo ISTAT, rispetto al 2019) e l'incepparsi delle catene internazionali di **import-export** nel 2020 (-735 milioni di export della Puglia nel mondo e -1 miliardo e 544 milioni di import rispetto al 2019).

Gli impianti hanno lavorato a scartamento ridotto, come dimostra la diminuzione del ROT (indice di rotazione del capitale investito), crollato dal 98,24% del 2019 all'88,74% del 2020.

La conferma arriva anche dai parametri di bilancio relativi alle "rimanenze": da un lato si è assottigliato il prodotto finito disponibile in magazzino (-87 milioni); dall'altro, essendo rallentata la produzione, è stata acquistata meno materia prima (-272 milioni), anche perché restava inutilizzata parte di quella già disponibile, ma non trasformata (+338 milioni).

Riassumendo, le aziende hanno venduto ciò che era già vendibile, ma non hanno alimentato il turnover con altrettanto "nuovo" prodotto finito. Ne è conseguito un serio problema legato ai riassortimenti, in un contesto di aumento dei costi di materie prime, utenze e logistica, quale quello in atto.

Le aziende pugliesi hanno reagito a questa situazione innanzitutto, con tagli massicci ai costi di produzione (-429 milioni in totale). Non solo - come detto - il nostro sistema imprenditoriale ha acquisito meno materie prime e semilavorati, ma ha anche ridotto consulenze e utenze (-188 milioni), affitti e leasing (-19 milioni) e soprattutto spesa per la forza lavoro (-301 milioni).

Ridurre i costi aziendali non è stata l'unica strategia seguita. L'altra è stata il reinvestimento nell'azienda. Infatti, gli investimenti 2020 sono aumentati di quasi 4 miliardi. Più della metà erano costituiti da capitale proprio, ovvero risorse immesse in circolo dai soci attraverso finanziamento diretto. Una necessità, ma anche un segnale di orgoglio e di fiducia dell'imprenditore nel suo business. La prima conseguenza di questa tendenza si è avuta sugli assetti societari. In un clima di diffuso scoramento ci si sarebbe potuta attendere una generalizzata riduzione del capitale sociale delle aziende a seguito di perdite; invece, nel 2020 il capitale sociale medio non solo ha tenuto, ma è aumentato (+48 mln). Un altro parametro interessante è il notevole l'aumento delle immobilizzazioni (+2 mld e 88 mln.).

L'imprenditore non si è limitato semplicemente a contrarre i costi, ma ha anche preparato la ripartenza acquisendo terreni, fabbricati, impianti, macchinari (immobilizzazioni materiali).

Sono tutti segnali di un tessuto d'impresa che ha continuato a credere nel futuro, sia pur nelle difficoltà.

Parte dello sforzo per resistere e ripartire è stato compiuto anche con risorse di terzi (debiti), anch'esse aumentate (+1 miliardo e 79 milioni rispetto al 2019). Su questo aspetto occorrono alcune osservazioni. La prima è che prima della pandemia l'aumento dei debiti delle aziende pugliesi era stato più effervescente (+1 miliardo e 216 milioni fra 2018 e 2019, ad esempio).

Ciò racconta di un atteggiamento prudente ma non remissivo del sistema creditizio.

L'indebitamento da fonti esterne continua infatti a crescere, ma con dinamiche meno marcate del passato. Una seconda riflessione riguarda la crescita del capitale proprio, che - come detto - nel 2020 ha avuto un andamento più vivace rispetto al capitale di debito.

Conseguentemente, l'autonomia finanziaria rispetto a fonti esterne è migliorata (dal 32,59 del 2019 al 35,54% del 2020). Non è ancora una struttura finanziaria equilibrata, ma è comunque un miglioramento rispetto al 2019.

Oltre allo sforzo per gli investimenti, le imprese pugliesi nel 2020 hanno compiuto sforzi per irrobustire la propria liquidità (il cash flow, ovvero la disponibilità di cassa) e la propria solvibilità (cioè la propria capacità di pagare i debiti nel tempo). Lo dimostra l'attivo circolante, cioè la liquidità utilizzabile in meno di 12 mesi, che è cresciuta di 1,8 miliardi rispetto al 2019. Le aziende si sono preoccupate di tenere più soldi in cassa o comunque di poter disporre di risorse facilmente smobilizzabili a breve, per affrontare il post-pandemia efficacemente. Anche i giorni medi di pagamento ai fornitori sono calati dal 107 a 90, segno che in un clima di incertezza lungo le filiere c'è stata meno disponibilità al credito e alla fiducia.

Altra strategia di contenimento della crisi è stata attuata attraverso un generalizzato aumento dei prezzi di vendita e quindi del *mark-up*. La quantità di ricarico netto conseguito per ogni euro di fatturato è aumentata dal 4,33% del 2019 al 4,61% del 2020. E' dunque vero che nel 2020 le aziende pugliesi hanno speso, venduto e prodotto di meno, ma (forse anche per questo) hanno anche elevato i margini. Il segnale è confermato anche dall'aumento del risultato operativo delle aziende pugliesi (EBIT, cioè ricavi decurtati di interessi passivi e tasse, +91 miliardi) e degli utili (+61 miliardi). Certamente però la percentuale di investimento che si è tradotta in utile è calata rispetto al passato (4,09% di ROI e 7,42% di ROE, rispettivamente in calo in confronto al 4,26% e 8,41% del 2019), soprattutto perché - come detto - gli imprenditori hanno dovuto investire per far fronte alla crisi. Tuttavia, gli indici di redditività (ROI e ROE) rimangono soddisfacenti se confrontati col rendimento di attività senza rischio quali i titoli di Stato, che nel 2020 hanno gravitato intorno a tassi di interesse molto bassi (0,59%). Questo contesto, quindi, ha reso comunque conveniente l'impegno di capitale nell'azienda.

In base al recente rapporto dello Svimez, nel 2020 la **Puglia** ha subito una flessione del **PIL** pari a **-8,2%**, in linea con il Mezzogiorno e lievemente inferiore alla media italiana dello stesso periodo, un calo dei consumi (-7,1%) inferiore alla media del Mezzogiorno (-7,4%) e dell'Italia (-8,6%) e una flessione degli investimenti (-6,3%), seppure minore rispetto alla media italiana (-9,1%) e del Mezzogiorno (-8,5%).

Per quanto riguarda la composizione settoriale del PIL, le maggiori contrazioni si sono avute nell'industria in senso stretto (-12,2%), nell'agricoltura (-8,5%) e nei servizi (-7,7%). In controtendenza le costruzioni (+0,4%) rispetto alla caduta di Italia (6,3%) e Mezzogiorno (-4,5%). Netta è stata la caduta del reddito delle famiglie (-3,2%), superiore a tutte le altre ripartizioni territoriali.

La proiezione di crescita del PIL nel 2021 è del +3,5%, superiore al Mezzogiorno (+3,3%) e inferiore all'Italia (+4,7% in base al DEF); l'aumento dell'**occupazione** (+1,7%) dovrebbe essere sostanzialmente in linea con Mezzogiorno (+1,6%) e Italia (+1,7%); la **spesa delle famiglie** dovrebbe aumentare del 2,9% (+2,8% il Mezzogiorno, +3,2% l'Italia).

Nel 2022, la ripresa del PIL dovrebbe essere poco inferiore all'anno precedente (+3,0%); l'aumento dell'occupazione dovrebbe arrivare al 3,0% e la spesa delle famiglie dovrebbe attestarsi al +4,4% (+3,8% è la previsione per il Mezzogiorno; +4,6% per l'Italia). Risulta quindi evidente che il **2021** nella nostra regione, così come a livello nazionale, è stato finora l'**anno del "grande rimbalzo"** dell'economia sia sul piano della produzione che dell'import-export, anche se permangono gli effetti della crisi sul piano occupazionale ed inflazionistico.

Confrontando il dato della Puglia al 30 giugno 2021 con quello al 31 dicembre 2020, continuano a diminuire gli addetti, che si assestano a quota 1.091.457 (-30.999 rispetto a fine 2020); purtroppo la **contrazione della forza lavoro** è rimasta l'elemento principale di "elasticità" del sistema, sia pur con differenze significative fra i vari settori. L'emorragia è continuata nella ristorazione e alloggio, nel commercio al dettaglio e anche in agricoltura e nelle industrie alimentari. Sono possibili varie interpretazioni e concause: dall'espulsione strutturale al ricorso al sommerso, dall'impatto del reddito di cittadinanza fino alla carenza di alcune figure specializzate. In controtendenza invece, alcuni settori che anche nella prima metà 2021 hanno assunto come logistica e trasporti, edilizia, assistenza sanitaria e sociale.

Di contro, è **in aumento il numero delle imprese** pugliesi, che nel primo semestre 2021 ha raggiunto quota 386.859 (+1.859 rispetto allo stesso periodo del 2020). Molte delle aziende che sono nate nella prima metà del 2021 appartengono a comparti che hanno espulso forza lavoro (commercio, ristorazione, alloggio, agricoltura), il che fa pensare a casi non sporadici di imprenditoria come forma di autoimpiego. In controtendenza, vi sono state invece chiusure di aziende nei comparti moda, legno arredo e anche delle industrie alimentari.

L'**import-export** Puglia-mondo mostra segnali di miglioramento: +320 mln di export e +809 mln di import nella prima metà 2021 rispetto alla prima metà 2020; segno che le catene internazionali del valore si stanno riattivando.

PUGLIA

	Aziende registrate al 30.06.2021	di cui società di capitali	Variazioni aziende Vs 2020	Variazioni società Vs 2020
PUGLIA	386.859	101.242	+ 1.859	+ 606
BARI E BAT	148.602	43.075	+ 666	+ 166
BRINDISI	38.034	9.389	+ 353	+58
FOGGIA	73.286	15.474	+ 639	+ 102
LECCE	75.944	18.709	+ 897	+ 165
TARANTO	50.993	14.595	+ 484	+ 125

PUGLIA

SETTORI DI ATTIVITÀ	Imprese registrate al 30.06.2021	Variazione % Vs 2019
AGRICOLTURA	78.578	+ 0,98%
INDUSTRIA	30.582	- 0,41%
COSTRUZIONI	45.300	+ 2,57%
COMMERCIO	142.142	+ 1,22%
SERVIZI	63.380	+ 2,99%

BARI E BAT

SETTORI DI ATTIVITÀ	Imprese registrate al 30.06.2021	Variazione % Vs 2019
AGRICOLTURA	26.026	+ 0,10%
INDUSTRIA	13.525	- 0,73%
COSTRUZIONI	17.143	+ 2,28%
COMMERCIO	54.623	+ 0,15%
SERVIZI	27.094	+ 2,34%

Come emerge dal report dell'Osservatorio regionale sul **turismo**, il 2021 è stato l'anno del grande rilancio turistico per la Puglia, con un incremento di arrivi pari al 45% rispetto al 2020.

A giugno gli arrivi sono più che raddoppiati rispetto al 2020 (+125%) e luglio segna invece un +40%. A luglio i flussi turistici hanno superato quelli dello stesso mese del 2019, anno pre-Covid, con un incremento pari a

+1,5% sul totale e +11,5% sugli arrivi nazionali.

L'identikit dei turisti arrivati mostra in primo luogo i pugliesi rimasti in zona, a seguire turisti da Lombardia, Campania, Emilia Romagna e Veneto: i flussi nazionali nel 2021 sono aumentati del 40% rispetto al 2020. Si è registrato anche il grande ritorno dei turisti internazionali, (+82% rispetto al 2020) con provenienza, nell'ordine, da Germania, Francia, Svizzera, Belgio, Paesi Bassi e Polonia.

Il tasso d'internazionalizzazione del turismo, che nel 2019 rappresentava il 28% del totale degli arrivi, ha raggiunto il 13% nei primi 7 mesi del 2021, con un recupero di 2 punti rispetto al 2020. Il comparto quindi ha già recuperato 18 punti percentuali in un anno, passando da una perdita del -60% registrata tra il 2019 e il 2020, al -42% tra il 2019 e il 2021. Per quanto riguarda gli aeroporti di Bari e Brindisi, il traffico passeggeri di luglio e agosto ha superato 1 milione e 337mila unità, di cui oltre 490mila sono i passeggeri internazionali.

Rispetto al 2020, Lecce è il territorio che ha registrato l'incremento di afflusso turistico maggiore da gennaio a luglio 2021 (+109mila arrivi), cui seguono Foggia (+104mila arrivi) e Bari con +36mila arrivi.

Nel complesso, nonostante la notevole contrazione occupazionale e le preoccupazioni legate alla spinta inflattiva, il quadro macroeconomico pugliese nel 2021 risulta pieno di luci rispetto alla grave situazione dell'anno precedente e le prospettive di crescita per il 2022 appaiono incoraggianti, a condizione che la pandemia sia tenuta sotto controllo, la lievitazione dei prezzi delle materie prime e dei semilavorati resti congiunturale e non diventi strutturale e i fondi del PNRR destinati al nostro territorio siano erogati ed investiti in modo tempestivo ed efficace.

IL SISTEMA CAMERALE

Nel corso del 2020 e del 2021, al quadro normativo specifico per il sistema camerale si sono affiancati i diversi interventi legislativi finalizzati alla gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che, a partire dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 di *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, hanno impattato fortemente su tutto il sistema economico nonché sui servizi e le funzioni che le Camere di Commercio sono tenute a garantire.

A supporto delle necessità ed esigenze del sistema economico, particolarmente in questo contesto che impone dinamismo e capacità di resilienza, appare quanto mai fondamentale il ruolo delle Camere di Commercio, che - in qualità di Enti pubblici a diretto contatto con il sistema delle imprese, le loro associazioni e le organizzazioni socio-economiche dei territori - possono interagire sul fronte sia pubblico che privato, favorendo la cooperazione tra settori per creare nuove opportunità e avviare programmi di sostegno, rilancio e riposizionamento sui mercati.

Del resto, in forza delle norme applicative della riforma legislativa che ha riguardato il sistema camerale italiano, le Camere di commercio hanno competenza specifica su ambiti di rilevanza strategica per lo sviluppo economico del territorio, quali la digitalizzazione, la formazione e il lavoro, la valorizzazione del turismo e il supporto all'internazionalizzazione delle imprese. Anche se le disposizioni di riforma degli Enti camerali hanno comportato revisioni delle norme sul finanziamento e sull'organizzazione degli stessi, ponendo limiti di natura economico-gestionale alle loro potenzialità operative, ciò non di meno hanno motivato le Camere di Commercio a ricercare nuove opportunità per assicurare l'appoggio e il sostegno al sistema delle imprese in questi strategici e innovativi campi.

Unioncamere ha presentato nel 2019 una proposta di azione su aspetti strategici e prioritari per il rilancio del Sistema Paese da realizzare anche grazie al sostegno e supporto che il sistema camerale italiano intende offrire. La condivisione delle strategie e il convogliamento di investimenti pubblici e privati, agendo come effetto moltiplicatore, possono infatti costituire possibili elementi di rafforzamento degli interventi programmati.

Il Piano per il rilancio del Sistema Paese è strutturato in 10 punti chiave relativi a: digitalizzazione e tecnologie 4.0, infrastrutture e intermodalità, semplificazione e identità digitale, giustizia civile e mediazione, internazionalizzazione, turismo, nuove imprese e giovani, irrobustimento finanziario e organizzativo, qualità delle risorse umane e formazione, sostenibilità.

Molti di questi punti sono perfettamente in linea con quelli del PNRR e vi si integrano.

Su alcuni di questi aspetti la Camera di Commercio di Bari ha avviato da tempo azioni concrete. Già nel triennio 2017-2019, attraverso la realizzazione di progetti strategici per i quali il MISE ha autorizzato l'applicazione di maggiorazioni alle quote di diritto annuale, le imprese sono state assistite, formate e supportate, anche finanziariamente, in programmi di sviluppo su questi ambiti. E per il triennio 2020-2022 il Ministero ha nuovamente autorizzato le Camere di commercio alle attività progettuali, sia con temi in continuità con i precedenti, sia in nuovi ambiti.

Con la Deliberazione n. 6 del 22.11.2019, il Consiglio camerale ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in misura pari al 20% degli importi annui in linea con il decreto ministeriale, finalizzando tale incremento alla realizzazione dei progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" attraverso azioni di sistema.

La Camera di Commercio di Bari ha quindi attualmente in corso di realizzazione **4 progetti** finanziati con le maggiorazioni del 20% alle quote del diritto annuale, come consentito dal Decreto del 12 marzo 2020 del Ministro dello Sviluppo economico, con i quali, nel triennio 2020-2022, vengono messe a servizio delle imprese del territorio di competenza attività di assistenza, formazione e supporto finanziario.

Nell'arco del triennio di riferimento, alle attività progettuali sono stati originariamente destinati complessivamente €. 4.655.982,29, pari a €. 1.551.994,09 per singola annualità. Il finanziamento è stato suddiviso in quote differenziate tra i progetti in funzione della loro rilevanza: il primo per valore è il **Progetto PID**, seguito, per ordine di importo, dal **Progetto Turismo** e dal **Progetto Formazione e Lavoro**, per finire con il progetto **Prevenzione crisi d'impresa**.

In relazione al quadro economico-normativo radicalmente mutato in funzione dell'emergenza pandemica, la Camera di Commercio di Bari ha, nel corso del 2020 e del 2021, dovuto riprogrammare i propri obiettivi con iniziative ed interventi volti a sostenere il sistema economico e il sistema delle imprese del territorio.

Anche sulla programmazione per il 2022 impatterà fortemente lo sforzo della Camera per sostenere il sistema imprenditoriale e la crescita del territorio.

3. PIANIFICAZIONE

Questa sezione costituisce il vero e proprio corpus del Piano, dal momento che illustra:

- la pianificazione strategica (triennale) della CCIAA;
- la corrispondente programmazione operativa relativa al primo anno del triennio di riferimento.

IL QUADRO DEI PROGRAMMI

In coerenza con le linee strategiche fissate dall'Unione nazionale per l'intero sistema camerale, la Camera di Commercio di Bari identifica quali principi guida della propria azione i concetti di competitività, innovazione e sostenibilità, confidando che la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e l'attenzione alle tematiche sociali, una più intensa e fattiva collaborazione tra imprese, istituzioni, Università e cultura, associazioni imprenditoriali e del volontariato, costituiscano aree di innovazione di prodotto, di processo ed organizzative tali da contribuire al rilancio della competitività del sistema imprenditoriale e territoriale del territorio.

In questo senso la Camera di Commercio afferma la necessità che i tre principi della competitività, dell'innovazione e della sostenibilità sociale e ambientale permeino l'intera azione programmatica e indirizzino i contenuti e le modalità attuative delle azioni proposte.

LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI STRATEGICI

La Relazione Previsionale e programmatica per il 2022 è stata elaborata tenendo conto:

- delle 4 Missioni della contabilità camerale previste dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013:
 - Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese;
 - Missione 016-Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo;
 - Missione 012-Regolazione del mercato;
 - Missione 032-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.
- dei seguenti ambiti strategici:
 - Innovazione e competitività delle imprese e del territorio;
 - Agricoltura, turismo, cultura e sviluppo sostenibile;
 - Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato;
 - Efficienza e ottimizzazione delle risorse.
- delle seguenti linee operative:
 - Innovazione e digitalizzazione delle imprese e del territorio – Progetto P.I.D.
 - Orientamento al lavoro e alle professioni;
 - Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
 - Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali;
 - Prevenzione crisi d'impresa;
 - Supporto all'internazionalizzazione delle imprese;
 - Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza rilevazione prezzi, e giustizia alternativa;
 - Qualità del Registro imprese e degli altri registri ed albi;
 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili;
 - Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne;
 - Trasparenza anticorruzione e legalità.

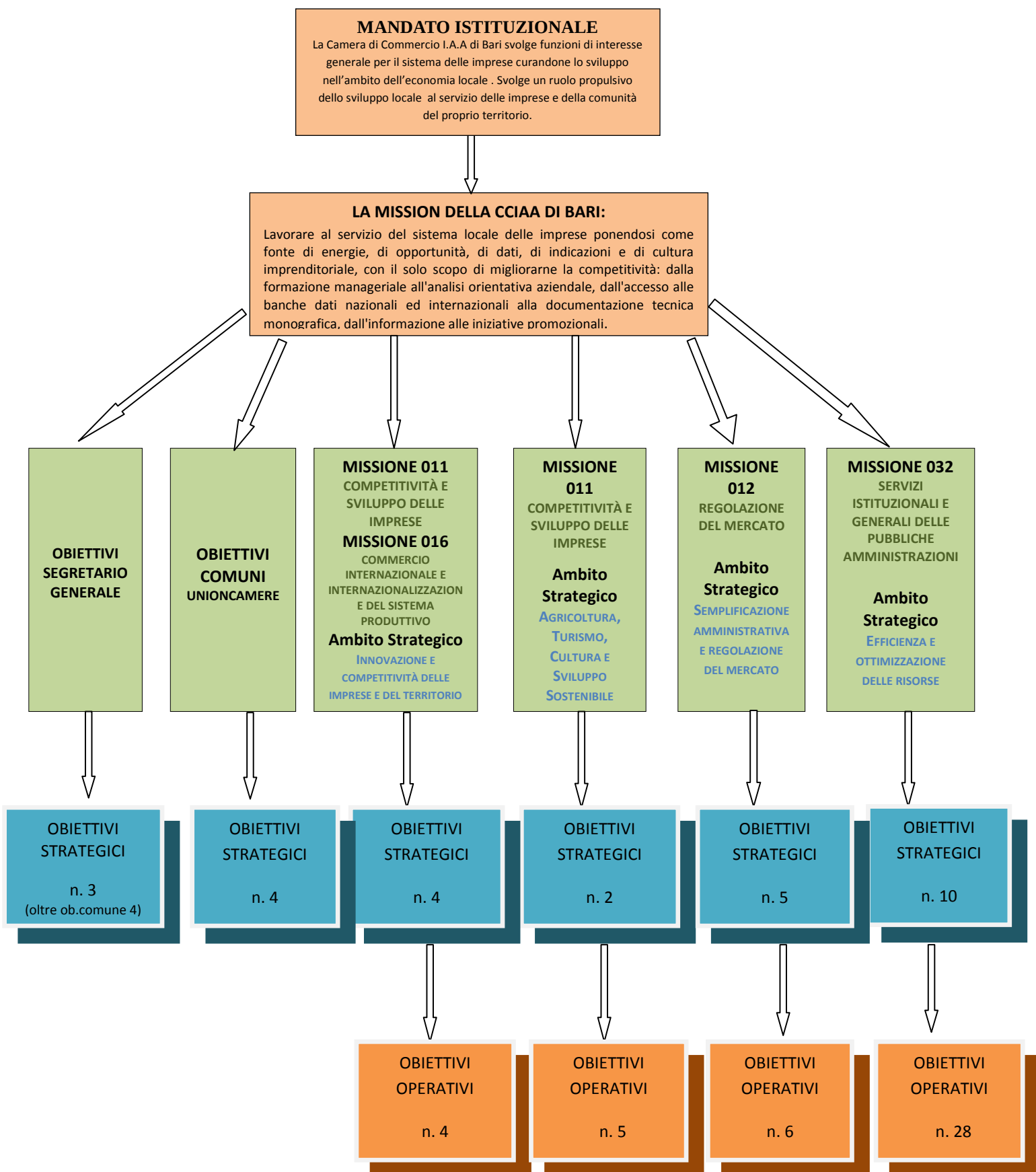
3.0 - Albero della performance

L'Albero della performance è la mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mission, ambiti strategici, obiettivi strategici, obiettivi operativi.

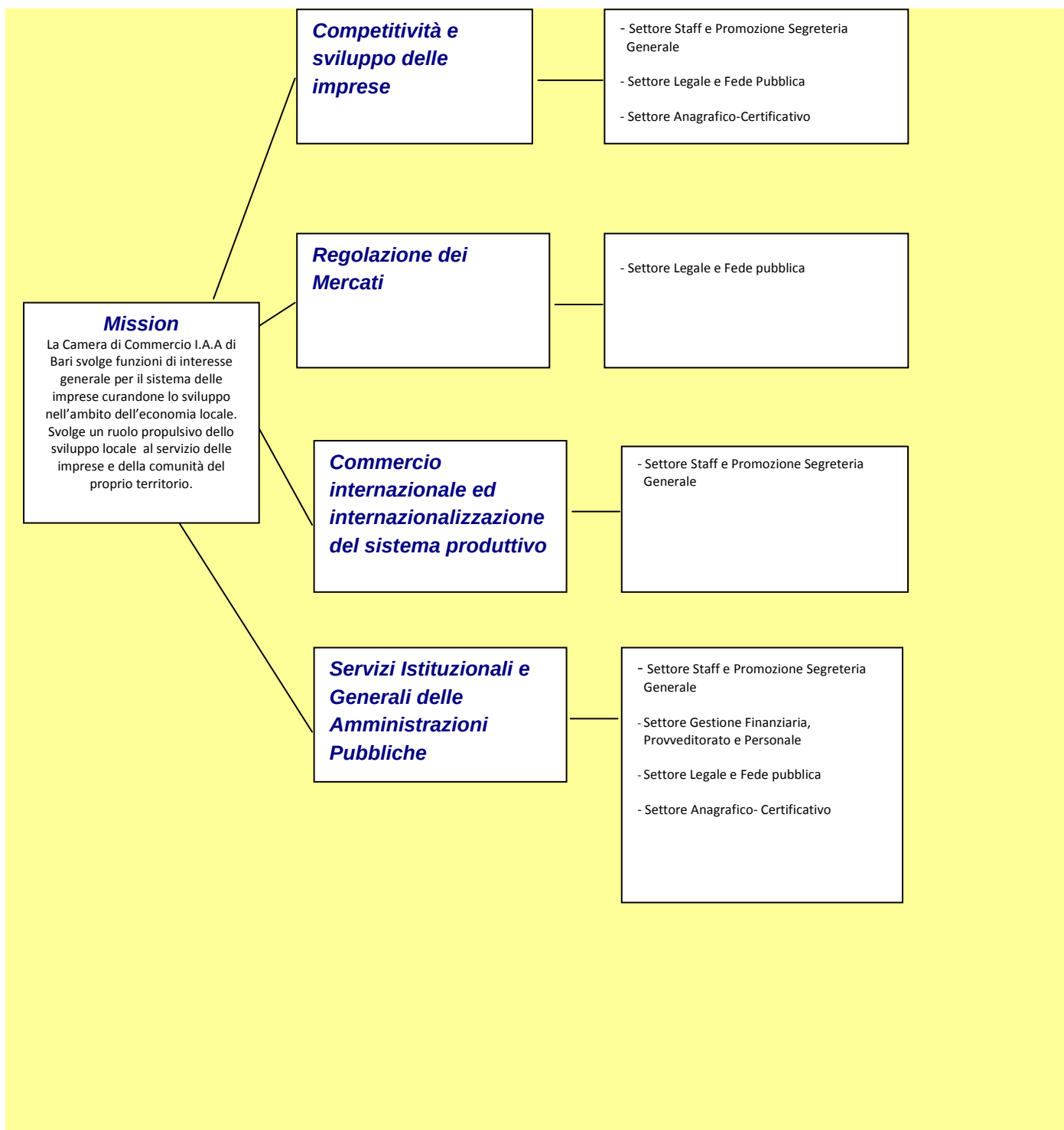
In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi annuali ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo e coerente, al conseguimento del mandato istituzionale e della missione.

Nella logica dell'albero della performance il mandato istituzionale e la missione sono articolati in ambiti strategici. Pertanto, l'albero della performance fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Amministrazione.

Albero della performance



MISSION ISTITUZIONALE – OBIETTIVI STRATEGICI 2021-2023 E SETTORI DI RIFERIMENTO



3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione.

In base all'art. 5 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., gli obiettivi si articolano in:

- a) **obiettivi generali**, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati;
- b) **obiettivi specifici** di ogni pubblica amministrazione individuati nel Piano della Performance.

In particolare, gli obiettivi che l'Ente si prefigge di perseguire nell'anno di riferimento si distinguono in:

- **obiettivi strategici**, che fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza rispetto agli assi di intervento stabiliti dagli organi di indirizzo politico dell'Ente, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo;
- **obiettivi operativi** (interventi) che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica annuale delle attività dell'Amministrazione.

Gli obiettivi sono espressi attraverso una descrizione sintetica e sono correlati, in particolare, da indicatori e target, che ne misurano il grado di raggiungimento. In particolare:

- gli **indicatori** sono parametri, di carattere fondamentalmente quantitativo, che l'organizzazione sceglie per rilevare il grado di perseguimento degli obiettivi (es. numero azioni eseguite, numero pratiche lavorate, ecc.);
- i **target** rappresentano il livello atteso di performance che si desidera ottenere affinché un obiettivo possa considerarsi raggiunto, raggiunto parzialmente o non raggiunto (es. fissazione di un numero minimo di pratiche da lavorare nell'anno).

Il presente Piano della Performance individua obiettivi strategici, obiettivi operativi (interventi), indicatori ed i corrispondenti target.

Per ciascun obiettivo strategico sono indicati i relativi obiettivi operativi (ove presenti), il settore di competenza, nonché le risorse umane coinvolte rispetto alla struttura organizzativa.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono suddivisi tra le "Mission" che il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato - nell'ambito di quelle incluse nel bilancio dello Stato - ritenendole maggiormente rappresentative degli scopi istituzionali, delle funzioni principali ed obiettivi degli Enti camerali.

Si tratta di 4 Missioni:

- Competitività e sviluppo delle imprese;
- Regolazione dei mercati;
- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
- Servizi istituzionali e generali.⁴

⁴ In attuazione del D.P.C.M 12.12.2012, nella Missione "Servizi istituzionali e generali", che rappresenta una sorta di "contenitore residuale" al fine di preservare la classificazione delle missioni per finalità di spesa, vengono incluse tutte le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente.

Le “Missioni” rappresentano le “funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”.

Diversamente, gli “Ambiti strategici” rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle medesime missioni.

Tali Ambiti strategici, sottostanti alle missioni di pertinenza, vengono individuati dalle Amministrazioni Pubbliche sulla base di una ricognizione delle attività svolte, configurando anche le unità di rappresentazione del Bilancio e sono meglio deliencate nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dalla Camera di Commercio di Bari.

Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

La Giunta demanda al Segretario Generale il compito dell'attribuzione degli obiettivi alla dirigenza camerale, con riferimento alle rispettive Area/Settore di competenza, in relazione ai risultati attesi per l'anno 2022, come individuati nel Piano della Performance 2022-2024.

I Dirigenti camerali, provvederanno successivamente ad assegnare ai titolari di Posizione Organizzativa gli obiettivi individuali di rispettiva competenza.

Una importante novità nella pianificazione degli obiettivi del presente Piano consiste nell'inserimento di “**obiettivi comuni**” individuati in occasione dell'Ufficio di presidenza Unioncamere del 20 gennaio u.s. e trasmessi con nota a firma del Presidente Unioncamere ai colleghi Presidenti delle Camere, corredati del dettaglio degli indicatori e dei relativi algoritmi.

Secondo le indicazioni fornite da Unioncamere le Camere di commercio sono invitate a recepire tali obiettivi innanzitutto nel livello strategico della pianificazione, inserendoli in prospettiva nel PIAO da approvare entro il 30 aprile. In tal modo, gli obiettivi contribuiranno anzitutto alla determinazione della performance dell'ente.

Una volta definiti i rispettivi valori attesi di risultato, gli stessi obiettivi possono, altresì, essere recepiti tra gli obiettivi individuali del Segretario generale e della dirigenza. Successivamente, in coincidenza con l'approvazione del Piano integrato, Unioncamere provvederà ad acquisire gli obiettivi e relativi indicatori in esso inseriti, al fine di consentirne il monitoraggio per alimentare, in prospettiva, la banca dati nazionale e per costruire report di sistema, nonché per definire gli indicatori di impatto dei risultati prodotti nel triennio.

Gli obiettivi comuni individuati da Unioncamere sono i seguenti:

- Favorire la transizione digitale;
- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese;
- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica.

OBIETTIVI STRATEGICI

AMBITI STRATEGICI 2022	OBIETTIVI STRATEGICI 2022
OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE	OB. COM. 1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE
	OB. COM. 2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE
	OB. COM. 3 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
	OB. COM. 4 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA
AMBITO STRATEGICO "Innovazione e competitività delle imprese e del territorio" (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.1 PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)
	OS 1.2 FORMAZIONE LAVORO
AMBITO STRATEGICO "Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo Sostenibile" (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP
	OS 1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI
AMBITO STRATEGICO "Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato" (MISSIONE Cod. 012)	OS 2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI
	OS 2.2 UN NUOVO REGOLAMENTO PER LA BORSA MERCI DEL FUTURO
	OS 2.3 AMBIENTE
	OS 2.4 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA
	OS 2.5 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DELL'OCRI
AMBITO STRATEGICO "Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo". (MISSIONE Cod. 016)	OS 3.1 BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017
	OS 3.2 PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG. GRECIA-ITALIA 2014-2020 - 1° CALL PER PROGETTI STANDARD
AMBITO STRATEGICO "Efficienza e ottimizzazione delle risorse" (MISSIONE Cod. 032)	OS 4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE
	OS 4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE
	OS 4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA
	OS 4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO
	OS 4.5 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
	OS 4.6 PIANO ANNUALE 2022 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2022 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (RESTAURO FACCIATE)
	OS 4.7 PIANO ANNUALE 2022 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2022 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (IMPIANTO ANTINCENDIO)
	OS 4.8 MONITORAGGIO SOCIETÀ PARTECIPATE
	OS 4.9 RINNOVO ORGANI CAMERALI
	OS 4.10 ACCESSIBILITÀ TOTALE

OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024

OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE

NELLA RIUNIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 20 GENNAIO 2022, UNIONCAMERE HA INVITATO TUTTE LE CAMERE DI COMMERCIO A RECEPIRE 4 OBIETTIVI COMUNI AL FINE DI CONSENTIRE IL MONITORAGGIO PER ALIMENTARE LA BANCA DATI NAZIONALE E PER COSTRUIRE REPORT DI SISTEMA.

SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DA UNIONCAMERE TALI OBIETTIVI RIENTRANO TRA GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE E SONO UTILI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA PERFORMANCE DI ENTE.

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 1

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 1					
"OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"					
OBIETTIVO STRATEGICO	FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE				
Descrizione	Ampliamento delle attività dei PID per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché la conoscenza delle nuove tecnologie. L'obiettivo verrà perseguito attraverso servizi di info-formazione e attività di assistenza, prevedendo anche l'ampliamento dell'offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale, in particolare sulle key enabling technologies (KET) come ad esempio l'intelligenza artificiale (IA) e la cybersecurity.				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Accrescimento della maturità digitale delle imprese del territorio supportate dal PID.				
Stakeholder	MPMI, Associazioni di categoria.				
Risorse economiche	//				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi Ob. Com. 1_001 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese (25%).	Numero self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID.	498	106	124	142
Kpi Ob. Com. 1_002 Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID (25%).	Numero eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID.	17	11	14	16
Kpi Ob. Com. 1_003 Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID (25%).	Numero partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul PID.	500	≥ 500	//	//
Kpi Ob. Com. 1_004 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 (25%).	Numero imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / imprese attive al 31/12/2022.	30	≥ 30	//	//

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 2

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 2 "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"					
OBIETTIVO STRATEGICO		FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE			
Descrizione		Il consolidamento della strategia di semplificazione da parte della CCIAA passa attraverso: - l'estensione del numero dei Comuni aderenti al SUAP; - il potenziamento degli strumenti del Fascicolo Informatico di Impresa (nell'ottica del principio once-only) e del Cassetto digitale; - un'importante operazione di pulizia e riqualificazione del DB del Registro imprese, mediante la cancellazione delle imprese non attive al fine di aggiornare la rappresentazione del sistema economico del Paese.			
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>		Riduzione degli oneri burocratici a carico delle imprese.			
Stakeholder		Imprese, Comuni.			
Risorse economiche		//			
Centro di Responsabilità Amministrativa		SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE			
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi Ob. Com. 2_001 Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov (25%).	Numero delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov .	5555	≥ 5555	//	//
Kpi Ob. Com. 2_002 Grado di adesione al cassetto digitale (25%).	Numero imprese aderenti al cassetto digitale / Numero di imprese attive al 31/12/2022	12,23%	≥ 12,23%	//	//
Kpi Ob. Com. 2_003 Grado di rilascio di strumenti digitale alle imprese (25%).	Numero dispositivi (certificati; primo rilascio e rinnovo) di firma digitale (smart card e token) rilasciati alle imprese/ Numero imprese attive al 31/12/2022.	16,99%	≥ 16,99%	//	//
Kpi Ob. Com. 2_004 Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP (25%).	Numero Comuni aderenti al SUAP camerale / Numero totale Comuni aderenti al SUAP.	62,5%	≥ 62,5%	//	//

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 3

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 3					
"OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"					
OBIETTIVO STRATEGICO	SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE				
Descrizione	Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di info-formazione, orientamento ai mercati e assistenza specialistica (piani per export, analisi di mercato, etc.); l'obiettivo da perseguire anche mediante il ripensamento dei servizi per l'estero, ossia digitalizzando l'offerta degli stessi e, al contempo, definendone di nuovi.				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Accrescimento del valore delle esportazioni delle imprese del territorio supportate.				
Stakeholder	Imprese, operatori.				
Risorse economiche	//				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi Ob. Com. 3_001 Livello di supporto alle imprese (25%).	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione	//	130	//	//
Kpi Ob. Com. 3_002 Livello di attività di informazione e orientamento al mercato (25%).	Numero incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring, ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	//	≥ 10	//	//
Kpi Ob. Com. 3_003 Grado di coinvolgimento delle imprese esportatrici (25%).	Numero imprese supportate / Numero imprese esportatrici	//	≥ 6,07%	//	//
Kpi Ob. Com. 3_004 Capacità di risposta allo Sportello Internazionalizzazione (25%).	Numero quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione	//	≥ 10	//	//

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 4

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 4 "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"					
OBIETTIVO STRATEGICO	GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA				
Descrizione	Trattasi di obiettivo trasversale che pur non essendo esplicitamente presente nel Programma pluriennale Unioncamere, rappresenta un vincolo fondamentale per la gestione degli enti camerali. Il consolidamento della salute economica rappresenta, infatti, il requisito per poter riversare risorse nei territori di riferimento e garantire servizi di qualità.				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Accrescimento del valore delle esportazioni delle imprese del territorio supportate.				
Stakeholder	Uniocamere, Organi camerali, Segretario Generale, Dirigenti.				
Risorse economiche	//				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi Ob. Com. 4_001 Indice equilibrio strutturale (25%).	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali.	//	11,09%	//	//
Kpi Ob. Com. 4_002 Indice di struttura primario (25%).	Patrimonio netto / Immobilizzazioni.	//	164,71%	//	//
Kpi Ob. Com. 4_003 Percentuale di incasso del Diritto Annuale (25%).	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12/2022 al netto di interesse e delle sanzioni / Diritto annuale al netto di interessi e delle sanzioni.	//	69,76%	//	//
Kpi Ob. Com. 4_004 Capacità di generare proventi (25%).	Proventi corenti - Proventi da Diritto Annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale.	//	12,19%	//	//

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”
(MISSIONE COD. 011 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE
IMPRESE E DEL TERRITORIO

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2022
---------------------------------	--

Scheda di programmazione strategica 1.1

AMBITO STRATEGICO: INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO					
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)				
Descrizione	Crescita della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	<i>Missione 011 - Programma 005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo”</i>				
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Realizzazione di un network camerale dei Punti Impresa Digitale (P.I.D.) per la diffusione della cultura e della pratica del digitale e sostegno economico agli interventi di innovazione del processo produttivo.				
Stakeholder	MPMI di tutti i settori economici				
Risorse economiche	La spesa complessiva del progetto per il triennio 2020-2022 ammonta ad € 2.095.192,03				
Risorse Umane	Personale del Settore, Azienda Speciale Bari Sviluppo S.p.A, Digital Promoter, CSA				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 1.1_001 Collaborazione con Enti istituzionali e Associazioni di categoria (50%)	Numero collaborazioni	≥ 1	≥ 2	//	//
Kpi 1.1_002 Indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza relative ai servizi offerti dal PID (50%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	≥ 70%	≥ 70%	//	//

Scheda di programmazione strategica 1.2

AMBITO STRATEGICO: INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO					
OBIETTIVO STRATEGICO	1.2 FORMAZIONE LAVORO				
Descrizione	Con il perdurare della pandemia è stato previsto che le CdC potessero realizzare anche nel 2022 specifici interventi a sostegno delle MPMI utilizzando risorse disponibili dei propri bilanci. L'obiettivo si focalizza sull'inserimento in azienda e sulla crescita e sulla formazione delle competenze.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	L'emergenza sanitaria, sociale ed economica ha richiesto uno sforzo rigenerativo in tutti gli ambiti strategici. Imprese e lavoratori hanno dovuto rimodulare i propri fabbisogni nell'ottica di aggiornare e accrescere le competenze delle proprie risorse umane oppure di inserirne nuove e specializzate. Le linee di intervento riguardano il sostegno al PCTO e all'inserimento di risorse umane con competenze strategiche e contributi per l'innovazione dell'organizzazione del lavoro; Formazione delle competenze al fine di poter gestire l'emergenza ed il rilancio produttivo.				
Stakeholder	Imprese, Università, Istituti scolastici , ITS, Enti locali				
Risorse economiche	€ 200.000,00				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 1.2_001 Promozione e attivazione di convenzioni e/o collaborazioni con imprese e istituti scolastici (100%)	Numero azioni	≥ 1	≥ 1	≥ 1	≥ 1

**“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”
(MISSIONE COD. 011 D.P.C.M. 12/12/2012)**

**AMBITO STRATEGICO
AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA
E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2022
---------------------------------	--

Scheda di programmazione strategica 1.3

AMBITO STRATEGICO: AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE					
OBIETTIVO STRATEGICO	1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP				
Descrizione	Semplificazione delle procedure, efficientamento dell'Organismo di Controllo e riduzione dei tempi di svolgimento dei controlli ispettivi annuali e di inserimento al Sistema di Controllo. Avvio delle procedure di invio telematico delle domande di inserimento al fine di semplificare le procedure di caricamento nel sistema di controllo.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	La Camera di Commercio di Bari intende valorizzare il distretto pugliese dei prodotti a marchio DOP/IGP, futuro dell'agricoltura di qualità, attraverso la semplificazione dei procedimenti amministrativi e riduzione dei tempi relativi alle attività di controllo ispettivo annuale e di inserimento nel Sistema di Certificazione.				
Stakeholder	Operatori coinvolti nella filiera agroalimentare aderenti al sistema di controllo e certificazione dei prodotti di qualità a marchio DOP/IGP.				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 1.3_001 Attività intraprese e finalizzate al miglioramento del sistema dei prodotti a marchio DOP-IGP (70%)	Numero di semplificazioni e/o riduzioni dei tempi di svolgimento dei controlli ispettivi.	≥ 1	≥ 1	≥ 1	≥ 1
Kpi 1.3_002 Attività intraprese e finalizzate alla semplificazione delle procedure di inserimento nel sistema di controllo dei prodotti a marchio DOP-IGP (30%)	Numero di semplificazioni e/o riduzioni dei tempi di caricamento delle domande di adesione al Sistema di Controllo.	//	≥ 1	≥ 1	≥ 1

Scheda di programmazione strategica 1.4

AMBITO STRATEGICO: AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE					
OBIETTIVO STRATEGICO		1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI			
		"OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"			
Descrizione		<p>Nel corso del 2022 terminerà il primo triennio di attività legate al progetto "Turismo" a valere sull'aumento del 20% del Diritto camerale, misura questa finanziata dal MISE con Decreto del 12 marzo 2020. Purtroppo, quasi l'intero periodo di programmazione è stato caratterizzato dalla situazione dovuta al diffondersi a livello globale della pandemia da COVID- 19 e al susseguirsi nel corso di questi due anni delle varie ondate epidemiologiche che hanno inevitabilmente frenato ogni tentativo di ripresa del settore. Il turismo, più degli altri settori, ha sicuramente subito gli impatti maggiori dell'emergenza sanitaria che ha provocato dure ricadute sul tessuto imprenditoriale ed occupazionale locale. Le restrizioni imposte alla circolazione ed ai viaggi, insieme ad un clima generale di sfiducia da parte degli operatori e dei turisti, hanno reso queste ultime stagioni turistiche assolutamente atipiche. Nel corso degli ultimi due anni la Camera di Commercio di Bari ha favorito iniziative per sostenere il settore che avranno un sicuro prosieguo anche nel corso del 2022 con la programmazione, gestione ed erogazione di iniziative volte ad erogare benefici alle imprese per la realizzazione di interventi di sviluppo e di qualificazione. Nel corso di quest'anno si favoriranno anche iniziative di informazione e promozione dell'offerta turistica territoriale, in materia di turismo esperienziale, di turismo sostenibile e ad impatto zero, di qualificazione della filiera turistica al fine di incoraggiare le imprese sulle tematiche relative all'economia sostenibile e della responsabilità sociale di impresa, a incoraggiare le imprese a investire sul "green", avviare un progetto di promozione turistica integrata che valorizzi le specificità imprenditoriali, culturali, turistiche e agroalimentari.</p> <p>Saranno inoltre programmate iniziative per la valorizzazione dei settori economici maggiormente collegati al sistema produttivo turistico e culturale quali l'agroalimentare, la piccola manifattura e l'artigianato artistico, il commercio e la ristorazione, in particolar modo saranno promosse e valorizzate le imprese storiche del territorio.</p>			
Programma (D.M. 27/03/2013)		Missione 011 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo".			
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)		<p>Sviluppare collaborazioni con organismi associativi di categoria sulle tematiche di settori e filiere presenti nel territorio. Promuovere, diffondere e partecipare ad iniziative, anche in collaborazione con Enti e/o organismi pubblici e privati competenti finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o allo sviluppo e promozione del turismo.</p> <p>Sostenere le imprese del settore turistico e supportarle, attraverso l'erogazione di benefici, per incentivare azioni di sostenibilità ambientale e promo-commercializzazione del turismo con modalità innovative che innalzino gli standard qualitativi dei servizi offerti e rafforzino le filiere turistiche.</p> <p>Avviare azioni di "accompagnamento" delle imprese per migliorare la loro "sostenibilità" ambientale e sociale.</p>			
Stakeholder		Enti ed Organismi pubblici e/o privati - Associazioni di categoria - Operatori del settore turistico - Turisti			
Risorse economiche		€ 1.153.498,61 (come da Budget direzionale 2022)			
Risorse Umane		Personale del Servizio Promozione e Sviluppo, dell'azienda Speciale Bari Sviluppo e del C.S.A.			
Centro di Responsabilità Amministrativa		SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE			
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 1.4_001 Azioni di coinvolgimento e coordinamento degli Stakeholder per promuovere e valorizzare le imprese storiche del territorio (25%)	Numero di Bandi	//	≥ 1	≥ 1	≥ 1
Kpi 1.4_002 Azioni di coinvolgimento e coordinamento degli Stakeholder al fine di definire specifici interventi a sostegno del tessuto economico turistico locale (50%)	Numero di incontri (Isnart, Unioncamere Puglia, Associazione Mirabilia Network)	2	3	3	3
Kpi 1.4_003 Azioni di coinvolgimento e coordinamento degli Stakeholder al fine di definire specifici interventi per migliorare la sostenibilità ambientale delle PMI turistiche (25%)	Numero di iniziative	1	2	2	2

“ REGOLAZIONE DEL MERCATO ”
(MISSIONE COD. 012 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Funzione istituzionale Funzione istituzionale “C”
(Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2022
---------------------------------	--

Scheda di programmazione strategica 2.1

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI				
Descrizione	Realizzare attività ispettive e di controllo con riferimento alla sicurezza dei prodotti nell'ambito della Convenzione da stipulare tra la Camera di Commercio di Bari ed Unioncamere nazionale.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Realizzare specifiche attività, ispezioni e controlli, dirette ad assicurare la sicurezza dei prodotti.				
Stakeholder	Consumatori ed Imprese				
Risorse economiche	Budget Dirigenziale LFP - Centro di costo N002 - Fede Pubblica - conto n. 325013 - "Oneri per servizi di vigilanza" - Budget direzionale anno 2022.				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 2.1_001 Stipula convenzione tra la CCIAA di Bari e Unioncamere (50%)	Avvenuta stipulazione della convenzione	SI	SI	SI	SI
Kpi 2.1_002 Svolgimento attività ispettive (50%)	Inizio attività ispettive entro il 30.04.2022	//	SI	SI	SI

Scheda di programmazione strategica 2.2

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 UN NUOVO REGOLAMENTO PER LA BORSA MERCI DEL FUTURO				
Descrizione	La Borsa Merci di Bari, istituita con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951 (G.U. 22 agosto 1951) è regolata dalla legge 20 marzo 1913 n. 272, dal relativo regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 1068 del 4 agosto 1913 e successive modificazioni, nonché dalle disposizioni dell'ultimo Regolamento approvato dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 48 del 26.03.2012. Oggi, in considerazione dell'evolversi, oltre che dei mercati, anche di situazioni critiche (come l'epidemia da Covid-19), in grado di compromettere la regolare, classica, rilevazione dei prezzi tramite contrattazioni e commissioni in presenza, si rende quanto mai necessario procedere ad una profonda rivisitazione dei meccanismi di governo della stessa Borsa anche in ossequio alla rinnovata funzione di rilevazione prezzi come valorizzata dalla normativa di riforma della materia camerale con specifico riguardo per quanto previsto dall'art. 2 lett. c) del D.Lgs. 219/2016.				
Programma 27/03/2013)	(D.M.	Missione 012 - Programma 004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”			
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Giungere, entro il biennio in corso, alla condivisione con gli stakeholder interessati di una nuova regolamentazione per la Borsa Merci di Bari con particolare riguardo per il rafforzamento e la valenza dei diversi listini proposti.				
Stakeholder	Associazioni di categoria, imprenditori, pubblici amministratori e consumatori				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 2.2_001 Predisposizione bozza del nuovo regolamento relativo alla Borsa Merci previo confronto con gli stakeholder (100%)	Sequenziamento fasi	Confronto con gli stakeholder e predisposizione bozza	Condivisione con gli stakeholder della nuova regolamentazione, adozione da parte dell'organo di governo camerale	//	//

Scheda di programmazione strategica 2.3

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 AMBIENTE				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare l'efficienza dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alla tenuta dell'Albo gestori ambientali - Sezione regionale della Puglia; - Formazione volta ad approfondire tematiche tecniche afferenti l'attività delle imprese coinvolte nella filiera della gestione ambientale, dei consulenti e di tutti gli operatori del settore del territorio pugliese; - Promozione della cultura, della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e della Green Economy a supporto della competitività del settore imprenditoriale del territorio pugliese attraverso incontri formativi; - Tutela della legalità mediante la fruizione telematica dei dati informativi dell'Albo gestori ambientali alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di Controllo; - Collaborazione all'attività del Comitato nazionale dell'Albo attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti nel 2018 presso il Ministero dell'Ambiente. 				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	<ul style="list-style-type: none"> - Efficienza amministrativa nella tenuta dell'Albo gestori ambientali, Sezione Puglia; - Coinvolgimento nelle tematiche ambientali di tutti i soggetti della filiera; - Diffusione della cultura ambientale; - Fruizione telematica dei dati informativi dell'Albo. 				
Stakeholder	Imprese, consulenti e operatori del settore ambientale.				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 2.3_001 Realizzazione eventi formativi destinati agli operatori del settore (100%)	Numero eventi formativi	≥ 3	≥ 3	≥ 3	≥ 3

Scheda di programmazione strategica 2.4

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA				
Descrizione	Promozione e sensibilizzazione della obbligatorietà della iscrizione di persone fisiche e imprese al Registro Telematico Nazionale su vendite, installazioni, manutenzione, riparazione e smantellamento delle apparecchiature che contengano gas fluorurati ad effetto serra nella Regione Puglia.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Tenuta del Registro Telematico Nazionale e delle due banche dati nazionali relative ai venditori e agli installatori (art.2 comma 1 lett. i) D.P.R. 18.11.2018, n.146).				
Stakeholder	Persone fisiche, imprese, consulenti e operatori del settore ambientale.				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 2.4_001 Realizzazione eventi formativi (100%)	Numero eventi formativi	≥ 2	≥ 2	≥ 2	≥ 2

Scheda di programmazione strategica 2.5

AMBITO STRATEGICO: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
OBIETTIVO STRATEGICO	2.5 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DELL'OCRI				
Descrizione	Promozione iniziative che tendono a favorire e sviluppare la cultura delle ADR e dell'OCC, dell'OCRI e della COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI D'IMPRESA.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 012 - Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Diffusione capillare di forme alternative di risoluzione delle controversie nei settori ad alta conflittualità e delle ulteriori procedure di composizione.				
Stakeholder	Imprese, consumatori, utenti				
Risorse economiche	€ 20.000,00 + cifra per il progetto				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 2.5_001 Diffusione procedure ADR e OCC (50%)	Organizzazione eventi e/o corsi di formazione sulla ADR e sulle procedure di composizione crisi da sovraindebitamento, dell'OCRI e della Composizione negoziata della crisi d'impresa.	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1
Kpi 2.5_002 Diffusione procedure OCRI (50%)	Predisposizione Bando Progetto Prevenzione Crisi d'Impresa entro il 31.10.2022.	//	SI	//	//

“COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

(MISSIONE COD. 016 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE
IMPRESE E DEL TERRITORIO

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
per la parte relativa all'attività di Sostegno all'Internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2022
---------------------------------	--

Scheda di programmazione strategica 3.1

AMBITO STRATEGICO: INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO					
OBIETTIVO STRATEGICO	3.1 BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017				
Descrizione	Iniziativa di "CON I BAMBINI", Impresa Sociale, Soggetto Attuatore del "Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile", Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 011 - Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Contrasto della Povertà Educativa Minorile				
Stakeholder	Minori (NEET), scuole primarie, secondarie inferiori e secondarie superiori, istituzioni, associazioni di categoria, terzo settore e soprattutto aziende.				
Risorse economiche	€ 75.480,00				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 3.1_001 Costituzione 1 rete locale per l'orientamento e la transizione e avvio delle sue attività – Animazione territoriale conseguente (100%)	Avvenuta costituzione rete locale.	SI	SI	SI	SI

AMBITO STRATEGICO: INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO					
OBIETTIVO STRATEGICO	3.2 PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020 - 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD: 1. THEMIS - Territorial and Maritime Network Supporting the Small Cruises Development 2. FRESHWAYS - Cross-border mechanisms for Greek Intermodal and Multimodal Transports of Fresh products				
Descrizione	NOME DEL PROGETTO	OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI		
	THEMIS - Territorial and Maritime Network Supporting the Small Cruises Development	3.1 Promuovere a livello transfrontaliero il trasporto marittimo, la capacità di trasporto a corto raggio e i collegamenti dei traghetti	Sviluppare pacchetti turistici esperienziali sul territorio per crocieristi "small scale" (piccoli yacht), attraverso creazione di reti d'impresa e mappatura dei fabbisogni dei buyer, coinvolti in appositi incoming.		
	FRESHWAYS - Cross-border mechanisms for Greek Intermodal and Multimodal Transports of Fresh products	3.2 Migliorare il coordinamento transfrontaliero tra gli stakeholders nel settore dei trasporti sull'introduzione di soluzioni ecocompatibili multimodali	Favorire l'esportazione di prodotti freschi pugliesi (lattiero caseari, dolci tipici, prodotti da forno, ortaggi DOP) in Grecia (alberghi, ristoranti, distributori, retail alimentare), utilizzando il vettore aereo come mezzo di trasporto.		
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 16 “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” - Programma 005 “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	1. Promuovere a livello transfrontaliero il trasporto marittimo, la capacità di trasporto a corto raggio e i collegamenti dei traghetti. 2. Migliorare il coordinamento transfrontaliero tra gli stakeholders nel settore dei trasporti sull'introduzione di soluzioni ecocompatibili multimodali.				
Stakeholder	Micro e piccole imprese innovative, imprese turistiche, aziende del food, aspiranti imprenditori, aziende attive in Industria 4.0, diportisti nautici.				
Risorse economiche	Budget totale della CCIAA di Bari (tra parentesi finanziamento CIPE): 2. € 434.940,00 (€ 65.241,00) 4. € 263.900,00 (€ 39.585,00)				
Centro di Responsabilità Amministrativa	STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 3.2_001 Percentuale media del livello di spesa di tutti i progetti (100%)	Percentuale media del livello di spesa di tutti i progetti, risultante dal Report di spesa presso il valutatore di 1° livello / Rendicontazione del livello di spesa di ciascun progetto	50%	≥ 70%	≥ 77%	≥ 80%

“SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

(MISSIONE COD. 032 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

**Funzione istituzionale “A” (Organi istituzionali e Segreteria Generale)
e “B” (Servizi di supporto)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005**

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2022
---------------------------------	--

Scheda di programmazione strategica 4.1

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	1) Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza. 2) Favorire una rapida e completa transizione verso l'utilizzo delle tecnologie digitali, in una strategia pubblica di inclusione digitale; 3) Facilitare l'accesso dei servizi da parte dell'utenza e l'efficientamento dei processi interni; 4) Implementare la funzionalità del Protocollo informatico.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	La strada tracciata dal sistema camerale per una digitalizzazione diffusa e condivisa dovrà essere uno degli asset irrinunciabili anche per il 2022. La Camera di Commercio di Bari dovrà quindi proporsi quale interfaccia accreditata e affidabile per tutti i soggetti economici del territorio. Alle consuete e consolidate pratiche telematiche offerte dal Registro imprese, saranno affiancate le nuove funzionalità del Protocollo informatico. L'obiettivo, in ossequio alla definitiva entrata in vigore del Codice dell'Amministrazione Digitale, è quello di migliorare i servizi attraverso un accesso rapido da parte delle imprese e dei cittadini allo stato dei procedimenti e ai relativi documenti. Fine ultimo della nuova rivoluzione digitale è semplificare gli adempimenti amministrativi attraverso l'interazione e l'integrazione tra diverse Pubbliche Amministrazioni anche mediante firma digitale e posta elettronica certificata.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 4.1_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.1.1, 4.1.2)	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%

Scheda di programmazione strategica 4.2

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 4.2_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (dal 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.2.4, 4.2.5, 4.2.6, 4.2.7, 4.2.8, 4.2.9, 4.2.10, 4.2.11, 4.2.12, 4.2.13, 4.2.14, 4.2.15, 4.2.16, 4.2.17)	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%

Scheda di programmazione strategica 4.3

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerale.				
Stakeholder	Utenti camerale: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 4.3_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.3.1, 4.3.2)	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%

Scheda di programmazione strategica 4.4

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 4.4_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 4.4.4, 4.4.5)	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%

Scheda di programmazione strategica 4.5

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.5 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TUTELA DELLA LEGALITÀ "OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Assolvere alle misure e agli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti dalla legge e dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Migliorare la cultura della legalità e della trasparenza				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	RPTC				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 4.5.001 Realizzazione eventi formativi rivolti al personale per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica (50%)	Numero	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1
Kpi 4.5.002 Realizzazione attività progettuali rivolte agli stakeholder inserite nel Progetto "Ok Open Knowledge" (50%)	Numero	//	≥ 1	//	//

Scheda di programmazione strategica 4.6

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE											
OBIETTIVO STRATEGICO	4.6 PIANO ANNUALE 2022 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2022 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (RESTAURO FACCIATE)										
Descrizione	Con Deliberazione della Giunta camerale n. 113 del 12.11.2021 è stato approvato il Programma triennale 2022-2024 delle opere relative agli immobili camerali ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 e relativi Piani annuali, ai sensi della normativa vigente. I lavori più significativi da realizzare nell'anno 2022 riguardano: 1) Lavori di restauro delle facciate del palazzo camerale.										
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - Programma 003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”										
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Evitare il degrado del Palazzo camerale costituente bene storico vincolato.										
Stakeholder	Business community										
Risorse economiche	<table><tr><th>OPERA</th><th>IMPORTO STIMATO</th><th>2021</th></tr><tr><td>1) Restauro delle facciate del Palazzo camerale</td><td>1.000.000,00</td><td>1.000.000,00</td></tr></table>					OPERA	IMPORTO STIMATO	2021	1) Restauro delle facciate del Palazzo camerale	1.000.000,00	1.000.000,00
OPERA	IMPORTO STIMATO	2021									
1) Restauro delle facciate del Palazzo camerale	1.000.000,00	1.000.000,00									
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE										
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target								
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024						
Kpi 4.6_001 Individuazione della ditta esecutrice dei lavori di restauro facciate a mezzo gara (50%).	Pubblicazione bando di gara entro il 28.02.2022.	//	SI	//	//						
Kpi 4.6_002 Esecuzione dei lavori di restauro facciate a mezzo gara (50%).	Consegna dei lavori alla ditta esecutrice entro aprile 2022.	//	SI	//	//						

Scheda di programmazione strategica 4.7

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE											
OBIETTIVO STRATEGICO	4.7 PIANO ANNUALE 2022 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2022 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (IMPIANTO ANTINCENDIO)										
Descrizione	Con Deliberazione della Giunta camerale n. 113 del 12.11.2021 è stato approvato il Programma triennale 2022-2024 delle opere relative agli immobili camerali ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 e relativi Piani annuali, ai sensi della normativa vigente. I lavori più significativi da realizzare nell'anno 2021 riguardano: 1) Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio del Palazzo camerale.										
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - Programma 003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”										
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Ottenere il rinnovo della Certificazione di Prevenzione Incendi (C.P.I.) da parte dei Vigili del Fuoco di competenza territoriale.										
Stakeholder	Business community										
Risorse economiche	<table><tr><th>OPERA</th><th>IMPORTO STIMATO</th><th>2021</th></tr><tr><td>1) lavori di adeguamento dell'impianto antincendio del Palazzo camerale</td><td>850.000,00</td><td>850.000,00</td></tr></table>					OPERA	IMPORTO STIMATO	2021	1) lavori di adeguamento dell'impianto antincendio del Palazzo camerale	850.000,00	850.000,00
OPERA	IMPORTO STIMATO	2021									
1) lavori di adeguamento dell'impianto antincendio del Palazzo camerale	850.000,00	850.000,00									
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE										
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target								
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024						
Kpi 4.7_001 Individuazione ditta esecutrice dei lavori di adeguamento del progetto antincendio a mezzo gara (40%)	Predisposizione progettazione da inviare alla Soprintendenza entro il 30 luglio 2022.	//	SI	//	//						
Kpi 4.7_002 Affidamento incarico di Direzione lavori (30%)	Pubblicazione bando di gara entro tre mesi dal riscontro ottenuto dalla Soprintendenza.	//	SI	//	//						
Kpi 4.7_003 Individuazione ditta esecutrice dei lavori di adeguamento del progetto antincendio a mezzo gara (30%)	Pubblicazione bando di gara entro il 31 dicembre 2022.	//	SI	//	//						

Scheda di programmazione strategica 4.8

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.8 MONITORAGGIO SOCIETA' PARTECIPATE				
Descrizione	Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Favorire il processo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie degli Enti camerali previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., nell'interesse dell'intero sistema camerale.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 4.8_001 Realizzazione di analisi e valutazione strategiche sulle partecipazioni (100%)	Numero documenti di analisi predisposti	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1

Scheda di programmazione strategica 4.9

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.9 RINNOVO ORGANI CAMERALI				
Descrizione	Il Consiglio attualmente in carica per il mandato 2016-2021 è scaduto da luglio 2021 ed è attualmente in regime di prorogatio. Espletamento delle procedure per il rinnovo degli organi camerali entro i termini normativamente previsti, tenuto conto della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Gestione degli adempimenti inerenti la nomina del organi camerali				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 4.9_001 Predisposizione atti connessi alla elezione della Giunta camerale (35%)	Predisposizione entro i termini normativamente richiesti	//	SI	//	//
Kpi 4.9_002 Predisposizione atti connessi alla elezione del Presidente della CCIAA (35%)	Predisposizione entro i termini normativamente richiesti	//	SI	//	//
Kpi 4.9_003 Predisposizione atti per integrazione del consiglio camerale con la nomina del rappresentante dei lavoratori (30%)	Predisposizione entro i termini fissati dalla Regione	//	SI	//	//

Scheda di programmazione strategica 4.10

AMBITO STRATEGICO: EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE					
OBIETTIVO STRATEGICO	4.10 ACCESSIBILITA' TOTALE				
	"OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"				
Descrizione	Costituire gruppi di lavoro trasversali per il presidio delle attività in materia di trasparenza ed integrità che opereranno sotto la supervisione, in stretto raccordo, del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione dell'Ente. Favorire il feed-back degli Stakeholder				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Realizzazione delle iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza e integrità nell'Amministrazione.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	RPTC				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi 4.10_001 Iniziative intraprese per favorire l'accessibilità (100%)	Incontri congiunti referenti anticorruzione/responsabili dei servizi e referente informatico interno.	1	≥ 1	≥ 1	≥ 1

3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Si riportano di seguito, per ciascun obiettivo strategico i relativi obiettivi operativi.

Ambiti strategici 2022	Obiettivi strategici 2022	Obiettivi operativi 2022
AMBITO STRATEGICO "Innovazione e competitività delle imprese e del territorio" (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.1 PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)	OP 1.1.1 GESTIONE PUNTO IMPRESA DIGITALE - P.I.D. 2022
	OS 1.2 FORMAZIONE LAVORO	OP 1.2.1 INIZIATIVE IN FAVORE DELLE MPPI DIRETTE A COSTRUIRE SOLUZIONI/OPPORTUNITÀ NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA
AMBITO STRATEGICO "Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo Sostenibile" (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP	OS 1.3.1 EFFICIENTAMENTO ORGANISMO DI CONTROLLO OLIO DOP TERRA DI BARI - OLIO DI PUGLIA IGP OS 1.3.2 EFFICIENTAMENTO ATTIVITA' DI INSERIMENTO AZIENDE OLIVICOLE NELL'ORGANISMO DI CONTROLLO DELL'OLIO DI PUGLIA IGP E DELL'OLIO DOP TERRA DI BARI
	OS 1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI	OS 1.4.1 PROMOZIONE DEL TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
		OS 1.4.2 PROGETTO MIRABILIA - EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES
		OS 1.4.3 BANDO PREMIAZIONE DELLE IMPRESE STORICHE
AMBITO STRATEGICO "Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato" (MISSIONE Cod. 012)	OS 2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI	OP 2.1.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI
	OS 2.2 UN NUOVO REGOLAMENTO PER LA BORSA MERCI DEL FUTURO	OP 2.2.1 RILEVAZIONE E COMUNICAZIONE DEI VALORI MEDI ANNUALI DEGLI IMMOBILI LOCALIZZATI NEI COMUNI RIENTRANTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CCIAA DI BARI
	OS 2.3 AMBIENTE	OP 2.3.1 MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
		OP 2.3.2 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI
	OS 2.4 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA	OP 2.4.1 TENUTA DEL REGISTRO TELEMATICO DEL GAS FLUORURATI
	OS 2.5 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DELL'OCRI E DELLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI D'IMPRESA	OP 2.5.1 GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR, DELL'OCC, DELL'OCRI E DELLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI D'IMPRESA
AMBITO STRATEGICO "Commercio internazionale ed internazionalizzazioni del sistema produttivo" (MISSIONE Cod. 016)	OS 3.1 BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017	OP 3.1.1 ATTIVITÀ RELATIVE AL BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017
	OS 3.2 PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG. GRECIA-ITALIA 2014-2020 - 1° CALL PER PROGETTI STANDARD	OP 3.2.1 INIZIATIVE VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGRAMMA INTERREG. GRECIA - ITALIA 2014 - 2020

AMBITO STRATEGICO "Efficienza e ottimizzazione delle risorse" (MISSIONE Cod. 032)	OS 4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OP 4.1.1 AGGIORNAMENTO DEL SITO INTERNET CAMERALE CON IL COINVOLGIMENTO DELL'INTERA STRUTTURA
		OP 4.1.2 INFORMATIZZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI CAMERALI
		OP 4.2.1 GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI UE - SUPPORTO CONTABILE
		OP 4.2.2 GESTIONE FONDI REGIONE PUGLIA PER RISTORI EMERGENZA COVID-19 - SUPPORTO CONTABILE AGLI UFFICI CAMERALI
		OP 4.2.3 COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE 2021 E DI PROGRAMMAZIONE 2022 DEI PROGETTI FINANZIATI CON LA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE
		OP 4.2.4 MONITORAGGIO E ANALISI DEI COSTI DEI PROCESSI CAMERALI (SISTEMA INTEGRATO - KRONOS) PER L'ANNUALITÀ 2021
		OP 4.2.5 RISCOSSIONE COATTIVA DEL DIRITTO ANNUALE
		OP 4.2.6 ADOZIONE MODALITÀ NON COATTIVE PER LA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE
		OP 4.2.7 TEMPESTIVA INSINUAZIONE DEI CREDITI DA DIRITTO ANNUALE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA
		OP 4.2.8 MIGLIORAMENTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI
	OS 4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OP 4.2.9 MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
		OP 4.2.10 MIGLIORAMENTO VERIDICITÀ DELL'ATTIVO DEL BILANCIO CAMERALE
		OP 4.2.11 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI
		OP 4.2.12 CONTABILIZZAZIONE SPESE RELATIVE AL PROGETTO "BARI GUEST CARD"
		OP 4.2.13 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA MIGRAZIONE DI DATI CONTABILI NEL NUOVO APPLICATIVO DI GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE "CON2"
		OP 4.2.14 CREAZIONE DI FASCICOLI ELETTRONICI DEL PERSONALE CAMERALE
		OP 4.2.15 DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI PRODOTTI DAL PERSONALE DIPENDENTE
		OP 4.2.16 PROCEDURE DI RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
		OP 4.2.17 RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA RELATIVA ALL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E CUSTOMER SATISFACTION NEI CONFRONTI DELLA DIRIGENZA CAMERALE
	OS 4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OP 4.3.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE
		OP 4.3.2 RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA RELATIVA AI SERVIZI DI MEDIAZIONE

	OS 4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	OP 4.4.1 GESTIONE ORGANIZZATA DELLE PROCEDURE CAMERALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSERVATORE
		OP 4.4.1 DIFFUSIONE DELLA CULTURA DIGITALE
		OP 4.4.3 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - <i>SEZIONE SPECIALE</i>
		OP 4.4.4 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - <i>ALBO IMPRESE ARTIGIANE</i> E RIDUZIONE TEMPI DI EVASIONE DELLE ISTANZE
		OP 4.4.5 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - <i>SEZIONE ORDINARIA</i>
	OS 4.5 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	OP 4.5.1 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
	OS 4.6 PIANO ANNUALE 2022 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2022 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (RESTAURO FACCIATE)	///
	OS 4.7 PIANO ANNUALE 2022 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2022 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (IMPIANTO ANTINCENDIO)	///
	OS 4.8 MONITORAGGIO SOCIETA' PARTECIPATE	///
	OS 4.9 RINNOVO ORGANI CAMERALI	///
	OS 4.10 ACCESSIBILITA' TOTALE	OP 4.10.1 AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET

OBIETTIVI OPERATIVI 2022-2024

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE” (MISSIONE COD. 011 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2022
---------------------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: 1.1 PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.1 GESTIONE PUNTO IMPRESA DIGITALE - P.I.D. 2022		
Descrizione	Diffusione di una maggiore consapevolezza sui benefici offerti dal digitale e sostenendo economicamente le iniziative di digitalizzazione in ottica di Impresa 4.0 attraverso spazi espositivi alle manifestazioni di interesse locale per la diffusione del digitale e l'attivazione di processi innovativi; organizzazione di incontri sul tema delle opportunità di lavoro offerte dal Piano Impresa 4.0 facendo incontrare domanda (studenti e lavoratori) e offerta di lavoro (aziende del territorio); realizzazione di seminari formativi ed informativi sulle tecnologie 4.0 e l'utilizzo del digitale i cui temi verteranno su e-commerce, cybeseurity, realtà aumentata, robotica, manifattura additiva, social network ed export on-line		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Sempre maggiore coinvolgimento, soprattutto in termini di aziende che si rivolgono al Punto Impresa Digitale per attività di orientamento, <i>assessment</i> della propria maturità digitale e sostegno economico e analisi della maturità digitale.		
Stakeholder	MPMI di tutti i settori economici		
Risorse economiche	La spesa complessiva del progetto per il triennio 2020-2022 ammonta ad € 2.095.192,03		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE		
Risorse Umane coinvolte	Promoter, C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati S.c.a.r.l.		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 1.1.1_001 Bando Voucher Digitali 1.4.0 (50%)	Pubblicazione Bando Voucher	SI	SI
Kpi 1.1.1_002 Istruttoria ed erogazione dei contributi alle MPMI (50%)	Percentuale di erogazione delle risorse rispetto a quelle disponibili	//	≥ 70%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: 1.2 FORMAZIONE E LAVORO			
OBIETTIVO OPERATIVO	1.2.1 INIZIATIVE IN FAVORE DELLE MPMI DIRETTE A COSTRUIRE SOLUZIONI/OPPORTUNITÀ NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA		
Descrizione	Con il perdurare della pandemia è stato previsto che le CdC potessero realizzare anche nel 2021 specifici interventi a sostegno delle MPMI utilizzando risorse disponibili dei propri bilanci. L'obiettivo si focalizza sull'inserimento in azienda e sulla crescita e sulla formazione delle competenze.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	L'emergenza sanitaria, sociale ed economica ha richiesto uno sforzo rigenerativo in tutti gli ambiti strategici. Imprese e lavoratori hanno dovuto rimodulare i propri fabbisogni nell'ottica di aggiornare e accrescere le competenze delle proprie risorse umane oppure di inserirne nuove e specializzate. Le linee di intervento riguardano il sostegno a PCTO e all'inserimento di risorse umane con competenze strategiche e contributi per l'innovazione dell'organizzazione del lavoro; Formazione delle competenze al fine di poter gestire l'emergenza ed il rilancio produttivo.		
Stakeholder	Imprese, Università, Istituti scolastici , ITS, Enti locali		
Risorse economiche	€ 200.000,00		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale camerale e azienda speciale		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 1.2.1_001 Predisposizione e indizione del bando per l'erogazione dei contributi alle MPMI (50%)	Numero bandi	≥ 1	≥ 1
Kpi 1.2.1_002 Istruttoria ed erogazione dei contributi alle MPMI (50%)	Percentuale di erogazione delle risorse rispetto a quelle disponibili	≥ 50%	≥ 70%

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”
(MISSIONE COD. 011 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO
AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA
E SVILUPPO SOSTENIBILE

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2022
---------------------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:

1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP

OBIETTIVO OPERATIVO	1.3.1 EFFICIENTAMENTO ORGANISMO DI CONTROLLO OLIO DOP TERRA DI BARI - OLIO DI PUGLIA IGP		
Descrizione	Riduzione dei tempi di svolgimento delle attività di controllo ispettivo annuale e di inserimento nel Sistema di Certificazione dell'Olio DOP Terra di Bari e dell'Olio di Puglia IGP.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Sensibile riduzione dei tempi necessari a svolgere i controlli ispettivi annuali (33% e 20%) ed i controlli finalizzati all'inserimento nel Sistema di Certificazione.		
Stakeholder	Operatori coinvolti nella filiera agroalimentare aderenti al sistema di controllo e certificazione dell'Olio DOP Terra di Bari e dell'Olio di Puglia IGP.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 1.3.1_001 Tempi di svolgimento dei controlli ispettivi annuali (100%)	Numero dei giorni necessari allo svolgimento delle attività di controllo ispettivo annuale (20% e 33%) dell'Olio Dop Terra di Bari e Olio di Puglia IGP.	≤ 100	≤ 100

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP**

OBIETTIVO OPERATIVO	1.3.2 EFFICIENTAMENTO ATTIVITA' DI INSERIMENTO AZIENDE OLIVICOLE NELL' ORGANISMO DI CONTROLLO DELL' OLIO DI PUGLIA IGP E DELL' OLIO DOP TERRA DI BARI		
Descrizione	Riduzione dei tempi necessari all' inserimento nel Sistema di Certificazione dell'Olio di Puglia IGP e dell'Olio DOP Terra di Bari. Avvio procedimento telematico.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Miglioramento della tempistica relativa allo svolgimento dell'attività annuale di controllo ispettivo e di inserimento nel Sistema di Certificazione.		
Stakeholder	Operatori coinvolti nella filiera agroalimentare aderenti al sistema di certificazione dell'Olio di Puglia IGP e dell'Olio DOP Terra di Bari.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 1.3.2_001 Aziende aderenti all'inserimento telematico nel Sistema di Certificazione dell'Olio di Puglia IGP e dell'Olio DOP Terra di Bari (100%)	Percentuale aziende aderenti all'inserimento nel Sistema di Certificazione dell'Olio di Puglia IGP e dell'Olio DOP Terra di Bari tramite avvio telematico rispetto al totale delle domande presentate.	//	≥ 30%

“ REGOLAZIONE DEL MERCATO ”
(MISSIONE COD. 012 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Funzione istituzionale Funzione istituzionale “C”
(Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2022
---------------------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:

1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

OBIETTIVO OPERATIVO	1.4.1 PROMOZIONE DEL TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		
Descrizione	<p>Il Progetto "Promozione del Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale", finanziato con l'aumento del 20% del Diritto camerale, partito nel 2020, è stato rimodulato, nei suoi interventi iniziali, per aiutare le imprese a fronteggiare l'emergenza da Covid-19. Seguendo precise indicazioni ricevute da Unioncamere nazionale, la Camera di Commercio di Bari, nel corso del 2020 e 2021, ha focalizzato i suoi interventi prima sulla messa in sicurezza delle strutture turistiche e successivamente incentivando azioni di sostenibilità ambientale e di promo-commercializzazione delle strutture turistiche del territorio.</p> <p>Nel corso del 2021 sono stati concessi contributi alle PMI per un ammontare di € 364.812,15. Nel corso del 2022 si concluderanno le procedure previste dal bando con l'erogazione dei contributi alle imprese ammesse. Inoltre, sempre nel corso dell'anno, si definiranno altre azioni volte a finanziare alcune specifiche attività/investimenti operati dalle imprese turistiche, oltre a definire, insieme con gli stakeholders, le attività necessarie per il rilancio del turismo, quali sviluppo di accordi con altri Enti pubblici e/o privati per la realizzazione la strutturazione di percorsi turistici, artistici e culturali, azioni integrate di valorizzazione e promozione dei territori, iniziative per migliorare la sostenibilità ambientale delle PMI turistiche.</p>		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	<p>Supportare le imprese del settore turistico con l'erogazione di contributi per sostenerle in questa fase delicata che ha visto il turismo come uno dei settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica e, coerentemente con le indicazioni fornite dai vari soggetti pubblici e privati, adottare le azioni necessarie ad assicurare la ripresa del settore.</p> <p>Partecipare, insieme ad altri enti, per la definizione di un'offerta turistica integrata.</p>		
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale del settore turistico - alberghiero, commerciale, artigiano, le eccellenze enogastronomiche, il turismo e l'industria dell'accoglienza		
Risorse economiche	Come da indicazioni della Giunta camerale		
Risorse Umane	Personale del Servizio Promozione e Sviluppo, dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo e del C.S.A.		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 1.4.1_001 Ultimazione delle procedure del "Bando Voucher Turismo 2021" (70%)	Percentuale di liquidazione delle risorse assegnate	100%	100%
Kpi 1.4.1_002 Bando Turismo 2022 (20%)	Pubblicazione bando entro il 31.10.2022	//	SI
Kpi 1.4.1_003 Iniziative di promozione della sostenibilità ambientale (10%)	Numero di seminari/incontri con le imprese	//	≥ 2

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

OBIETTIVO OPERATIVO	1.4.2 PROGETTO "MIRABILIA - EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES"		
Descrizione	<p>Il Progetto "Mirabilia - European Network of Unesco Sites" ha quale obiettivo principale la promozione del turismo culturale, enogastronomico e delle filiere volte alla valorizzazione dei territori attraverso una offerta turistica integrata dei siti UNESCO "meno noti" ed è attuato dalla Associazione Mirabilia Network di cui la Camera di Commercio di Bari è socio fondatore. L'Associazione svolge azioni di promozione dei territori delle Camere socie quali la partecipazione a manifestazioni nazionali dedicate al settore turistico, organizza attività formative a favore delle imprese turistiche su specifiche tematiche di interesse del settore.</p> <p>Ogni anno, l'Associazione definisce le azioni di breve periodo, condivise da tutto il partenariato nazionale, che vengono dettagliate in una Convenzione che regola altresì gli aspetti finanziari per la realizzazione delle varie iniziative che sinteticamente possono essere così elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – azioni di valorizzazione dei territori e di promozione delle aziende attraverso l'organizzazione di eventi B2B, workshop; – seminari tematici e momenti di formazione utili e necessari alla promozione del progetto e dei percorsi turistici integrati in un'ottica di sostenibilità; – strutturazione di percorsi turistici artistici e culturali di carattere nazionale promossi in <i>un unicum</i> attraverso un brand comune; – comunicazione & marketing per promuovere e sostenere il settore turistico soprattutto in una fase delicata come quella dovuta all'emergenza sanitaria. <p>sviluppo di accordi con altri Enti camerali, anche a livello europeo.</p>		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	<p>Promuovere l'offerta turistica integrata dei siti UNESCO meno noti.</p> <p>Favorire il coinvolgimento e/o la partecipazione delle aziende locali del settore dell'offerta turistica alle attività promosse dall'Associazione Mirabilia Network quali gli eventi BtoB come la Borsa Internazionale del Turismo Culturale, Mirabilia Food&Drink, Mirabilia Top of the PID, iniziative formative, etc.</p>		
Stakeholder	Tessuto imprenditoriale, commerciale, artigiano, le eccellenze enogastronomiche, il turismo e l'industria dell'accoglienza. Associazioni di categoria del settore		
Risorse economiche	Da € 12.000,00 a € 36.000,00 secondo le indicazioni della Giunta camerale		
Risorse Umane	Personale del Servizio Promozione e Sviluppo,		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 1.4.2_001 Eventi B2B: Borsa Internazionale del Turismo Culturale (35%)	Numero di imprese partecipanti	//	≥ 7
Kpi 1.4.2_002 Eventi B2B: Mirabilia Food & Drink (35%)	Numero di imprese partecipanti	//	≥ 7
Kpi 1.4.2_003 Attività formative alle PMI su tematiche innovative (30%)	Numero di imprese partecipanti	//	≥ 15

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****OBIETTIVO OPERATIVO****1.4.3 BANDO PREMIAZIONE DELLE IMPRESE STORICHE**

Descrizione	Premiazione delle imprese storiche ritenendo le imprese, per il loro radicamento nel territorio, un importante elemento di memoria ed una preziosa testimonianza di cultura e tradizione, tali da divenire parte integrante del patrimonio culturale dell'intero territorio.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Promozione e valorizzazione delle imprese storiche che operano da almeno 40 anni nel territorio di competenza della CCIAA di Bari.		
Stakeholder	Imprese, Associazioni di categoria, Enti pubblici, cittadini.		
Risorse economiche	€ 10.000,00		
Risorse Umane	Personale del Servizio Promozione e Sviluppo,		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 1.4.3_001 Premiazione delle imprese storiche (80%)	Aumento del numero delle imprese partecipanti rispetto alla edizione precedente	55	≥ 5%
Kpi 1.4.3_002 Premiazione di imprenditori in ambiti specifici (20%)	Numero di imprenditori partecipanti	//	≥ 10

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI**

OBIETTIVO OPERATIVO	2.1.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI		
Descrizione	Realizzare attività ispettive e di controllo con riferimento alla sicurezza dei prodotti		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Realizzare, entro il 31 dicembre 2022, specifiche attività, ispezioni e controlli dirette ad assicurare la sicurezza dei prodotti del previsti dalla Convenzione.		
Stakeholder	Consumatori ed imprese		
Risorse economiche	Budget Direzionale LFP - Centro di Costo N002 - Fede Pubblica - Conto n. 325013 - "Oneri per servizi di vigilanza" -		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 2.1.1_001 Numero Ispezioni (50%)	Numero ispezioni come da Convenzione	100% Obiettivo stipulato in convenzione	100% Obiettivo stipulato in convenzione
Kpi 2.1.1_002 Numero prodotti sottoposti al controllo (50%)	Numero prodotti controllati come da Convenzione	100% Obiettivo stipulato in convenzione	100% Obiettivo stipulato in convenzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
2.2 UN NUOVO REGOLAMENTO PER LA BORSA MERCI DEL FUTURO

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.1 RILEVAZIONE E COMUNICAZIONE DEI VALORI MEDI ANNUALI DEGLI IMMOBILI LOCALIZZATI NEI COMUNI RIENTRANTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CCIAA DI BARI		
Descrizione	Rilevazione, pubblicazione e diffusione tramite sito internet camerale dei listini riportanti i <u>valori medi annuali degli immobili</u> localizzati nei comuni rientranti nel territorio di competenza della CCIAA di Bari anche in caso di impossibilità nel convocare riunioni in presenza per causa di forza maggiore (come nel caso dell'epidemia da Covid-19).		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Assicurare - con recupero dell'annualità 2020 non registrata causa Covid-19 - la rilevazione e la divulgazione <i>on line</i> del maggior numero possibile di dati e listini riferiti al mercato immobiliare attivo nella provincia di Bari e nei comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani afferenti la CCIAA di Bari per garantire una corretta e puntuale informazione a tutti gli interessati ex art. 2 lett. c) D.Lgs. 219/2016		
Stakeholder	Imprenditori, professionisti, pubblici amministratori, consumatori e utenti		
Risorse economiche	Da bilancio camerale		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 2.2.1_001 Pubblicazioni listino Borsa Immobiliare di Bari (100%)	Numero pubblicazioni	2 (anno 2020 + recupero 2019)	1

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
2.3 AMBIENTE

OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.1 MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI		
Descrizione	Assicurare l'efficienza dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alla tenuta dell'Albo gestori ambientali - Sezione regionale della Puglia		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Efficienza amministrativa		
Stakeholder	Operatori del Settore		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 2.3.1_001 Tempi procedimenti relativi a procedure semplificate e rinnovi procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 30 gg (50%)	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	//	≤ 25 giorni
Kpi 2.3.1_002 Tempi procedimenti relativi a procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 60 gg (50%)	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	//	≤ 50 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
2.3 AMBIENTE

OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.2 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI		
Descrizione	Assicurare l'efficienza degli adempimenti amministrativi relativi alle prove di esame per Responsabili Tecnici garantendo condizioni di sicurezza alle location individuate con postazioni idonee al buon andamento dello svolgimento delle prove stesse.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Tre prove d'esame da svolgersi nella città di Bari, sede della Sezione regionale della Puglia dell'Albo, che saranno stabilite e calendarizzate dal Comitato nazionale dell'Albo presso il MATTM e comunicate all'Ufficio di Segreteria.		
Stakeholder	Operatori del Settore		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 2.3.2_001 Sessioni annue (100 %)	n. sessioni x anno	≥ 3	≥ 3

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
2.4 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.1 TENUTA DEL REGISTRO TELEMATICO DEI GAS FLUORURATI		
Descrizione	Tenuta del Registro Telematico Nazionale e delle due banche dati nazionali relative ai venditori e agli installatori (art.2 comma 1 lett. i) D.P.R. 18.11.2018, n.146).		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Assicurare pubblicità alla filiera ambientale attraverso la consultazione delle due banche dati		
Stakeholder	Operatori del Settore		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 2.4.1_001 Tenuta del Registro (100 %)	Con riferimento alla gestione del Registro, si pone l’obiettivo di: 1. assicurare a tutti i soggetti tenuti all'iscrizione, persone e imprese certificate, la pubblicità-notizia delle informazioni sulle attività disciplinate dal decreto, nonché la trasparenza delle attività medesime; 2. implementare la banca dati per la raccolta e la conservazione delle informazioni relative alle vendite di gas fluorurati a effetto serra e delle apparecchiature di cui all’articolo 6 del Regolamento (UE) n. 517/2014, nonché relative alle attività di installazione, manutenzione, riparazione e smantellamento di dette apparecchiature; 3. ampliamento dell’ambito di applicazione con riferimento alle apparecchiature e alle attività per le quali è richiesta l’iscrizione, a seguito dell’attuazione dei nuovi regolamenti di esecuzione 2015/2067/CE e 2015/2066/CE relativi rispettivamente alla refrigerazione e ai commutatori; 4. ampliamento dell’ambito di applicazione con riferimento ai soggetti tenuti all’iscrizione e alla certificazione (artt. 7, 8 e 9) nonché a quelli tenuti solo all’iscrizione (art. 10).	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**2.5 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO, DELL'OCRI E DELLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI D'IMPRESA**

OBIETTIVO OPERATIVO		2.5.1 GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR, DELL'OCC, DELL'OCRI E DELLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI D'IMPRESA	
Descrizione	Realizzazione azioni per promuovere arbitrato, conciliazione mediazione e OCC e per affinare gli strumenti che consentono un miglior utilizzo di tali metodi, dell'OCRI e della Composizione negoziata della crisi d'impresa.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Maggiore diffusione dell'utilizzo delle ADR e del meccanismo di composizione della crisi da sovraindebitamento e dell'OCRI		
Stakeholder	Operatori del settore		
Risorse economiche	€ 20.000,00		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 2.5.1_001 Partecipanti alle attività promozionali delle adr e dell'occ (100%)	Numero partecipanti alle iniziative promozionali circa la tematica di risoluzione delle controversie e dell'OCC e dell'OCRI	≥ 30	≥ 50

**“COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE
DEL SISTEMA PRODUTTIVO”
(MISSIONE COD. 016 D.P.C.M. 12/12/2012)**

**AMBITO STRATEGICO
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE
IMPRESE E DEL TERRITORIO**

**Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
per la parte relativa all'attività di Sostegno all'Internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy**

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2022
---------------------------------	--

**OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:
3.1 "BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017"**

OBIETTIVO OPERATIVO	3.1.1 ATTIVITA' RELATIVE AL BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017		
Descrizione	Iniziative volte alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Bando Nuove Generazioni 2017.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Contrasto della Povertà Educativa Minorile		
Stakeholder	Minori (NEET), scuole primarie, secondarie inferiori e secondarie superiori, istituzioni, associazioni di categoria, terzo settore e soprattutto aziende.		
Risorse economiche	€ 80.000,00 (in fase di rimodulazione da parte dell'autorità di Gestione)		
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale individuato con apposito O.d.S.		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 3.1.1_001 Partecipazione a riunioni di partenariato per la definizione scritta delle azioni di orientamento attestati dai relativi verbali (50%)	Numero	≥ 2	≥ 3
Kpi 3.1.1_002 Realizzazione di un percorso di orientamento per i beneficiari (NEET) e coinvolgimento delle imprese (50%)	Avvenuta realizzazione	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**OBIETTIVO 3.2: PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020 - 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD:**

1. YESS - Young Entrepreneurs Startup School
2. THEMIS - Territorial and Maritime Network Supporting the Small Cruises Development
3. FRESHWAYS - Cross-border mechanisms for Greek Intermodal and Multimodal Transports of Fresh products

OBIETTIVO OPERATIVO	3.2.1 INIZIATIVE VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020.		
Descrizione	Iniziative volte alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Assicurare l'efficace svolgimento delle azioni previste nei rispettivi programmi di attività		
Stakeholder	Micro e piccole imprese innovative, imprese turistiche, aziende del food, aspiranti imprenditori, aziende attive in Industria 4.0, diportisti nautici.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale assegnato ai Progetti da apposito O.d.S del Segretario Generale		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 3.2.1_001 Report tecnici e finanziari di fine progetto (33,33%)	Numero	//	≥ 2
Kpi 3.2.1_002 Partecipazione a final meeting (33,33%)	Numero	//	1
Kpi 3.2.1_003 Definizione di un documento strategico di valutazione del caso pilota per il trasporto aereo dei prodotti freschi nelle stive degli aerei Italia-Grecia, con relativa campagna di comunicazione (33,34%)	Numero	//	1

“SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

(MISSIONE COD. 032 D.P.C.M. 12/12/2012)

AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Funzione istituzionale “A” (Organi istituzionali e Segreteria Generale)
e “B” (Servizi di supporto)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

FINALITA' della Missione	Si richiamano le finalità individuate nella RPP 2022
---------------------------------	--

OBBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:

4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE

OBBIETTIVO OPERATIVO	4.1.1 AGGIORNAMENTO DEL SITO INTERNET CAMERALE CON IL COINVOLGIMENTO DELL'INTERA STRUTTURA CAMERALE		
Descrizione	Inserimento dei dati all'interno del sito web camerale. Aggiornamento della sezione Trasparenza del sito internet camerale		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Aggiornamento del sito		
Stakeholder	Utenti camerali e personale camerale		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale di tutti i settori		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.1.1_001 Aggiornamento informazioni sul sito camerale (50%)	Monitoraggio in itinere dell'aggiornamento	SI	SI
Kpi 4.1.1_002 Tempestivo aggiornamento della sezione trasparenza del sito internet (50%)	Avvenuto aggiornamento del sito	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.2 INFORMATIZZAZIONE PROVVEDIMENTI CAMERALI		
Descrizione	Sperimentazione delle procedure informatiche per la redazione, la gestione e la pubblicazione dei provvedimenti camerali.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Semplificazione, snellimento e velocizzazione delle procedure connesse alla redazione, gestione e pubblicazione dei provvedimenti camerali.		
Stakeholder	Personale camerale, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.1.2_001 Sperimentazione delle procedure informatiche per la redazione, gestione e pubblicazione dei provvedimenti camerali (50%)	Realizzazione sperimentazione	SI	SI
Kpi 4.1.2_002 Digitalizzazione provvedimenti (50%)	Adozione della procedura di digitalizzazione dei provvedimenti entro il 31.12.2022.	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.1 GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI UE - SUPPORTO CONTABILE		
Descrizione	Perseguire una maggiore integrazione delle funzioni svolte da strutture diverse dell'Ente, con particolare riferimento alla realizzazione di attività progettuali finanziate con Fondi europei, rispetto alle quali sarà fornito il necessario supporto amministrativo-contabile nelle fasi di programmazione/rendicontazione delle attività. Assistenza agli uffici impegnati nella realizzazione dei progetti, in funzione dell'adozione degli atti e provvedimenti propedeutici e/o conseguenti alle attività progettuali stesse (bilancio di esercizio, variazione del budget direzionale, aggiornamento del preventivo economico, etc. adottati entro il 31.12.2022) in numero variabile sulla base delle necessità operative.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Prestazione di supporto amministrativo contabile alle attività progettuali, finalizzato all’adozione di provvedimenti contabili (variazione budget direzionale, consuntivo, aggiornamento del Preventivo).		
Stakeholder	Stakeholder interni (altri uffici camerali) ed esterni (destinatari, partner attività progettuali)		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.1_001 Numero di atti adottati entro il 31.12.2022 (100%)	Numero provvedimenti contabili (variazione budget direzionale, consuntivo, aggiornamento del Preventivo)	≥ 1	≥ 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.2 GESTIONE FONDI REGIONE PUGLIA PER RISTORI EMERGENZA COVID-19 - SUPPORTO CONTABILE AGLI UFFICI CAMERALI		
Descrizione	Perseguire una maggiore integrazione delle funzioni svolte da strutture diverse dell'Ente, attraverso la prestazione di supporto contabile con riferimento alla gestione - in convenzione con l'Unioncamere Puglia - dei fondi trasferiti dalla Regione Puglia per l'erogazione di contributi agli esercenti il commercio su aree pubbliche.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Trasmissione di report quindicinali agli uffici competenti alla gestione dei bandi per l'erogazione dei fondi Regionali.		
Stakeholder	Stakeholder interni (altri uffici camerali) ed esterni (destinatari, partner attività progettuali)		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.2_001 Predisposizione e trasmissione quindicinale di 2 report mensili per il monitoraggio dell'utilizzo dei fondi - entro i giorni 15 e 30 del mese - fino al completamento dell'attività (100%)	Avvenuta trasmissione dei report	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.3 COORDINAMENTO ATTIVITÀ RENDICONTAZIONE 2021 E DI PROGRAMMAZIONE 2022 E DEI PROGETTI FINANZIATI CON LA MAGGIORAZIONE DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE.		
Descrizione	Perseguire una maggiore integrazione delle funzioni svolte da strutture diverse dell'Ente, attraverso il coordinamento delle attività di attività di RENDICONTAZIONE per l'esercizio 2021 e PROGRAMMAZIONE, per l'esercizio 2022, dei 4 progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, la cui gestione è curata dalle competenti unità organizzative. L'attività è finalizzata alla predisposizione delle relative comunicazioni per il tramite del portale "Kronos" predisposto da Unioncamere, da effettuarsi entro i termini comunicati/concordati con Unioncamere.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Comunicazione per il tramite del portale "Sistema Integrato - Kronos" predisposto da Unioncamere, dei dati e delle informazioni richieste ai fini della rendicontazione 2021 e programmazione 2022 delle attività relative ai 4 progetti dell'Ente.		
Stakeholder	Stakeholder interni (altri uffici camerali) ed esterni (destinatari, partner attività progettuali)		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.3_001 Rendicontazione attività 2021 (50%)	Caricamento dati sul portale "Sistema Integrato - Kronos" entro i termini comunicati/concordati con Unioncamere.	SI	SI
Kpi 4.2.3_002 Programmazione attività 2022 (50%)	Caricamento dati sul portale "Sistema Integrato - Kronos" entro i termini comunicati/concordati con Unioncamere.	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.4 MONITORAGGIO E ANALISI DEI COSTI DEI PROCESSI CAMERALI (SISTEMA INTEGRATO - KRONOS) PER L'ANNUALITÀ 2021		
Descrizione	Coordinamento, raccolta, elaborazione ed inserimento dati relativi ai costi dei processi camerali secondo una metodologia condivisa dalle CCIAA italiane, attraverso il portale di Unioncamere "Sistema Integrato - Kronos".		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Il monitoraggio del costo dei processi svolti nell'esercizio della Camera di Commercio è un valido strumento che consente un efficace controllo di gestione, il confronto con altre CCIAA italiane e di ottemperare alle disposizioni in materia di trasparenza.		
Stakeholder	Business community		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.4_001 Raccolta e inserimento dati nel sistema Kronos per l'annualità 2021 (100%)	Entro i termini previsti e/o concordati con Unioncamere	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.5 RISCOSSIONE COATTIVA DEL DIRITTO ANNUALE		
Descrizione	Iscrizione a ruolo omessi pagamenti annualità 2020 del diritto annuale (per importi superiori a 30 euro) e gestione di sgravio per imprese cancellate d'ufficio in relazione alle corrispondenti annualità ai sensi della deliberazione di Giunta n. 38/2012.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Salvaguardia delle finanze camerali. Obiettivo di mantenimento degli standard quali-quantitativi nonostante la riduzione dell'organico della struttura avvenute nel 2017 e nel 2021.		
Stakeholder	Business Community		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.5_001 Adozione provvedimento (100%)	Adozione del provvedimento per l'apposizione del visto di esecutività del ruolo relativo all'annualità 2020 del diritto annuale, entro il 31.12.2022.	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.6 ADOZIONE DI MODALITÀ NON COATTIVE PER LA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE		
Descrizione	Incrementare l'effettivo pagamento del diritto annuale migliorando le iniziative per l'incasso degli omessi e degli incompleti pagamenti attraverso iniziative di voluntary compliance.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Sostegno delle entrate camerali incrementando la riscossione del diritto annuale con modalità non coattive e contemporanea riduzione dei corrispondenti costi di riscossione coattiva. Obiettivo di mantenimento degli standard quali-quantitativi da attuarsi nonostante le riduzioni dell'organico della struttura avvenute nel 2017 e nel 2021.		
Stakeholder	Business Community		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.6_001 Adozione provvedimento (80%)	Invio comunicazione, entro il 15.04.2022, a mezzo PEC alle imprese che risultano non in regola con il pagamento per le quali risultano disponibili le necessarie informazioni.	SI	SI
Kpi 4.2.6_002 Diffusione informativa sul ravvedimento operoso (20%)	Numero pubblicazioni sul sito web camerale entro il 15.05.2022.	≥ 2	≥ 2

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.7 TEMPESTIVA INSINUAZIONE DEI CREDITI DA DIRITTO ANNUALE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA		
Descrizione	Monitoraggio delle procedure dichiarate dai Tribunali di Bari e Trani finalizzato alla tempestiva insinuazione dei crediti da diritto annuale entro i termini di scadenza ed in tempo utile da evitare la contestuale doppia insinuazione del concessionario per la riscossione.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Maggiore efficacia dei procedimenti di insinuazione dei crediti da diritto annuale nelle procedure concorsuali, considerato che una percentuale significativa di procedure concorsuali non vengono comunicate/notificate all'Ufficio in tempo utile alla tempestiva insinuazione del credito e potenziale risparmio di costi evitando la contestuale insinuazione del concessionario della riscossione per gli stessi crediti		
Stakeholder	Business Community		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.7_001 Percentuale insinuazione crediti diritto annuale nelle procedure concorsuali (100%)	$\frac{\text{Numero insinuazioni effettuate}}{\text{Totale procedure dichiarate scad.31.12}} \times 100$	≥ 97%	≥ 98%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.8 MIGLIORAMENTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI		
Descrizione	Migliorare gli standard previsti a beneficio delle imprese fornitrici		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Maggiore efficacia dell'azione amministrativa e potenziale risparmio di costi (evitando possibili doppie insinuazioni)		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2021
Kpi 4.2.8_001 Indice di tempestività dei pagamenti (100%)	Tempo medio di pagamento 2022 calcolato dalla data di acquisizione della documentazione necessaria (protocollo/durc/atto di liquidazione/cig/verifica inadempimenti ex art.48 bis DPR 602/1973) (Fonte Amministrazione Trasparente)	< 22 giorni	< 21 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.9 MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE		
Descrizione	Caricamento in contabilità degli atti amministrativi di utilizzo del budget entro 13 giorni dalla data di affissione all'Albo camerale.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Aggiornare le disponibilità dei conti di Budget per migliorare la gestione delle risorse finanziarie.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.9_001 Caricamento in contabilità degli atti amministrativi (100%)	Numero giorni che intercorrono dalla data di affissione del provvedimento di utilizzo del budget alla data del relativo caricamento in contabilità.	< 13 giorni	≤ 12 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.10 MIGLIORAMENTO VERIDICITÀ DELL'ATTIVO DEL BILANCIO CAMERALE		
Descrizione	Contabilizzazione incassi da diritto annuale.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Aggiornare la situazione dei crediti da diritto annuale al fine di migliorare la veridicità dell'attivo del Bilancio camerale.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.10_001 Caricamento in contabilità degli incassi rinvenienti da operazioni di incasso dei crediti da diritto camerale (100%)	Numero giorni intercorrenti dalla data di ricezione delle specifiche dall'ufficio competente (ufficio diritto annuale) alla data di emissione delle reversali d'incasso.	//	< 15 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.11 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI COMUNITARI		
Descrizione	Elaborazione documenti contabili di tutte le spese relative ai progetti comunitari, di cui alla Delibera di Giunta n. 57 del 26.6.2018 e n. 102 del 05.11.2018.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Rendicontazione tempestiva dei progetti comunitari		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.11_001 Giorni che intercorrono dalla data della richiesta alla data di trasmissione dei relativi dati (100%)	Numero giorni	< 10 giorni	≤ 9 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.12 CONTABILIZZAZIONE SPESE RELATIVE AL PROGETTO "BARI GUEST CARD"		
Descrizione	Contabilizzazione delle spese relative al progetto "Bari Guest Card" sulla banca dati on line dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (SGP).		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Inserimento tempestivo delle spese del progetto relativo alla commercializzazione, entro il 2021, di una Card turistica che inglobi tutte le attrazioni turistiche ed enogastronomiche della Città Metropolitana e di tutto il suo comprensorio.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.12_001 Giorni che intercorrono dalla fine del bimestre alla data di inserimento dei dati (100%).	Numero giorni	≤ 15 giorni	≤ 15 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.13 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA MIGRAZIONE DI DATI CONTABILI NEL NUOVO APPLICATIVO DI GESTIONE AMMINISTRATIVO – CONTABILE "CON2"		
Descrizione	A decorrere dal 1 gennaio 2022 è operativa la nuova suite amministrativo-contabile realizzata da INFOCAMERE, "CON2" in sostituzione dei precedenti sistemi (ORACLE, XAC). Con la chiusura dell'esercizio 2021, da effettuarsi sul vecchio ambiente ORACLE, si procederà alla migrazione dei dati contabili nel nuovo applicativo CON2. Parte del processo sarà governata da automatismi o gestita direttamente dall'Infocamere, mentre alcune operazioni richiedono necessariamente una preventiva analisi – da effettuarsi a cura del personale degli uffici contabili dell'Ente e con l'assistenza dei consulenti Infocamere – sui dati contenuti in determinate tipologie di conti patrimoniali (es. conti anagrafici).		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Assicurare la funzionalità del nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile dell'Ente, "CON2", attivo dall' 1/1/2022, attraverso la corretta migrazione dei dati contabili rilevati su ORACLE alla data del 31/12/2021.		
Stakeholder	Stakeholder interni (altri uffici camerali)		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale dell'Ufficio Bilancio e del Servizio Contabilità		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.13_001 Analisi – con il supporto tecnico di Infocamere – dei dati contenuti in determinate tipologie di conti patrimoniali (100%)	Avvenuto allineamento dei saldi dei conti patrimoniali interessati alla data del 31/12/2021, su applicativo ORACLE, e 1/1/2022, su applicativo CON2, entro il 30 giugno 2022.	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.14 CREAZIONE DI FASCICOLI ELETTRONICI DEL PERSONALE CAMERALE		
Descrizione	Attivazione e caricamento dei dati anagrafici e curriculari dei dipendenti camerali nei fascicoli elettronici presenti nel software di gestione del personale (Modulo Giuridico).		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Miglioramento dei servizi offerti e superamento degli eventuali punti di criticità nei servizi offerti. Facilità di reperimento dei dati anagrafici e curriculari dei dipendenti camerali.		
Stakeholder	Utenti interni: altri Uffici e Servizi camerali, Segretario Generale, Dirigenti, dipendenti, organi camerali.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.14_001 Caricamento dei dati presenti nei documenti cartacei nei fascicoli elettronici (100%)	Percentuale di fascicoli elettronici completati	//	≥ 25% del personale in servizio al 31.12.2022

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.15 DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI PRODOTTI DAL PERSONALE DIPENDENTE		
Descrizione	Eliminazione dei documenti cartacei inerenti le richieste da parte del personale di autorizzazioni e comunicazioni varie (permessi, ferie, malattie congedi, ecc.), attraverso l'informatizzazione dei processi interni mediante utilizzo dei software di Infocamere (Yself). Applicazione sperimentale diffusa e sistematica da parte dell'intero personale camerale.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla definitiva eliminazione della carta.		
Stakeholder	Organi di indirizzo politico, utenti camerali, e cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.15_001 Applicazione dei dispositivi informatici sostitutivi del cartaceo da parte del 100% del personale camerale (100%).	Percentuale del personale	80%	100%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.16 PROCEDURE DI RINNOVO DELL’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.		
Descrizione	In data 19.06.2022 andranno a scadere tutti gli incarichi di posizione organizzativa conferite ai sensi dell’art. 14 del vigente CCNL Comparto “Funzioni Locali.”. Si procederà pertanto all’espletamento della procedura diretta al conferimento di nuovi incarichi. Sarà quindi necessario procedere alla nuova individuazione delle posizioni organizzative e alla graduazione della retribuzione di posizione.		
Outcome (impatto prodotto nell’ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Nuova istituzione e graduazione delle Posizioni Organizzative.		
Stakeholder	Utenti interni: altri Uffici e Servizi camerali, Segretario Generale, Dirigenti, dipendenti, organi camerali.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.16_001 Predisposizione degli atti finalizzati all'avvio della procedura comparativa per l'attribuzione delle posizioni organizzative (100%)	Trasmissione degli atti alla Giunta per l'adozione del provvedimento entro il 30.06.2022.	//	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.17 RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA RELATIVA AI SERVIZI DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E CUSTOMER SATISFACTION NEI CONFRONTI DELLA DIRIGENZA CAMERALE		
Descrizione	Realizzazione di indagini relative al grado di soddisfazione e gradimento da parte dell'utenza circa l'efficienza, la tempestività e qualità dei servizi offerti dall'area economico-finanziaria, SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE. Rilevazione del grado di soddisfazione da parte del personale camerale sulla dirigenza camerale. Realizzazione di indagini, sotto forma di questionario da sottoporre a tutto il personale camerale, relative al grado di soddisfazione e gradimento da parte dei dipendenti riferiti ai rapporti con la dirigenza camerale..		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Miglioramento della qualità dei servizi di competenza degli uffici di trattamento giuridico ed economico del personale e superamento degli eventuali punti di criticità nei servizi offerti. Miglioramento organizzativo e dell'efficienza e superamento degli eventuali punti di criticità nei rapporti tra personale dirigenziale e non dirigenziale.		
Stakeholder	Utenti interni: altri Uffici e Servizi camerali, Segretario Generale, Dirigenti, dipendenti, organi camerali.		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.2.17_001 Indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza relative a servizi offerti (50%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	//	≥ 70%
Kpi 4.2.17_002 Indagini sul grado di soddisfazione del personale camerale nei rapporti con la dirigenza (50%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	//	≥ 70%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA**

OBIETTIVO OPERATIVO		4.3.1 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE	
Descrizione	Razionalizzazione delle spese legali e incremento dell'attività di recupero dei crediti dell'Ente		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Risparmio costi legali e incremento recupero crediti dell'Ente		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.3.1_001 Percentuale cause trattate dall'ufficio in rapporto al numero totale dei procedimenti pendenti (100%)	$\frac{\text{Numero cause trattate dall'ufficio}}{\text{Numero procedimenti pendenti della Camera}} \times 100$	≥ 85%	≥ 85%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA**

OBIETTIVO OPERATIVO		4.3.2 RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA RELATIVA AI SERVIZI DI MEDIAZIONE	
Descrizione	Realizzazione di indagini relative al grado di soddisfazione e gradimento da parte dell'utenza circa l'efficienza, la tempestività e qualità dei servizi offerti nell'ambito delle attività di mediazione.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Miglioramento dei servizi offerti e superamento degli eventuali punti di criticità nei servizi offerti.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.3.2_001 Indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza relative a servizi offerti (100%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	≥ 70%	≥ 75%

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.4.1 GESTIONE ORGANIZZATA DELLE PROCEDURE CAMERALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSERVATORE		
Descrizione	Assicurare la completezza, l'organicità e la pubblicità di tutte le imprese soggette ad iscrizione nel Registro delle Imprese.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Migliorare la qualità della relativa Banca Dati.		
Stakeholder	Utenti camerali : imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.4.1_001 Accertamento violazioni al R.I. e al R.E.A. (20%)	Emissione e notifica processi verbali relativamente alle violazioni segnalate	> 80%	> 80%
Kpi 4.4.1_002 Società decadute dallo status di Start-Up e PMI innovative, cancellazione dall'apposita sezione speciale (20%)	Completamento delle relative procedure amministrative	31 dicembre 2021	Adozione dei provvedimenti di cancellazione entro il 31 dicembre 2022
Kpi 4.4.1_003 Imprese con indirizzi elettronici irregolari, cancellazione della relativa casella PEC (20%)	Completamento delle relative procedure amministrative	31 dicembre 2021	Trasmissione degli atti al Tribunale entro il 31 dicembre 2022
Kpi 4.4.1_004 Cancellazioni d'ufficio imprese individuali, società di persone e società di capitale (20%)	Completamento delle relative procedure	31 dicembre 2021	Trasmissione degli atti al Tribunale entro il 31 dicembre 2022
Kpi 4.4.1_005 Campagna di sensibilizzazione volta ad accertare le ragioni dei mancati depositi dei bilanci da parte delle imprese obbligate dalla legge alla loro presentazione (20%)	Trasmissione delle comunicazioni alle imprese in modalità elettronica e/o ordinaria	31 dicembre 2021	Invio da effettuarsi entro il 31 dicembre 2022

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.4.2 DIFFUSIONE CULTURA DIGITALE		
Descrizione	Diffondere la cultura digitale, attraverso modalità tradizionali e innovative.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Implementazione del numero di utenti utilizzatori dei servizi digitali		
Stakeholder	Utenti camerali : imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.4.2_001 Mantenimento o incremento numero di SPID offerti rispetto all'anno 2021 (100%)	Differenza tra il Numero di SPID offerti nel 2022 e il Numero di SPID offerti nell'anno 2021 (1047)	n. 1047	≥ 0

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.4.3 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE SPECIALE		
Descrizione	Adeguamento dei tempi medi di evasione delle pratiche del Registro delle Imprese - Sezione Speciale - agli Standard nazionali		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Maggiore efficienza nella gestione del Registro Imprese		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.4.3_001 Riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche RI Sezione Speciale rispetto al tempo medio dell'anno 2021 (100%)	Tempo medio di evasione anno 2022 (fonte: PRIAMO)	6,6 giorni	≤ 6,6 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.4.4 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - ALBO IMPRESE ARTIGIANE E RIDUZIONE TEMPI DI EVASIONE DELLE ISTANZE		
Descrizione	Assicurare la completezza, la veridicità e l'organicità delle informazioni relative alle imprese iscritte; Ridurre i tempi di evasione delle istanze ricevute dall'utenza.		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Migliorare la qualità della banca dati del Registro delle Imprese		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.4.4_001 Adeguamento alla normativa vigente relativamente ai tempi medi di evasione delle istanze (50%)	Tempi medi di evasione delle istanze	< 7 giorni	< 7 giorni
Kpi 4.4.4_002 Compimento delle procedure avviate (50%)	Completamento delle fasi avviate e trasmissione dei risultati ottenuti agli organi competenti (INPS, SUAP, ASL; ecc.) entro il 31.12.2022	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:**4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**

OBIETTIVO OPERATIVO	4.4.5 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE ORDINARIA		
Descrizione	Adeguamento dei tempi medi di evasione delle pratiche del Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria - agli Standard nazionali		
Outcome <i>(impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)</i>	Assicurare la certezza e la veridicità delle informazioni giuridiche ed economiche e il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi di competenza. Migliorare la qualità della banca dati del Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria. Assicurare la contestuale iscrizione di comunicazioni-notifiche provenienti dagli organi di polizia giudiziaria nonché quelle che il tribunale richieda di annotare (procedure di concordato preventivo, fallimenti, liquidazione coatta amministrativa, ecc.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini, enti vari		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
Risorse Umane coinvolte	Personale del Settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.4.5_001 Mantenimento del tempo medio di evasione delle pratiche RI Sezione Ordinaria rispetto al tempo medio dell'anno 2021 (100%)	Tempo medio di evasione anno 2022 <i>(fonte: PRIAMO)</i>	6,6 giorni	≤ 6,6 giorni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: 4.5 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE			
OBIETTIVO OPERATIVO	4.5.1 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)		
Descrizione	Confronto con la rete dei referenti interni per la prevenzione della corruzione ai fini della verifica dell'attuazione delle misure anticorruzione.		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Miglioramento della cultura della legalità e della trasparenza all'interno dell'Ente con conseguenti controlli sull'attuazione delle misure anticorruzione.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	RPTC		
Risorse Umane coinvolte	Personale del settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2020	Anno 2021
Kpi 4.5.1_001 Incontri con i referenti anticorruzione (50%)	Incontri/Anno	≥ 2	≥ 2
Kpi 4.5.1_002 Monitoraggi/controlli sugli adempimenti relativi al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (50%)	Numero di monitoraggi/Anno	≥ 2	≥ 2

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: 4.10 ACCESSIBILITA' TOTALE			
OBIETTIVO OPERATIVO	4.10.1 AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET		
Descrizione	Aggiornamento sezione Trasparenza del sito internet camerale		
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Consentire a tutti gli stakeholder e cittadini la piena applicazione del principio di accessibilità totale mediante utilizzo della sezione trasparenza del sito internet camerale.		
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini		
Risorse economiche			
Centro di Responsabilità Amministrativa	RPTC		
Risorse Umane coinvolte	Personale del settore		
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target
		Anno 2021	Anno 2022
Kpi 4.10.1_001 Aggiornamento del sito internet in relazione al Piano della Trasparenza (40%)	Aggiornamento	SI	SI
Kpi 4.10.1_002 Interventi di monitoraggio sulla trasparenza (30%)	Numero	≥ 1	≥ 1
Kpi 4.10.1_003 Giornata formativa ed informativa sulla Trasparenza (30%)	Realizzazione giornata formativa ed informativa sulla Trasparenza	SI	SI

AZIONI VOLTE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel piano della Performance 2022-2024 sono state previste specifiche azioni volte alla **prevenzione della Corruzione ed a garantire la Trasparenza** - anche alla luce dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 - mediante l'introduzione di specifici obiettivi e/o indicatori (4.5, 4.10, 4.1.1, 4.2.17, 4.3.2, 4.5.1, 4.10.1).

Si è ritenuto, pertanto, indispensabile formalizzare come obiettivo dell'Ente la realizzazione degli adempimenti previsti dalla citata normativa, in particolare dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e s.m.i. anche in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ciò non solo al mero scopo di adempiere gli obblighi di pubblicazione sul proprio sito internet di tutti i dati richiesti dal legislatore, ma anche perché questo Ente è consapevole che occorre ottimizzare il rapporto con le imprese attraverso politiche di amministrazione che siano trasparenti e facilmente comprensibili sia in itinere sia in termini di risultati raggiunti.

Con l'emanazione della Legge 190/2012, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, infatti, è stato riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche come principale contrasto alla corruzione, permettendo, quindi, alla collettività un controllo diffuso sui relativi atti e le relative funzioni.

Il tema della prevenzione della corruzione deve necessariamente essere considerato unitamente al tema del mantenimento della legalità, del diritto a una buona amministrazione efficace, efficiente, e, pertanto, imparziale.

3.3 – Analisi di genere

PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Il D.Lgs. n. 150/2009 prevede di inserire tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, co. 1, lett. h) e prevede altresì che, a consuntivo, la Relazione sulla performance espliciti, con riferimento all'anno precedente, il bilancio di genere realizzato (art. 10, co. 1, lett. b).

Nel Piano della Performance 2022, la Camera di Commercio di Bari non ha individuato specifici obiettivi relativi alle politiche di genere, ritenendo piuttosto di integrare il principio delle pari opportunità nel modus operandi dell'organizzazione indipendentemente dall'ambito di intervento.

Per quanto riguarda la dimensione interna, l'Ente considera il tema delle pari opportunità un elemento di fondamentale importanza per lo sviluppo delle risorse umane e del benessere organizzativo dedicando una particolare attenzione alla gestione del personale in un'ottica di genere.

Per quanto concerne la dimensione esterna, è proseguito l'impegno per la tutela e lo sviluppo del ruolo delle donne nel mondo del lavoro e dell'impresa soprattutto attraverso il supporto alle attività del Comitato per l'imprenditoria femminile di Bari costituito presso l'Ente camerale.

Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)

L'art. 21 della legge 183/2010 ha modificato l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, istituendo il “**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

La direttiva del 04 Marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Pari Opportunità e Ministero della Pubblica Amministrazione e l'innovazione – denominata “Linee Guida sulle modalità di funzionamento sul Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” esplicita che il CUG esercita compiti propositivi (tra cui la predisposizione di piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne e, più in generale, condizioni di benessere lavorativo), consultivi e di verifica.

Il CUG ha il fine di assicurare il rispetto dei principi di parità e pari opportunità nella P.A. contribuendo, da un lato, a migliorare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, dall'altro, a garantire l'assenza di qualunque forma di violenza, anche morale o psicologica, e di ogni altra forma di discriminazione. Il raggiungimento delle finalità del CUG si traduce quindi nel contribuire ad ottimizzare la produttività del lavoro e quindi l'efficienza dell'Ente, rispondendo ai principi di razionalizzazione, trasparenza e di benessere organizzativo.

Nell'esercizio dei propri compiti il CUG opera in stretto contatto con il vertice dell'Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e strumentali che gli vengono messe a disposizione dallo stesso Ente.

Stretta è quindi la collaborazione tra l'Amministrazione e il CUG nell'ambito della individuazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni positive, nonché per un confronto utile sulla valutazione dei rischi e sulle condizioni di sicurezza sul lavoro. E' quindi opportuno, in tale ottica, il concretizzarsi delle maggiori sinergie possibili tra le parti coinvolte, anche in collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Nella Camera di Commercio di Bari il CUG è stato nominato con Determinazione n. 15 dell' 11/03/2020 ed è in carica dall' 11/03/2020 al 10/03/2024 ed è composto da un Presidente designato dall'Amministrazione in

persona del Segretario Generale dell'Ente, da tre componenti pure designati dall'Amministrazione e da tre componenti designati dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione.

Per il dettaglio delle singole azioni si rinvia alla "Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia (CUG)" anno 2020 pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Comitato Unico di Garanzia (CUG)" del sito camerale [www.ba.camcom.it \(https://www.ba.camcom.it/info/comitato-unico-di-garanzia-cug-2637\)](https://www.ba.camcom.it/info/comitato-unico-di-garanzia-cug-2637).

Piano Triennale delle Azioni Positive

Il Piano delle Azioni Positive nasce come evoluzione della disciplina sulle pari opportunità che trova il suo fondamento con la Legge n. 125 del 10 aprile 1991, allo "scopo di favorire l'occupazione femminile e di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive, per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità".

L'obbligo di adozione del Piano delle Azioni Positive è riferibile alle Amministrazioni in generale e non nello specifico alle Camere di Commercio; tuttavia, la Camera di Commercio di Bari, proprio al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo al pari accesso al lavoro e di contrastare qualsiasi forma di discriminazione di genere diretta o indiretta in riferimento ad ogni fase ed aspetto della vita lavorativa, ha ritenuto opportuno provvedere all'adozione del proprio Piano Triennale delle Azioni Positive per il periodo 2021 - 2023.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024 adottato dalla Camera di Commercio di Bari nasce anche grazie contributo del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.).

Per il dettaglio del contenuto del Piano si rinvia direttamente al testo pubblicato nella sezione del sito camerale [det.-pres.-n.-1-del-28.01.2022-approvazione-piano.pdf \(camcom.it\)](#).

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL SEGRETARIO GENERALE

Oltre al compito di assicurare, sotto la sua direzione, il monitoraggio e il controllo costante del livello di realizzazione di tutti gli obiettivi - strategici ed operativi - di competenza della dirigenza, al Segretario Generale sono assegnati dalla Giunta camerale specifici obiettivi individuali relativi alla posizione ricoperta quale massimo dirigente dell'Ente.

Gli obiettivi individuali assegnati, con l'approvazione del presente Piano sono indicati nelle schede seguenti.

OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 1 DEL SEGRETARIO GENERALE					
OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 4					
"OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"					
OBIETTIVO STRATEGICO	GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA				
Descrizione	Trattasi di obiettivo trasversale che pur non essendo esplicitamente presente nel Programma pluriennale Unioncamere, rappresenta un vincolo fondamentale per la gestione degli enti camerali. Il consolidamento della salute economica rappresenta, infatti, il requisito per poter riversare risorse nei territori di riferimento e garantire servizi di qualità.				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Accrescimento del valore delle esportazioni delle imprese del territorio supportate.				
Stakeholder	Uniocamere, Organi camerali, Segretario Generale, Dirigenti.				
Risorse economiche	//				
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi Ob. Com. 4_001 Indice equilibrio strutturale (25%).	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali.	//	11,09%	//	//
Kpi Ob. Com. 4_002 Indice di struttura primario (25%).	Patrimonio netto / Immobilizzazioni.	//	164,71%	//	//
Kpi Ob. Com. 4_003 Percentuale di incasso del Diritto Annuale (25%).	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12/2022 al netto di interesse e delle sanzioni / Diritto annuale al netto di interessi e delle sanzioni.	//	69,76%	//	//
Kpi Ob. Com. 4_004 Capacità di generare proventi (25%).	Proventi correnti - Proventi da Diritto Annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale.	//	12,19%	//	//

OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 2 DEL SEGRETARIO GENERALE

EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Descrizione	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	<i>Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"</i>				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi SG.02_001 Realizzazione degli obiettivi strategici (4.1, 4.2, 4.3, 4.4) relativi all'efficienza interna dei singoli settori (100%)	Percentuale media di realizzazione degli obiettivi strategici (4.1, 4.2, 4.3, 4.4)	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%

OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 3 DEL SEGRETARIO GENERALE

RINNOVAMENTO SISTEMA " PRIVACY"

Descrizione	Garantire trasparenza, integrità e rispetto della privacy nell'azione amministrativa nel rispetto dei bisogni degli utenti. Miglioramento della gestione del sistema privacy in conformità al Regolamento comunitario UE/2016/679 e relativa implementazione.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	Migliorare la cultura della legalità e della trasparenza				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi SG.03_001 Adeguamento da parte dell'Ente camerale alla normativa che regola la protezione dei dati personali secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE /2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 (25%)	Avvenuto adeguamento	SI	SI	SI	SI
Kpi SG.03_002 Aggiornamento del Registro dei Trattamenti (25%)	Revisione della mappatura dei processi di trattamento finalizzata alla realizzazione di una nuova versione aggiornata del Registro dei Trattamenti	SI	SI	SI	SI
Kpi SG.03_003 Implementazione della sezione privacy del sito camerale (25%)	Aggiornamento del sito	SI	SI	SI	SI
Kpi SG.03_004 Attività formative dirette al gruppo di lavoro "Protezione Dati" (25%)	Numero corsi	SI	≥ 1	//	//

OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 4 DEL SEGRETARIO GENERALE

CUSTOMER SATISFACTION

"OBIETTIVO VALIDO AI FINI DEL CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA"

Descrizione	Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati dall'Ente camerale. L'indagine è rivolta a coloro che nel corso del 2022 utilizzano o hanno utilizzato i servizi di sportello front office o ufficio relazione con il pubblico della CCIAA di Bari.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"				
Outcome (impatto prodotto nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni della collettività)	L'obiettivo intende monitorare e valutare la qualità dei servizi offerti, verificare le aspettative e i bisogni dell'utenza per un miglioramento della servizi erogati.				
Stakeholder	Utenti camerali: imprese, consumatori, professionisti, cittadini				
Risorse economiche					
Centro di Responsabilità Amministrativa	SEGRETARIO GENERALE				
Indicatori-(Peso)*	Modalità di calcolo / Algoritmo	Baseline	Target		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Kpi SG.04_001 Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza camerale (100%).	Percentuale di soddisfazione rilevata.	≥ 67%	≥ 70%	≥ 70%	≥ 70%

SCHEMA RIEPILOGATIVO OBIETTIVI STRATEGICI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2022

SETTORI ORGANIZZATIVI	OBIETTIVI STRATEGICI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE SECONDO IL VIGENTE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE	OB.COM. 1; OB.COM.2; OB.COM.3; OB.COM.4
SEGRETARIO GENERALE	SG.04
SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE	1.4; 4.1
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	4.2
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	4.3
SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	4.4
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	4.5; 4.10

SCHEMA RIEPILOGATIVO ASSEGNAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI 2022

SETTORI ORGANIZZATIVI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA
SEGRETARIO GENERALE	OB. COM. 4; SG.02; SG.03; SG.04
SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE	OB. COM. 1; OB. COM. 2; OB. COM. 3; 1.1; 1.4; 3.1; 3.2; 4.1; 4.8; 4.9
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	4.2; 4.6; 4.7
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 2.4; 2.5; 4.3
SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	1.2; 4.4
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPTC)	4.5; 4.10

SCHEMA RIEPILOGATIVO ASSEGNAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI 2022

SETTORI ORGANIZZATIVI	OBIETTIVI OPERATIVI DI COMPETENZA
SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE	1.1.1; 1.4.1; 1.4.2; 1.4.3; 3.1.1; 3.2.1; 4.1.2
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	4.2.1; 4.2.2; 4.2.3; 4.2.4; 4.2.5; 4.2.6; 4.2.7; 4.2.8; 4.2.9; 4.2.10; 4.2.11; 4.2.12; 4.2.13; 4.2.14; 4.2.15; 4.2.16; 4.2.17
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	1.3.1; 1.3.2; 2.1.1; 2.2.1; 2.3.1; 2.3.2; 2.4.1; 2.5.1; 4.3.1; 4.3.2
SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	1.2.1; 4.4.1; 4.4.2; 4.4.3; 4.4.4; 4.4.5
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD)	4.1.1
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPTC)	4.5.1; 4.10.1